



**Bilancio 2005**  
**Banca Monte dei Paschi di Siena**

Siena, 29 marzo 2006

## **INDICE**

3	<b>L'ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA</b>
4	IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI CON CRITERI GESTIONALI
6	VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI
9	LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI PATRIMONIALI
9	1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO
12	2) LA GESTIONE DEL CREDITO
14	LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI REDDITUALI
14	1) LA REDDITIVITA' OPERATIVA
16	2) LA REDDITIVITA' EXTRA-OPERATIVA, LE IMPOSTE E L'UTILE NETTO
17	LE ALTRE INFORMAZIONI
17	I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
17	L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
18	PORTOLANO
24	<b>NOTA INTEGRATIVA INDIVIDUALE</b>

**L'ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO BANCA**

**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

## IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI CON CRITERI GESTIONALI

**N**ei prospetti che seguono vengono riportati i dati al 31 dicembre 2005 raffrontati con quelli dello stesso periodo del precedente esercizio, ricalcolati operando una riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico. In particolare, con riferimento al conto economico dei due esercizi, i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni, effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica gestionale. Al riguardo evidenziamo che:

a) la voce del conto economico riclassificato "Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie" ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 (*Risultato netto dell'attività di negoziazione*), 100 (*Utile/perdita da cessione di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza, e passività finanziarie*), 110 (*Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value*), integrati dei valori afferenti i dividendi di alcune operazioni "complesse" su titoli in quanto strettamente connessi alla componente di trading (180,3 milioni di euro nel 2005);

b) la voce del conto economico riclassificato "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti" è stata determinata depurando l'omonima voce di bilancio 130 a) di oneri di natura straordinaria per 30,8 milioni di euro che trovano compensazione nei corrispondenti utilizzi di fondi in quanto non attinenti alla gestione operativa corrente;

c) la voce del conto economico riclassificato "Altre spese amministrative" è stata integrata della parte relativa al recupero delle imposte di bollo e dei recuperi di spesa su clientela (96,5 milioni di euro al 31/12/05) contabilizzate in bilancio nella voce 190 (*Altri proventi/oneri di gestione*);

d) la voce di bilancio 200 (*Altri proventi/oneri di gestione*), depurata come descritto al punto d) è confluita (unitamente alla voce di bilancio 160 *Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri*) nella voce del conto economico riclassificato "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione". Quest'ultima voce inoltre è stata integrata degli oneri relativi ai piani finanziari come descritto al punto b);

Per quanto riguarda invece il solo esercizio 2004, al fine di consentire un confronto gestionale su basi omogenee, i dati progressivi al 31 dicembre 2004 sono stati ricostruiti includendo, laddove necessario, una stima degli effetti dello IAS 32 e 39, basata comunque su elementi ragionevoli e quindi tali da consentire un'attendibile rappresentazione dei dati. Inoltre, a seguito della Circolare 262 emanata dalla Banca d'Italia il 22 dicembre 2005, la quale ha introdotto delle significative novità in termini di classificazione di alcune voci di bilancio<sup>1</sup>, rispetto a quella utilizzata in sede di First Time Adoption e nei primi tre trimestri del 2005, si è ritenuto opportuno ricostruire analogamente anche l'esercizio 2004 nonché pro-formare i trimestri 2005 applicando i suddetti nuovi criteri.

I principali interventi di riclassificazione apportati allo **stato patrimoniale** riguardano invece:

e) la voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "Attività finanziarie negoziabili" ricomprende le voci di bilancio 20 (*Attività finanziarie detenute per la negoziazione*), 30 (*Attività finanziarie valutate al fair value*) e 40 (*Attività finanziarie disponibili per la vendita*);

f) la voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "Altre attività" ricomprende le voci di bilancio 80 (*Derivati di copertura*), 90 (*Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica*), 130 (*Attività fiscali*), 140 (*Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*) e 150 (*Altre attività*);

g) la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "Debiti verso clientela e titoli" ricomprende le voci di bilancio 20 (*Debiti verso clientela*), 30 (*Titoli in circolazione*), 50 (*Passività finanziarie valutate al fair value*) e le Passività Subordinate;

h) la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "Altre voci del passivo" ricomprende le voci di bilancio 60 (*Derivati di copertura*), 70 (*Adeguamento di valore delle attività delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*), 80 (*Passività fiscali*), 90 (*Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione*) e 100 (*Altre passività*).

---

<sup>1</sup> In particolare:

- gli interessi attivi relativi ai crediti deteriorati (*time value*) vanno ricondotti nella voce Rettifiche/Riprese di valore nette su attività deteriorate (in luogo della voce Interessi attivi);
- gli interessi passivi relativi al Fondo TFR e fondi di previdenza (*time value*) vanno ricondotti nella voce Spese per il personale (in luogo della voce Interessi passivi);
- gli interessi passivi relativi al Fondo Rischi e Oneri (*time value*) vanno ricondotti nella voce Accantonamenti netti al Fondo per rischi e oneri (in luogo della voce Interessi passivi);
- i compensi agli amministratori e i compensi al personale non dipendente, ai "co.co.co." e di altre forme contrattuali previste dal nuovo CCNL vanno ricondotti alla Voce Spese per il personale (in luogo della voce Altre Spese Amministrative);
- le quote di ammortamento su manutenzioni su beni di terzi vanno ricondotte alla voce Altri proventi/oneri di gestione (in luogo della voce Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali);
- le spese di manutenzione ordinaria degli immobili (IAS 40) vanno ricondotte alla voce Altre spese amministrative (in luogo della voce Altri proventi/oneri di gestione);
- significativa rideterminazione delle voci contabili relative alle commissioni attive, precedentemente ricomprese negli Altri Proventi di gestione.

## Banca MPS

### □ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)

ATTIVITA'	31/12/05	Saldi	
		IAS / IFRS al 01/01/05	31/12/04 (esclusi IAS 32,39 e IFRS 4)
Cassa e disponibilità liquide	322	374	374
Crediti :			
a) Crediti verso Clientela	43.998	40.459	38.706
b) Crediti verso Banche	25.539	21.126	21.076
Attività finanziarie negoziabili	20.052	18.343	12.366
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
Partecipazioni	5.745	5.784	7.552
Attività materiali e immateriali	1.018	1.030	1.030
di cui:			
a) avviamento	777	777	777
Altre attività	3.702	3.949	9.867
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>100.377</b>	<b>91.065</b>	<b>90.970</b>
PASSIVITA'	31/12/05	Saldi	
		IAS / IFRS al 01/01/05	31/12/04 (esclusi IAS 32,39 e IFRS 4)
Debiti			
a) Debiti verso Clientela e titoli	64.735	59.550	59.654
b) Debiti verso Banche	20.145	15.733	15.286
Passività finanziarie di negoziazione	5.216	5.833	0
Fondi a destinazione specifica			
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	234	240	240
b) Fondi di quiescenza	209	178	178
c) Altri fondi	284	332	314
Altre voci del passivo	3.331	3.364	8.780
Patrimonio netto			
a) Riserve da valutazione	471	418	68
b) Azioni rimborsabili	0	0	0
c) Strumenti di capitale	46	46	0
d) Riserve	2.869	3.308	3.522
e) Sovrapprezzi di emissione	539	523	523
f) Capitale	2.026	1.935	1.935
g) Azioni proprie (-)	-97	-395	0
h) Utile (Perdita) d'esercizio	369	0	468
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>100.377</b>	<b>91.065</b>	<b>90.970</b>

□ **CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI** (in milioni di euro)

<b>Banca MPS</b>	<b>31/12/05</b>	<b>31/12/04 ricostruito (*)</b>	<b>Variazioni</b>	
			<b>Ass.</b>	<b>%</b>
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.314,3</b>	<b>1.211,5</b>	<b>102,7</b>	<b>8,5%</b>
Commissioni nette	913,3	821,6	91,7	11,2%
<b>Margine intermediazione primario</b>	<b>2.227,5</b>	<b>2.033,1</b>	<b>194,4</b>	<b>9,6%</b>
Dividendi e proventi simili	318,1	419,0	-100,9	-24,1%
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	116,8	31,8	85,0	ns.
Risultato netto dell'attività di copertura	1,3	0,0	1,3	
<b>Margine della gestione finanziaria</b>	<b>2.663,8</b>	<b>2.483,9</b>	<b>179,9</b>	<b>7,2%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
a) crediti	-183,6	-192,4	-8,8	-4,6%
b) attività finanziarie	-121,4	-79,8	-41,6	ns.
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>2.358,8</b>	<b>2.211,7</b>	<b>147,1</b>	<b>6,7%</b>
Spese amministrative:	-1.748,8	-1.744,6	4,2	0,2%
a) spese per il personale	-986,2	-1.016,9	-30,6	-3,0%
b) altre spese amministrative	-762,6	-727,7	34,8	4,8%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-15,4	-40,6	-25,2	-62,0%
<b>Oneri Operativi</b>	<b>-1.764,2</b>	<b>-1.785,1</b>	<b>-20,9</b>	<b>-1,2%</b>
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>594,6</b>	<b>426,6</b>	<b>168,1</b>	<b>39,4%</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi /oneri di gestione	-16,0	-45,9	-29,9	-65,1%
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-108,2	-81,5	-26,7	32,7%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,1	13,8	-13,7	
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>470,5</b>	<b>313,0</b>	<b>157,6</b>	<b>50,4%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-101,8	123,8	-22,0	
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	0,0	0,0	0,0	
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>368,7</b>	<b>436,8</b>	<b>-68,0</b>	<b>-15,6%</b>

(\*) Dati comparativi sulla base dei principi contabili IAS/IFRS inclusa la stima degli effetti dell'applicazione degli IAS 32/39 relativi agli strumenti finanziari e sulla base delle disposizioni Bankit introdotte con circolare n.262 emanata nel dicembre 2005.

## DATI RIASSUNTIVI - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Il quadro di sintesi dei risultati al 31 Dicembre 2005

### ■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

<b>Banca MPS</b>	<b>31/12/05</b>	<b>31/12/04 <sup>(1)</sup></b>	<b>Var.%</b>
<b>• VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)</b>			
Margine intermediazione primario	2.227,5	2.033,1	9,6
Margine della gestione finanziaria	2.663,8	2.483,9	7,2
Risultato operativo netto	594,6	426,6	39,4
Utile netto di esercizio	368,7	436,8	-15,6
<small>(1) I dati economici al 31/12/04 utilizzati nel presente schema sono comprensivi della stima degli effetti derivanti dall'applicazione degli IAS 32/39</small>			
<b>• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)</b>			
Raccolta Diretta	64.735	59.550	8,7
Raccolta Indiretta	71.822	68.455	4,9
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	<i>31.088</i>	<i>28.352</i>	<i>9,6</i>
<i>Fondi Comuni di Investimento</i>	<i>9.823</i>	<i>9.402</i>	<i>4,5</i>
<i>Gestione Patrimoniali</i>	<i>7.929</i>	<i>7.182</i>	<i>10,4</i>
<i>Polizze Vita e Fondi Pensione</i>	<i>13.335</i>	<i>11.768</i>	<i>13,3</i>
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	<i>40.734</i>	<i>40.103</i>	<i>1,6</i>
Crediti verso Clientela	43.998	40.459	8,7
Patrimonio netto	6.224	5.836	6,6
<b>• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%) (dati stimati)</b>			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,5	1,9	
(Sofferenze nette + Incagli netti) / Crediti verso Clientela	2,3	3,2	
<b>• INDICI DI REDDITIVITA' (%)</b>			
Cost/Income ratio	66,2	71,9	
Cost/Income ratio gestionale (2)	64,4	69,6	
R.O.E. (su patrimonio medio)	6,1	10,9	
R.O.E. (su patrimonio puntuale)	6,6	10,2	
Rettifiche nette su crediti / Impieghi puntuali	0,42	0,48	
<small>(*) Trattasi dei valori pubblicati al 31/12/2004.</small>			
<b>• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)</b>			
Coefficiente di solvibilità (*)	14,25	14,80	
Tier 1 ratio (*)	10,68	10,91	
<small>(*) determinati secondo le nuove istruzioni di vigilanza previste da Banca d'Italia per le segnalazioni di Vigilanza</small>			
<b>• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS</b>			
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.448.491.901	2.448.491.901	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria:			
media	3,13	2,49	
minima	2,43	2,30	
massima	4,17	2,74	
<b>• STRUTTURA OPERATIVA</b>			
N. puntuale dipendenti (3)	12.413	12.364	49
Numero Filiali Italia	1.138	1.099	39
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	12	13	-1

(1) I dati economici economici e patrimoniali al 31 dicembre 2005 sono nel presente schema confrontati con quelli dell'analogo periodo 2004 ricostruiti secondo i principi IAS/IFRS includendo la stima anche degli effetti degli IAS 32 e 39 e secondo le disposizioni introdotte da Bankit con circolare n.262 emanata nel dicembre 2005.

(2) Il cost-income gestionale è calcolato depurando gli oneri operativi del costo dell'esodo del personale contabilizzati al 31/12/05 (50 milioni di euro) e al 31/12/04 (57 milioni di euro).

(3) Trattasi della forza effettiva, ovvero dei dipendenti dell'attività bancaria esclusi i distaccati presso società del Gruppo.

## LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI PATRIMONIALI

**P**er quanto riguarda la capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, di seguito si espongono i risultati di maggior rilievo sul versante dell'operatività commerciale conseguiti, come di consueto, attraverso una gestione imperniata sulla centralità del cliente e sulla crescente personalizzazione dei servizi<sup>2</sup>.

### ■ 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio la rete commerciale (Divisione Banca) ha realizzato risultati di rilievo, conseguendo crescite consistenti sia nei volumi di collocamento, sia nei principali aggregati di raccolta. Il processo di allocazione del risparmio è stato come consuetudine indirizzato verso modalità coerenti con il profilo di rischio della Clientela; si inquadra in tale ambito la sempre sostenuta dinamica dei prodotti assicurativi tradizionali e delle obbligazioni lineari e strutturate.

Questa la scomposizione della Raccolta Complessiva al 31/12/05 che presenta le dinamiche appresso descritte:

■ RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni di euro)			
	31/12/05	Var.% su 01/01/05	Inc. % 31/12/05
<b>Raccolta diretta da Clientela</b>	<b>64.735</b>	<b>8,7%</b>	<b>47,4%</b>
<b>Raccolta indiretta da Clientela</b>	<b>71.822</b>	<b>4,9%</b>	<b>52,6%</b>
<i>risparmio gestito</i>	<i>31.088</i>	<i>9,6%</i>	<i>22,8%</i>
<i>risparmio amministrato</i>	<i>40.734</i>	<i>1,6%</i>	<i>29,8%</i>
<b>Raccolta complessiva da Clientela</b>	<b>136.557</b>	<b>6,7%</b>	<b>100%</b>

#### ○ LA RACCOLTA DIRETTA

L'andamento dell'aggregato presenta una dinamica di crescita del **8,7% (+5,2 miliardi di euro rispetto all'1/1/2005)**, sospinta soprattutto dalle obbligazioni collocate presso la clientela Retail e dai depositi a breve. Questa, al 31/12/2005, la scomposizione per forma tecnica:

<sup>2</sup> Ai fini di un'omogeneità di raffronto, le variazioni degli stock patrimoniali al 31 dicembre sono calcolate sui valori all'1/1/05, data di transizione per il Gruppo ai principi contabili IAS, compresi gli IAS 32 e 39 e l'IFRS 4.

■ **RACCOLTA DIRETTA** (in milioni di euro)

<i>importi in milioni di euro</i>	<b>31/12/05</b>	<b>01/01/05</b>	Var% su 01/01/05	Inc% su 31/12/05
Debiti verso Clientela, di cui:	37.708	34.515	9,3	58,2
Titoli in circolazione	18.922	17.298	9,4	29,2
Passività finanziarie valutate al fair value	8.105	7.738	4,8	12,5
<b>TOTALE RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>64.735</b>	<b>59.550</b>	<b>8,7</b>	<b>100,0</b>

○ LA RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta si attesta a **71.822 milioni di euro (circa 3,4 miliardi di euro in più rispetto al 31/12/04)**, per l'effetto di una crescita più focalizzata sul Risparmio Gestito (+9,6%) che sul Risparmio Amministrato (+1,6%).

In particolare:

◆ LA COMPONENTE RISPARMIO GESTITO

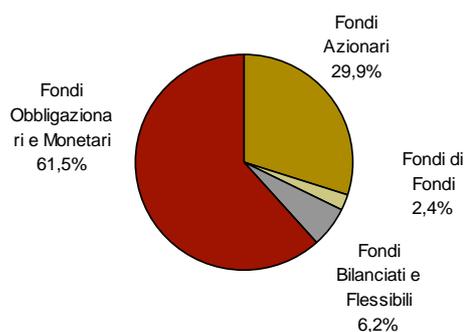
**Progredisce dello 9,6% (+2,7 miliardi di euro) attestandosi a 31.088 milioni di euro**, con dinamiche differenziate per le varie componenti, di seguito riassunte:

○ Fondi comuni

Evidenziano deflussi, concentrati soprattutto sulle linee monetarie, per 113 milioni di euro (-498 milioni di euro nel 2004) che risentono della ricomposizione a favore delle altre forme tecniche del risparmio gestito. Lo **stock si attesta a 9.823 milioni di euro, in crescita del +4,5% rispetto al 31/12/04.**

Nell'ambito del patrimonio gestito relativo ai fondi comuni di investimento di Monte Paschi Asset Management SGR collocati dalla Banca, si evidenzia un ulteriore recupero dell'incidenza dei fondi azionari (dal 23% di fine 2003, al 25,7% di fine 2004, al 29,9% del 31/12/05) a scapito, soprattutto, dei fondi obbligazionari e monetari (il cui peso è sceso al 61,5% dal 64,1% del 31/12/04 e dal 64% a fine 2003) e dei fondi bilanciati e flessibili (la cui incidenza scende al 6,2% dal 8,5% del 31/12/04).

**I Fondi comuni**  
Composizione del patrimonio gestito per tipologia al 31.12.05

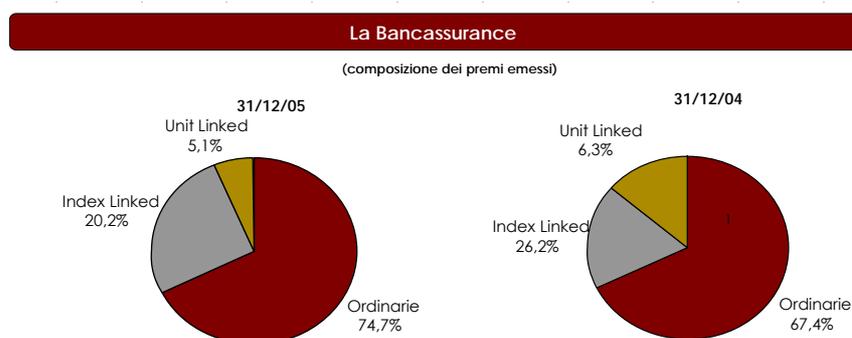


- Gestioni Patrimoniali

Presentano una consistenza pari a 7.929 milioni di euro, con una consistente crescita (+10,4%, pari a +747 milioni di euro) rispetto al 31/12/04. Gli stock beneficiano di flussi pari +168 milioni di euro, in decisa controtendenza rispetto al deflusso di -342 milioni di euro avvenuto nel 2004.

- Polizze Vita

La raccolta premi supera i già sostenuti livelli del 2004 e raggiunge 3.375 milioni di euro (+48,6% rispetto al 31/12/04), grazie all'apporto in crescita di tutte le tipologie di prodotto, tra le quali spiccano le polizze tradizionali (flusso collocato di 2.521 milioni di euro pari al 74,7% del totale). Anche alla fine del 2005 la crescita dello *stock* -comprensivo dei Fondi pensione- continua a evidenziare un *trend* vivace ponendosi a 13.335 milioni di euro (+1.567 milioni di euro da inizio anno;+13,3%).



- ◆ LA COMPONENTE RISPARMIO AMMINISTRATO

Presenta un *trend* in crescita di circa 631 milioni di euro, attestandosi a 40.734 milioni di euro.

Nella tabella seguente sono sintetizzati i flussi di collocamento realizzati nell'esercizio 2005, i quali esprimono complessivamente una significativa crescita (+56%) rispetto al 2004:

□ Collocamento Prodotti di Banca Monte Paschi

<i>in milioni di euro</i>		31/12/05	31/12/04
Fondi Comuni/Sicav		-113	-498
GPM/GPF		168	-342
Polizze Vita	<i>di cui:</i>	3.375	2.271
	Ordinarie	2.521	1.531
	Index Linked	681	596
	Unit Linked	173	144
Obbligazioni strutturate/lineari		2.525	2.389
<b>Totale</b>		<b>5.955</b>	<b>3.820</b>

■ 2) LA GESTIONE DEL CREDITO

○ A) L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Per quanto riguarda gli impieghi all'economia, al 31 dicembre 2005 l'aggregato si è attestato a 43.998 milioni di euro (+8,7% rispetto all'a.p.), nonostante la complessità del quadro congiunturale che ha contraddistinto la prima parte dell'esercizio. Riguardo all'attività domestica svolta con clientela *Retail e Corporate*, i dati della Divisione Banca Commerciale confermano infatti una dinamica sostenuta (+8,7% in termini di saldi medi), al cui interno spicca quella della componente a medio/lungo termine, sospinta soprattutto dai mutui con clientela retail.

Per quanto riguarda i flussi creditizi erogati nel periodo:

- l'attività veicolata alle società di credito specializzato di Gruppo ha evidenziato una produzione complessiva per 583 milioni di euro (in termini di contratti stipulati **leasing**) riferita a **MPS Leasing&Factoring-Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese** e per 688 milioni (in termini di erogazioni) a **MPS Banca per l'Impresa**;
- il comparto mutui ha generato nuovi flussi (escluse le "opere pubbliche") per 4.124 milioni di euro (+20,3% rispetto all'analogo periodo 2004);
- il credito al consumo ha registrato, nel complesso, erogazioni per 1.310 milioni di euro (+45% su a.p.) canalizzate dalla Banca sulla controllata **Consum.it**.

□ Credito specializzato e prodotti finanziari per le imprese

in milioni di euro		Progressivo al 31/12/05	Progressivo al 31/12/04
<b>MPS Finance</b>			
	gestione rischi (1)	2.295	1.522
<b>MPS Banca per l'Impresa</b>			
	erogazioni	688	747
<b>MPS Leasing &amp; Factoring</b>			
di cui:	stipulato leasing	583	588
	turnover factoring	3.117	2.978
<b>Consumit</b>			
	erogazioni credito finalizzato, prestiti personali e carte revolving	1.310	902

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti

○ B) LA QUALITA' DEL CREDITO

La Banca MPS chiude il 2005 con un'esposizione netta dei crediti deteriorati che si pone su livelli contenuti rispetto agli impieghi verso clientela complessivi. L'incidenza dei crediti in sofferenza e ad incaglio (al netto delle rettifiche di valore) si attesta infatti al 2,3% contro il 3,2% del 31/12/04. Per quanto riguarda le sofferenze nette, lo stock al 31 dicembre 2005 si attesta a 644 milioni di euro al netto dell'operazione di cessione pro-soluto di circa 99 milioni di euro effettuata alla Cirene Finance srl (relativamente alla comparabilità dei dati cfr. Sezione 2 della nota integrativa).

■ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

Categoria di rischio - importi in milioni di euro	31/12/05	31/12/04	Inc. %	
	Valori netti	ante IAS	31/12/05	31/12/04
<b>A) Crediti deteriorati</b>	<b>1.871</b>	<b>n.d.</b>	<b>4,3</b>	<b>n.d.</b>
a1) Sofferenze	644	740	1,5	1,9
a2) Incagli	375	488	0,9	1,3
a3) Crediti ristrutturati	57	22	0,1	0,1
a4) Esposizioni scadute	796	n.d.	1,8	n.d.
<b>B) Impieghi in bonis</b>	<b>41.615</b>	<b>37.489</b>	<b>94,6</b>	<b>96,6</b>
<b>C) Altre attività</b>	<b>512</b>	<b>80</b>	<b>1,2</b>	<b>0,2</b>
<b>Totale Crediti Clientela</b>	<b>43.998</b>	<b>38.818</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

La suddetta incidenza scaturisce da un ammontare di rettifiche di valore che si attesta al 34,9% dell'esposizione dei crediti deteriorati (inclusi interessi di mora) e risulta pari al 54,9% (+6,3 punti percentuali rispetto al dicembre 2004 ante IAS) per le sole sofferenze. Le rettifiche di valore collettive su impieghi in bonis ed esposizioni scadute rappresentano invece circa lo 0,63%.

## LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI REDDITUALI

I positivi risultati descritti a livello consolidato trovano riscontro anche nelle evidenze gestionali della capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, che registra a livello di Risultato Operativo Netto un progresso del 39,4% rispetto all'anno precedente.

### ■ 1 ) LA REDDITIVITA' OPERATIVA

#### □ LO SVILUPPO DEI RICAVI OPERATIVI: LA FORMAZIONE DEL MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In termini di ricavi derivanti dall'attività finanziaria e di servizio, nel 2005 la Banca Monte dei Paschi di Siena ha conseguito **un progresso del 7,2% rispetto al 31/12/04**, registrando un  **margine della gestione finanziaria pari a 2.663,8 milioni di euro**. In tale ambito il contributo assicurato dalla Divisione Commerciale è risultato in crescita del 4,1% e **la componente dei ricavi di "primaria qualità" (commissioni + interessi) si è attestata a 2.227,5 milioni di euro (+9,6% rispetto al 31/12/04)**.

Queste, in sintesi, le dinamiche dei principali aggregati:

o il  **margine di interesse** si attesta a 1.314,3 milioni di euro e risulta in crescita di 102,7 milioni di euro (+8,5%) rispetto al 2004. In tale ambito, la Divisione Commerciale contribuisce con un incremento del 2% che beneficia di uno sviluppo delle masse medie intermedie pari a circa l'8%, parzialmente controbilanciato da una flessione pari a 26 centesimi della forbice dei tassi. L'attività di finanza proprietaria e tesoreria registra invece un progresso del 43% ascrivibile anche ad una superiore consistenza del portafoglio titoli per circa 3 miliardi di euro (a fronte di uno spread fra rendimento titoli e funding stabile). In crescita anche il contributo del Centro Patrimonio;

o le  **commissioni** evidenziano una crescita pari all'11,2%, ponendosi a 913,3 milioni di euro. In tale ambito si registra uno sviluppo dei proventi da servizi bancari tradizionali superiore al 12% e un progresso superiore al 10% delle commissioni da risparmio gestito;

o i  **dividendi** incassati (318,1 milioni di euro) risultano in calo di 100,9 milioni di euro rispetto al dato del 31/12/04 in quanto nell'esercizio 2004 sono stati contabilizzati importi riferibili anche ad operazioni straordinarie;

o il  **risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie** si attesta a 116,8 milioni di euro (+85 milioni rispetto al 31/12/2004). Esso risente - in positivo - degli utili da cessione di alcune partecipazioni, quali Banca Italease, Engineering, Alpha Bank.

□ **RISULTATO NETTO DA NEGOZIAZIONE/VALUTAZIONE  
ATTIVITA' FINANZIARIE** (in milioni di euro)

	<b>31/12/05</b>
Risultato della negoziazione	34,8
Utile/perdita da cessione crediti, att. fin. disp. li, e pass. tà fin. rie	85,1
Risultato netto delle attività e passività fin. rie valutate al fair value	-3,1
<b>Totale risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie</b>	<b>116,8</b>

□ **IL COSTO DEL CREDITO: LE RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE**

Alla determinazione del Risultato della gestione finanziaria concorrono anche **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per 183,6 milioni di euro (192,4 milioni di euro al 31/12/04) e **rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** per 121,4 milioni di euro che accolgono la svalutazione della partecipazione in HOPA per 128 milioni di euro.

Conseguentemente, il **Risultato della gestione finanziaria** si attesta a 2.358,8 milioni di euro e fa registrare una crescita del 6,7% rispetto ai 2.211,7 milioni di euro al 31/12/04 (+12,4% al netto di Hopa).

□ **I COSTI DI GESTIONE: GLI ONERI OPERATIVI**

A fronte delle citate dinamiche dei ricavi, gli oneri operativi evidenziano, nel confronto comparato con i trend manifestati nel 2004, un ulteriore rallentamento (-1,2%), grazie alla prosecuzione degli interventi strutturali di governo della spesa.

In particolare:

A) le **Spese Amministrative** si attestano a 1.748,8 milioni di euro (in linea con il 31/12/04) per effetto di:

- **costi di personale** (per 986,2 milioni di euro) che presentano una flessione (-3,0%) in linea con il percorso programmato, da ricondurre soprattutto alla riduzione degli organici ed alle altre iniziative finalizzate al contenimento dell'aggregato e che comunque assorbe i maggiori oneri connessi al rinnovo del CCNL;

- **altre spese Amministrative** per 762,6 milioni di euro (al netto dei recuperi delle imposte di bollo e spese dalla clientela) che registrano una dinamica in lieve progresso (+4,8%) la quale assorbe gli oneri connessi alla campagna comunicazionale e all'espansione della rete territoriale.

B) Le **Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** si attestano a 15,4 milioni di euro, con una dinamica di sensibile

ridimensionamento (riduzione di 25,2 milioni di euro rispetto al 31/12/04, -62%) che si pone in linea di continuità con il trend emerso nei passati esercizi.

Per effetto degli andamenti sopra indicati il Risultato Operativo Netto si attesta a 594,6 milioni di euro e registra una sostenuta crescita (+39,4%) rispetto al livello conseguito nel 2004; peraltro, non includendo la svalutazione della partecipazione in HOPA, il progresso si attesta al 69,4%. L'indice di cost-income passa al 66,2%, con un significativo miglioramento rispetto al dato del 31/12/04 (-5,6 punti percentuali). Il suddetto indice calcolato al netto degli oneri straordinari connessi all'esodo del personale, si attesta al 64,4%.

## ■ 2) LA REDDITIVITA' EXTRA-OPERATIVA, LE IMPOSTE E L'UTILE NETTO

Alla formazione dell'**Utile di esercizio** concorrono poi:

- un saldo della voce **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione** pari a -16 milioni di euro (-45,9 milioni nel 2004), determinato da:
  - un valore positivo per 5,5 milioni di euro relativo agli **Altri Proventi/oneri di gestione** che accolgono principalmente componenti residuali di ricavo;
  - un valore negativo di 21,5 milioni di euro di **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri** connesso principalmente alla copertura di rischi operativi probabili (cause legali, revocatorie, ecc.).
- un saldo della voce **Utili/Perdite delle partecipazioni pari a -108,2 milioni di euro** che assorbe gli effetti del "test di impairment" sul valore della partecipata Banca del Monte di Parma (tenuto anche conto delle avverse condizioni che si sono verificate nel mercato di riferimento della banca partecipata), nonché le perdite delle società controllate (principalmente Mps Banca Personale).

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta a 470,5 milioni di euro (in crescita del 50,4% rispetto al 31/12/04). A completare il quadro reddituale concorrono infine **Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** per 101,8 milioni di euro che comprendono la differenza positiva tra lo storno delle imposte differite passive, calcolate ad aliquota ordinaria, accantonate in sede di prima applicazione degli IAS sui maggiori valori derivanti dal riallineamento dei beni materiali, e l'ammontare dell'imposta sostitutiva, determinata in base alla legge 266/05, da versare al fine di ottenere il riconoscimento fiscale del citato riallineamento.

Pertanto, considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate, l'**Utile di esercizio** si attesta a 368,7 milioni. Il ROE sul patrimonio puntuale risulta pari al 6,6% (6,1% quello sul patrimonio medio).

## **LE ALTRE INFORMAZIONI**

### ■ IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

La Banca ha provveduto a redigere il Documento Programmatico della Sicurezza, secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - c.d. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## **I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.

## **L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.

Siena, 29 marzo 2006

---

## Portolano dei principali termini utilizzati

---

*Si riporta per comodità di lettura una breve descrizione dei principali termini utilizzati nell'ambito del Bilancio.*

**ALM (Asset & Liability Management)** - Gestione integrata dell'attivo e del passivo finalizzata ad allocare le risorse in un'ottica di ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento. Le tecniche di ALM sono tipicamente utilizzate per la misurazione del rischio di tasso di interesse. In funzione del tipo di obiettivo che si intende conseguire l'impatto e la misurazione del rischio può avvenire secondo due prospettive: quella degli utili correnti e quella del valore economico. Nel caso degli utili correnti il rischio di interesse è valutato sulla base della sensibilità del margine di interesse (generato dalle poste appartenenti al Banking Book - v. -) alle variazioni dei tassi su di un orizzonte temporale che in genere è l'esercizio corrente (12 mesi). Di particolare rilevanza la data di riprezzamento delle poste: un operatore si trova in una posizione "asset sensitive", nel caso in cui le attività che scadono/rinegoziano il tasso nei 12 mesi successivi sono in volume maggiore delle passività che scadono/rinegoziano nel medesimo arco temporale: in tale situazione il margine di interesse beneficia da un aumento dei tassi di mercato, mentre risulta viceversa a rischio nel caso di una riduzione dei tassi (situazione opposta nel caso di posizione "liability sensitive")

Nel caso si rivolga l'attenzione al valore del patrimonio netto, bisogna ricorrere ad una definizione più completa del rischio di interesse in termini di valore economico del patrimonio, intendendo con ciò il valore attuale dei flussi monetari generati da tutte le attività e passività iscritte in bilancio. Il rischio di interesse, in questo caso, è rappresentato dalla sensibilità del valore economico alle variazioni dei tassi di interesse.

**ATM (Automatic Teller Machine)** - Sportello automatico collocato generalmente presso gli sportelli bancari che permette al titolare di una carta di credito/debito di effettuare prelievi di contanti, nonché di avere informazioni sulla propria situazione contabile.

**Bancassicurazione** - Distribuzione dei prodotti assicurativi attraverso gli sportelli bancari.

**Banking Book** - In accordo con le best practice internazionali, identifica l'insieme dell'operatività commerciale connessa alla trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo di bilancio, della Tesoreria, delle filiali estere, del portafoglio immobilizzato e dei derivati di copertura di riferimento.

**Basilea II** - L'Accordo, la cui entrata in vigore è prevista per la fine del 2006 (fine 2007 per i metodi di calcolo più avanzati), si basa su tre pilastri: 1. Livello minimo di capitalizzazione: pur rimanendo fermo lo scopo di determinare un livello di capitalizzazione che rappresenti l'8% delle esposizioni ponderate per il rischio, Basilea II si pone come obiettivo primario quello di migliorare l'allineamento tra i rischi (compreso anche quello operativo) e il capitale assorbito, nonché di incentivare la misurazione e la gestione dei rischi all'interno delle banche stesse. Per quanto riguarda, in particolare, il rischio di credito, i metodi ammessi per il calcolo dell'assorbimento patrimoniale sono due: A. standardizzato - la rischiosità di una esposizione è calcolata in riferimento al rating (v.) fornito, su di essa, da un soggetto esterno, appositamente autorizzato dall'Autorità di vigilanza. B. interno - una banca, se soddisfa determinati requisiti, può essere autorizzata a determinare in proprio i ratings delle esposizioni; i parametri che la banca deve stimare sono: la probabilità di default (PD), il tasso di perdita in caso di insolvenza (LGD), l'esposizione attesa in caso di insolvenza (EAD), la maturità dell'esposizione (M); 2. Controllo delle banche centrali: considerando le strategie aziendali in materia di patrimonializzazione

e assunzione di rischi, le Banche centrali avranno una maggiore discrezionalità nel valutare l'adeguatezza patrimoniale delle banche: potranno imporre una copertura superiore ai requisiti minimi; 3. Disciplina del mercato e trasparenza: sono previste regole di trasparenza per l'informazione al pubblico sui livelli patrimoniali, sui rischi e sulla loro gestione.

**Beta** - Indica la capacità di un titolo di amplificare i movimenti di un indice di borsa (beta maggiore di uno) o di attenuarli (beta minore di uno): nel primo caso, il titolo viene detto aggressivo, nel secondo caso difensivo, essendo in grado di perdere meno del mercato durante le eventuali correzioni di borsa.

**Bp** (basis point) – Un centesimo di un punto percentuale, ovvero 1bp = 0,01%.

**Capitale economico gestionale** – E' il capitale necessario a fronteggiare le eventuali perdite di valore generate da variazioni inattese delle condizioni, interne o esterne, per effetto dei rischi di credito, di mercato e operativi. In genere ottenuto sulla base della trasformazione omogenea in termini di periodo di detenzione e di intervallo di confidenza delle misure di VaR (v.) calcolate per i singoli fattori di rischio ed opportunamente diversificate tra loro. Misura alla base del sistema di VBM (v.).

**Captive** - Termine generalmente riferito a "reti" o società che operano nell'esclusivo interesse dell'azienda o del gruppo di appartenenza

**Carte di credito revolving** – Offre la possibilità di spendere del denaro indipendentemente dai fondi disponibili sul conto corrente e di ripagare ratealmente il proprio debito. Nel corso del mese il cliente può scegliere la rata di rimborso che preferisce pagare, purché superiore ad una rata minima (normalmente, intorno al 5% dell'esposizione debitoria).

**Concentrazione, Rischio di** – Rischio connesso all'assunzione di posizioni eccedenti i limiti quantitativi di esposizione

complessiva prefissati in rapporto ad un unico emittente.

**Controparte, Rischio di** – Rischio connesso all'eventuale inadempimento della controparte contrattuale per tutta una serie di operazioni in portafoglio quali: contratti derivati, pagamenti o consegne di titoli e merci effettuati anticipatamente, operazioni attive o passive di riporto e di pronti contro termine di impiego o di raccolta con obbligo di rivendita da parte del cessionario, concessioni di titoli in prestito.

**Core Tier 1 Ratio** – Rapporto tra il [patrimonio di base](#) (v.), dedotte le preferred securities (v.), e ammontare delle operazioni attive in bilancio e fuori bilancio, ponderate in relazione al loro grado di rischio (rischio di credito, paese, di mercato, ecc.).

**Corporate governance** – Termine con cui si indicano gli organi societari e le regole che governano i rapporti tra gli stessi (diritti di voto, gerarchie, ecc.)

**Corporate spread** – Differenza fra un indice del rendimento alla scadenza di un paniere di titoli corporate, eventualmente relativi ad un determinato settore economico, e un indice del rendimento alla scadenza di un paniere di titoli di Stato. Evidenziando in tale modo il rendimento aggiuntivo, rispetto ai titoli di Stato considerati per loro natura "risk-free", richiesto dagli investitori in titoli corporate, esso può essere interpretato come un indicatore della rischiosità settoriale, in particolare con riferimento alla sua dinamica e al confronto intersettoriale.

**Costo ammortizzato** – In base agli IAS (v.), corrisponde al valore a cui un'attività (passività) finanziaria è valutata al momento dell'iscrizione iniziale, al netto di rimborsi di capitale e di qualsiasi modifica per riduzione durevole di valore o insolvenza, rettificato dell'ammortamento complessivo (calcolato utilizzando il tasso di interesse effettivo) della differenza tra valore iniziale e valore rimborsabile a scadenza. Tra le principali voci di bilancio delle banche, vanno iscritte al costo

ammortizzato i debiti delle banche verso la clientela, i crediti (a medio lungo termine) verso la clientela (non quotati) e le attività possedute fino alla scadenza o di cui non può essere determinato con attendibilità il fair value. Il criterio del costo ammortizzato è utilizzato per attività e passività aventi scadenza non inferiore ai 18 mesi.

**Credito, Rischio di** – Rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte affidata, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore della posizione creditoria.

**E-banking** - Indica l'utilizzo di reti elettroniche (internet o simili) per l'effettuazione da parte della clientela di una vasta gamma di operazioni bancarie.

**Esposizione al momento del default (EAD)** – Misura stimata dell'esposizione creditizia della banca nel momento del default del cliente. Definita come:

$EAD = Utilizzato + k(Accordato - Utilizzato)$   
dove  $k$  ( $0 \leq k \leq 1$ ) rappresenta la percentuale attesa di "traenza" del margine inutilizzato prima del default. La EAD ("Exposure-at-Default") dipende essenzialmente dalle forme tecniche di impiego.

**Fair Value** – Corrispettivo al quale attività o passività, in un regime di libera concorrenza, possono essere scambiate tra parti consapevoli e disponibili. Spesso è identico al prezzo di mercato. In base alle nuove disposizioni sugli IAS (v.), le banche applicano il fair value alla valutazione degli strumenti finanziari (attività e passività) di negoziazione e disponibili per la vendita e dei derivati e possono usarlo per la valorizzazione delle partecipazioni e delle immobilizzazioni materiali e immateriali (con diverse modalità di impatto sul conto economico per le differenti attività elencate).

**Home Banking** - Servizio bancario orientato alla clientela privata mediante il collegamento telematico tra utente e

banca; in tal modo l'utente può effettuare direttamente dal proprio domicilio un complesso di operazioni e disporre di una serie di informazioni relative al proprio rapporto bancario

**IAS** (International accounting standards) – Principi contabili internazionali (IFRS a partire dall'aprile 2001), emanati dallo IASB (v.), adottati dai paesi dell'Unione europea a partire dal 2005.

**IASB** (International Accounting Standards Board) – Organismo indipendente creato al fine di elaborare principi contabili globalmente applicabili.

**Impairment** – Nell'ambito degli IAS (v.), si riferisce alla perdita di valore di un'attività di bilancio, rilevata nel caso in cui il valore di carico sia maggiore del valore recuperabile ossia dell'importo che può essere ottenuto con la vendita o l'utilizzo dell'attività. Il test di impairment si deve effettuare su tutte le attività, eccezion fatta per quelle valutate al fair value, per le quali le eventuali perdite (e guadagni) di valore sono implicite. Alcune indicazioni che un'attività può aver subito una perdita di valore sono: mancati pagamenti di interessi, probabilità di fallimento ed il venir meno di un mercato attivo dell'attività a causa delle difficoltà dell'emittente.

**Index linked** - Polizze vita la cui prestazione a scadenza dipende dall'andamento di un parametro di riferimento che può essere un indice azionario, un paniere di titoli o un altro indicatore.

**Investment grade** – Emittenti o emissioni con un rating compreso tra AAA e BBB.

**Mercato, Rischio di** – Rischio tipicamente di pertinenza del portafoglio di negoziazione derivante dalla variazione del valore di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Alla categoria dei rischi di mercato si riconducono tutti i fattori di rischio attinenti a variazioni avverse ed inattese dei tassi di

interesse, dei cambi e dei prezzi dei corsi azionari.

**Mobile banking** – Servizio che tramite il telefono cellulare permette di accedere ad una serie di servizi forniti dalla banca quali controllare il conto corrente e gli investimenti, richiedere disposizioni di pagamento o di negoziazione titoli.

**MPA** (Massima Perdita Accettabile) – Somma del VaR (v.) e del risultato economico (Profit & Losses – v. -) del periodo considerato.

**Norma UNI EN ISO 9001/2000** – Specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità ove un'organizzazione si proponga di dimostrare la sua capacità di fornire con regolarità prodotti che ottemperino ai requisiti dei clienti ed a quelli della legge.

**Operativo, rischio** - Rischio di perdite risultanti da inadeguatezze o carenze nei processi interni all'azienda, nel personale, nei sistemi, oppure derivanti da eventi esterni, ivi incluso il rischio legale.

**Patrimonio di Base** (Tier 1) – Definito nell'ambito delle norme di vigilanza come somma delle seguenti componenti: (+) fondo rischi bancari generali (+) capitale versato (+) riserve (+) strumenti innovativi di capitale (es. preferred securities – v. -) (-) perdite registrate negli esercizi precedenti e in quello in corso (-) azioni proprie (-) immobilizzazioni immateriali (-) avviamento.

**Patrimonio di Vigilanza** - Determinato come somma del Patrimonio di Base (Tier 1) – v.- e del Patrimonio Supplementare (Tier 2) – v. -, da cui vengono dedotte le partecipazioni, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le attività subordinate, detenuti in altre banche e società finanziarie.

**Patrimonio Supplementare** (Tier 2) – Somma delle seguenti componenti: (+) riserve di rivalutazione (+) passività subordinate (+) fondo rischi su crediti (+) strumenti ibridi di patrimonializzazione (-) minusvalenze nette su titoli (-) perdite su

crediti emersi in corso d'anno (+/-) plus/minus nette su partecipazioni.

**Perdita attesa** – L'ammontare di perdita netta che in media la banca si attende (stima) di incorrere (generalmente nei 12 mesi successivi alla data di riferimento) sull'ammontare degli impieghi creditizi *in bonis* presenti in portafoglio. In quanto attesa non rappresenta il vero rischio dell'esposizione creditizia. Stimata ex-ante come "cost-of-doing-business", dovrebbe essere direttamente inclusa in termini di spread nelle condizioni di prezzo applicate e fronteggiata da una adeguata politica di accantonamenti contabili. È definita come il prodotto tra la probabilità di default (PD), il tasso di perdita in caso di insolvenza (LGD) e l'esposizione attesa in caso di insolvenza (EAD):

**PIL** – Il prodotto interno lordo (Pil) nominale misura il valore di tutti i beni e servizi finali prodotti all'interno di un paese in un dato periodo. Il prodotto nazionale lordo (Pnl) tiene anche conto del saldo tra i redditi prodotti all'estero dai residenti e i redditi prodotti nel paese dai non residenti. Il Pil reale è il valore della produzione misurata a prezzi costanti rispetto ad un anno base e fornisce quindi una misura della variazione della produzione fisica. Il deflatore del Pil è pari al rapporto tra Pil nominale e Pil reale e riflette la crescita generale dei prezzi dall'anno base all'anno in cui il Pil è valutato.

**POS** (*Point of sale*) - Apparecchiatura automatica mediante la quale è possibile effettuare, con carta di debito, di credito o prepagata, il pagamento di beni o servizi presso il loro fornitore. L'apparecchiatura consente il trasferimento delle informazioni necessarie per l'autorizzazione e la registrazione, in tempo reale o differito, del pagamento.

**Preferred securities** - Strumenti che si collocano a metà strada tra le azioni ed i titoli di debito subordinato. Prevedono una cedola, determinata al momento dell'emissione, il cui pagamento è

condizionato al rispetto, da parte della Banca, dei limiti minimi richiesti come Patrimonio di Vigilanza (v.). In caso di liquidazione della Banca danno diritto al rimborso del capitale solo dopo il pagamento di tutti gli altri creditori. Tali caratteristiche consentono l'inclusione di questo strumento nell'ambito del Patrimonio di base (v.).

**Probabilità di default (PD)** – Probabilità che un certo cliente possa andare in default nel corso di un anno. Le singole PD sono desunte dai sistemi interni di rating e quindi collocate in appositi range di valori corrispondenti a quelli utilizzati dalle agenzie ufficiali di rating (masterscale), così da consentire l'omogeneità di trattamento tra rating interni ed esterni.

**Profit & Loss (P&L)** – Indicatore gestionale di utile o perdita del portafoglio non immobilizzato che esprime la differenza di valore di uno strumento o di un portafoglio in un determinato orizzonte temporale, calcolata sulla base dei valori di mercato o sulla base dei modelli di pricing internamente adottati

***RAROC** - Misura di performance calcolata come rapporto fra redditività corretta per il rischio e capitale.*

**Rating** – Valutazione del grado di rischio di inadempienza riguardante un determinato debitore (rating di controparte o di emittente) o un singolo prestito (rating di emissione). È tipicamente espresso tramite un voto facente parte di una scala di gradazione. Se determinato da agenzie di rating è denominato rating "ufficiale". Qualora originato sulla base di modelli sviluppati internamente alle banche viene denominato rating "interno". Determina la probabilità di default o di insolvenza.

**Regolamento, Rischio di** – Rischio che si determina nelle operazioni di transazioni su titoli qualora la controparte, dopo la scadenza del contratto, non adempia alla propria obbligazione di consegna dei titoli o degli importi in denaro dovuti.

**Remote banking** - Servizio che consente al titolare di un conto corrente bancario (generalmente un'impresa) di effettuare operazioni a valere sul proprio conto in tempo reale mediante collegamento diretto con la propria banca attraverso l'elaboratore centrale della stessa.

**Responsabilità sociale d'impresa** – Integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

**Rischio** – A livello generale definito come la volatilità degli utili attesi, ovvero la probabilità di incorrere in perdite inattese. In quanto misura della variabilità della perdita inattesa intorno alla perdita attesa, il rischio viene fronteggiato dal patrimonio della banca, sia nella sua forma di Vigilanza (Patrimonio di Vigilanza – v. -) sia nella sua forma gestionale (capitale economico gestionale – v. -).

**Speculative grade** – Emittenti o emissioni con un rating (v.) inferiore a BBB.

**Stakeholder** – Soggetti che possono influenzare, essere influenzati o avere un interesse per l'attività dell'impresa, come il personale, gli azionisti, i clienti, la comunità locale e quella nazionale, lo Stato, i fornitori e le generazioni future.

**Tasso di perdita in caso di insolvenza (LGD)** – Rappresenta la perdita netta attualizzata rilevata negli anni relativamente alle posizioni classificate in contenzioso e ad incaglio. La LGD ("Loss-Given-Default") viene stimata nei termini di un coefficiente ricompreso tra 0 ed 1 sulla base dei seguenti drivers: tipologia di prenditori, tipologia di garanzia prestata, forma tecnica d'impiego.

**Tasso, Rischio di** – Rischio che misura l'esposizione del Banking Book (v.) a movimenti avversi nei tassi di interesse. Generalmente misurato attraverso tecniche di ALM (v.).

**Tier 1** – Patrimonio di base (v.)

**Tier 2** – Patrimonio supplementare (v.)

**Tier 3** – Passività subordinate a copertura dei rischi di mercato.

**Tier 1 Ratio** – Rapporto tra il [patrimonio di base](#) (v.) e ammontare delle operazioni attive in bilancio e fuori bilancio, ponderate in relazione al loro grado di rischio (rischio di credito, paese, di mercato, ecc.). Banca d'Italia richiede per tale coefficiente un livello minimo del 6%.

**Total Risk Ratio** – Rapporto tra il patrimonio di vigilanza (v.) e ammontare delle operazioni attive in bilancio e fuori bilancio, ponderate in relazione al loro grado di rischio (rischio di credito, paese, di mercato, ecc.). E' un indice di solidità patrimoniale definito nell'ambito della Normativa di Vigilanza (che trova la sua origine nell'Accordo sul Capitale del 1988 noto come Basilea 1) quale coefficiente di solvibilità per le banche. Tale rapporto non deve essere inferiore all'8%.

**Trading book** - Solitamente riferito a titoli o comunque a strumenti finanziari in genere, identifica la parte di tale portafoglio destinato all'attività di negoziazione.

**Unit linked** - Polizze vita con prestazioni collegate al valore di fondi comuni.

**VBM** (Value Based Management) – Approccio manageriale il cui primo obiettivo è la massimizzazione del valore per gli azionisti. Gli obiettivi di un'impresa, i suoi sistemi, le strategie, i processi, le tecniche di gestione, la misura delle performance e la cultura dell'organizzazione sono guidate dall'obiettivo di massimizzare il valore per gli azionisti.

**VaR** (Value at risk) – Misura di natura probabilistica che sintetizza il rischio di mercato di un portafoglio. È definito come la massima perdita potenzialmente incorribile su di un determinato arco temporale (periodo di detenzione) e sulla base di un determinato intervallo di confidenza (espressione della probabilità

della misura). Ad esempio, nel caso del portafoglio non immobilizzato, il VaR misura la massima perdita incorribile con una probabilità del 99% in un solo giorno lavorativo, ovvero che con una probabilità dell'1% la banca corre il rischio di perdere più dell'ammontare rappresentato dal VaR in un solo giorno lavorativo.

**Volatilità, Rischio** – Misura l'esposizione a movimenti della volatilità storica o implicita. È connesso all'ampiezza delle fluttuazioni dei tassi, dei prezzi e dei cambi in uno specifico periodo temporale. È parte integrante dei rischi di mercato.

**Volatility trading** - Strategie operative basate sull'aspettativa che la volatilità del sottostante sarà diversa da quella implicita nel prezzo delle opzioni. Il modo più comune di acquistare/vendere volatilità è l'acquisto/vendita di opzioni, coprendo il rischio direzionale con il sottostante.

## NOTA INTEGRATIVA INDIVIDUALE



**BANCA  
MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA  
S.p.A.**

**BILANCIO**

**31 DICEMBRE 2005**

---

---

## PROSPETTI CONTABILI

## STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		31 12 2005
10	Cassa e disponibilità liquide	322.380.242
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.996.512.783
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	8.535.336
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.047.278.170
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
60	Crediti verso banche	25.539.479.932
70	Crediti verso clientela	43.998.120.731
80	Derivati di copertura	8.415.112
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	20.310.885
100	Partecipazioni	5.745.289.610
110	Attività materiali	235.628.510
120	Attività immateriali <i>di cui: avviamento</i>	782.184.631 776.663.542
130	Attività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) anticipate</i>	665.952.594 370.219.090 295.733.504
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-
150	Altre attività	3.007.165.413
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>100.377.253.949</b>

STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31 12 2005
10	Debiti verso banche	20.144.661.213
20	Debiti verso clientela	37.707.561.936
30	Titoli in circolazione	18.921.956.828
40	Passività finanziarie di negoziazione	5.215.936.662
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	8.105.246.105
60	Derivati di copertura	191.553.940
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-
80	Passività fiscali	53.256.849
	<i>a) correnti</i>	53.256.849
	<i>b) differite</i>	0
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	-
100	Altre passività	3.086.344.038
110	Trattamento di fine rapporto del personale	234.410.073
120	Fondi per rischi e oneri:	492.669.373
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	208.810.891
	<i>b) altri fondi</i>	283.858.482
130	Riserve da valutazione	471.254.682
140	Azioni rimborsabili	-
150	Strumenti di capitale	46.077.325
160	Riserve	2.869.116.445
170	Sovrapprezzi di emissione	539.460.728
180	Capitale	2.025.988.746
190	Azioni proprie (-)	(96.974.931)
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	368.733.937
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>100.377.253.949</b>

## CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)

Voci		31 12 2005
10	Interessi attivi e proventi assimilati	3.061.994.155
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.747.740.909)
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>1.314.253.246</b>
40	Commissioni attive	1.019.978.761
50	Commissioni passive	(106.692.852)
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>913.285.909</b>
70	Dividendi e proventi simili	498.387.643
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(145.463.738)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	1.301.322
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	85.054.818
	<i>a) crediti</i>	<i>(1.560.392)</i>
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>95.085.346</i>
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-
	<i>d) passività finanziarie</i>	<i>(8.470.136)</i>
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(3.063.802)
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.663.755.398</b>
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(335.683.846)
	<i>a) crediti</i>	<i>(214.324.412)</i>
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>(121.359.434)</i>
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	-
140	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>2.328.071.552</b>
150	Spese amministrative:	(1.845.287.027)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(986.244.287)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(859.042.740)</i>
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	9.215.756
170	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.541.743)
180	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4.865.110)
190	Altri oneri/proventi di gestione	102.032.057
200	<b>Costi operativi</b>	<b>(1.749.446.067)</b>
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(108.151.498)
220	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	-
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	62.717
250	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>470.536.704</b>
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(101.802.767)
270	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>368.733.937</b>
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-
290	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>368.733.937</b>

---

---

**PROSPETTI DI RAFFRONTO**

**CON DATI PRECEDENTI**

## STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

Voci dell'attivo		31 12 2005	31 12 2004 *
10	Cassa e disponibilità liquide	322.380	374.200
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.996.513	9.237.881
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	8.535	-
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.047.278	3.128.227
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60	Crediti verso banche	25.539.480	21.075.851
70	Crediti verso clientela	43.998.121	38.705.505
80	Derivati di copertura	8.415	-
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	20.311	-
100	Partecipazioni	5.745.290	7.551.552
110	Attività materiali	235.629	224.448
120	Attività immateriali <i>di cui: avviamento</i>	782.185 776.664	805.327 776.664
130	Attività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) anticipate</i>	665.953 370.219 295.734	1.366.002 996.126 369.876
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
150	Altre attività	3.007.164	8.501.014
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>100.377.254</b>	<b>90.970.007</b>

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31 12 2005	31 12 2004 *
10	Debiti verso banche	20.144.661	15.286.300
20	Debiti verso clientela	37.707.562	33.951.357
30	Titoli in circolazione	18.921.957	25.702.885
40	Passività finanziarie di negoziazione	5.215.937	-
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	8.105.246	-
60	Derivati di copertura	191.554	-
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
80	Passività fiscali	53.257	178.398
	<i>a) correnti</i>	53.257	97.206
	<i>b) differite</i>	0	81.192
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100	Altre passività	3.086.344	8.602.098
110	Trattamento di fine rapporto del personale	234.410	239.779
120	Fondi per rischi e oneri:	492.669	492.806
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	208.811	178.451
	<i>b) altri fondi</i>	283.858	314.355
130	Riserve da valutazione	471.255	68.310
140	Azioni rimborsabili	-	-
150	Strumenti di capitale	46.077	-
160	Riserve	2.869.116	3.521.544
170	Sovrapprezzi di emissione	539.461	522.925
180	Capitale	2.025.989	1.935.273
190	Azioni proprie (-)	(96.975)	-
200	Utile (Perdita) d'esercizio	368.734	468.332
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>100.377.254</b>	<b>90.970.007</b>

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

Voci		31 12 2005	31 12 2004 *
10	Interessi attivi e proventi assimilati	3.061.994	2.774.594
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.747.741)	(1.575.951)
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>1.314.253</b>	<b>1.198.643</b>
40	Commissioni attive	1.019.979	793.599
50	Commissioni passive	(106.693)	(112.915)
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>913.286</b>	<b>680.684</b>
70	Dividendi e proventi simili	498.388	511.660
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(145.464)	(111.422)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	1.301	-
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	85.055	26.528
	<i>a) crediti</i>	<i>(1.560)</i>	-
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>95.085</i>	<i>26.528</i>
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) passività finanziarie</i>	<i>(8.470)</i>	-
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(3.064)	-
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.663.755</b>	<b>2.306.093</b>
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(335.684)	(244.879)
	<i>a) crediti</i>	<i>(214.324)</i>	<i>(243.558)</i>
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>(121.360)</i>	<i>(1.321)</i>
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	-	-
140	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>2.328.071</b>	<b>2.061.214</b>
150	Spese amministrative:	(1.845.287)	(1.938.495)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(986.244)</i>	<i>(1.124.145)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(859.043)</i>	<i>(814.350)</i>
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	9.216	47.992
170	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.542)	(25.024)
180	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4.865)	(104.044)
190	Altri oneri/proventi di gestione	102.032	386.315
200	<b>Costi operativi</b>	<b>(1.749.446)</b>	<b>(1.633.256)</b>
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(108.151)	(78.487)
220	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	63	13.790
250	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>470.537</b>	<b>363.261</b>
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(101.803)	105.071
270	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>368.734</b>	<b>468.332</b>
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
290	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>368.734</b>	<b>468.332</b>

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

## Rendiconto finanziario metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31 12 2005	31 12 2004 *
<b>1. Gestione</b>	429.245	548.975
risultato d'esercizio (+/-)	368.734	468.332
plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	(265.986)	38.349
plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(1.301)	-
rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	335.684	244.879
rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	15.407	129.068
accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(9.216)	(47.992)
imposte e tasse non liquidate (+)	101.803	105.071
rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
altri aggiustamenti	(115.880)	(388.732)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalla riduzione delle attività finanziarie</b>	(9.472.226)	(5.962.773)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(1.766.940)	(737.971)
attività finanziarie valutate al fair value	23.465	-
attività finanziarie disponibili per la vendita	298.379	298.006
crediti verso banche	(4.413.637)	(4.290.840)
derivati di copertura	(7.845)	-
crediti verso clientela	(3.753.305)	(2.293.379)
altre attività	147.657	1.061.411
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	9.322.495	5.296.877
debiti verso banche	4.411.792	1.967.062
derivati di copertura	20.860	-
debiti verso clientela	3.193.036	1.937.182
titoli in circolazione	1.624.338	2.229.827
passività finanziarie di negoziazione	(616.895)	-
passività finanziarie valutate al fair value	367.585	-
altre passività	321.779	(837.194)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	279.514	(116.921)
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>	286.861	650.634
vendite di partecipazioni	26.531	138.864
dividendi incassati su partecipazioni	260.178	511.660
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
vendite di attività materiali	145	110
vendite di attività immateriali	7	-
vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	(118.661)	(393.390)
acquisti di partecipazioni	(95.101)	(341.772)
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
acquisti di attività materiali	(21.867)	(7.959)
acquisti di attività immateriali	(1.693)	(43.659)
acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	168.200	257.244

**C. ATTIVITA' DI PROVVISTA**

emissione/acquisti di azioni proprie	(235.800)	-
emissione/acquisti di strumenti di capitale	-	-
distribuzione dividendi e altre finalità	(263.734)	(168.785)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(499.534)</b>	<b>(168.785)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(51.820)</b>	<b>(28.462)</b>

**Riconciliazione**

Voci di bilancio	Importo	
	31 12 2005	31 12 2004
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	374.200	402.662
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(51.820)	(28.462)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	<b>322.380</b>	<b>374.200</b>

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenza al 31/12/2004	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2005	
				Riserve	Dividendi e altre dest.	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) di esercizio		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib. Siraord. Dividendi	Variaz. Strumenti di Capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options stock granting
Capitale:														
a) azioni ordinarie	1.567.035	-	1.567.035	-	-	73.455	-	-	-	-	-	-	-	1.640.490
b) altre azioni	368.238		368.238			17.261								385.499
Sovraprezzi di emissione	522.925		522.925				16.536	-	-	-	-	-	-	539.461
Riserve:														
a) di utili	2.608.988	(1.076.795)	1.532.193	346.744		251.370						(31.600)	-	2.098.707
b) altre	770.409		770.409											770.409
Riserve da Valutazione:	-													
a) disponibili per la vendita		388.698	388.698			105.579		-						494.277
b) copertura flussi finanziari		(38.665)	(38.665)			13.762		-	-	-				(24.903)
c) altre	68.310		68.310			(66.430)								1.880
Strumenti di capitale		46.077	46.077						-	-				46.077
Azioni proprie							330.931	(427.906)						(96.975)
Utile (Perdita) di esercizio (1)	610.478		610.478	(346.744)	(263.734)								368.734	368.734
Patrimonio netto	6.516.383	(680.685)	5.835.698	-	(263.734)	394.997	347.467	(427.906)	-	-	-	(31.600)	368.734	6.223.656

I saldi all'1/1/2005 sono stati riclassificati per una migliore rappresentazione del fenomeno relativo alla put BAM

Le variazioni del patrimonio netto all'1/1/2005 includono l'effetto della cd PUT Bam per un importo negativo di Euro 394 milioni corrispondente al debito per l'acquisto delle azioni proprie corrisposto nel corso del secondo semestre, all'esercizio della PUT da parte di San Paolo IMI.

Le operazioni successive all'acquisto delle azioni proprie, descritte nella relazione sulla gestione, hanno determinato un incremento del patrimonio netto pari a circa 270 milioni.

(1) L'effetto sull'utile dell'esercizio 2004 derivante dall'applicazione IAS/IFRS pari a euro -142 milioni è stato allocato alla voce "Riserve di utili".

---

---

PARTE A

POLITICHE CONTABILI

## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE A - POLITICHE CONTABILI

#### A1 – PARTE GENERALE

##### Sezione 1 – dichiarazione di conformità ai principi contabili Internazionali

Il presente Bilancio d'impresa è redatto secondo i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. La Banca ha deciso di adottare i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio 2005 ai sensi dell'art. 4 comma 2 del decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005.

L'applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (*Framework*).

In assenza di un principio o di una interpretazione applicabile specificamente ad una operazione, altro evento o circostanza, la Direzione Aziendale ha fatto uso del proprio giudizio nello sviluppare e applicare un principio contabile, al fine di fornire una informativa:

- rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori;
- attendibile, in modo che il bilancio:
  - rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità;
  - rifletta la sostanza economica delle operazioni, altri eventi e circostanze, e non meramente la forma legale;
  - sia neutrale, cioè scevro da pregiudizi;
  - sia prudente;
  - sia completo con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti.

Nell'esercitare il giudizio descritto, la Direzione Aziendale ha fatto riferimento e considerato l'applicabilità delle seguenti fonti, riportate in ordine gerarchicamente decrescente:

- le disposizioni e le guide applicative contenute nei Principi e Interpretazioni che trattano casi simili o correlati;
- le definizioni, i criteri di rilevazione ed i concetti di misurazione per la contabilizzazione delle attività, delle passività, dei ricavi e dei costi contenuti nel Quadro sistematico.

Nell'esprimere un giudizio la Direzione Aziendale può inoltre considerare le disposizioni più recenti emanate da altri organismi preposti alla statuizione dei principi contabili che utilizzano un Quadro sistematico concettualmente simile per sviluppare i principi contabili, altra letteratura contabile e prassi consolidate nel settore.

Nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, qualora, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, la disposizione non è stata applicata. Nella nota integrativa sono stati spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio d'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

## Sezione 2 – principi generali di redazione

Nel Bilancio d'impresa, ai fini di presentazione e misurazione, sono stati seguiti i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) omologate dall'Unione Europea e le disposizioni previste dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca D'Italia ed avente per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del bilancio delle banche.

Il bilancio d'impresa è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio dell'impresa è corredato di una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della banca.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca D'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci, contrassegnate da numeri, da sottovoci, contrassegnate da lettere, e da ulteriori dettagli informativi, i "di cui" delle voci e delle sottovoci. Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

I dati presenti negli schemi ufficiali di bilancio al 31 dicembre 2005 sono confrontati con la situazione IAS al 31 dicembre 2004. I dati di bilancio, limitatamente alle poste interessate dai principi contabili internazionali IAS 32, 39 e IFRS 4, strumenti finanziari e ai contratti assicurativi, non risultano confrontabili su basi omogenee con quelli dell'esercizio precedente, avendo optato, in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 1 (Prima applicazione dei principi contabili internazionali), per la facoltà di posticipare la data di prima applicazione degli IAS 32 e 39 ed IFRS 4 al 1 gennaio 2005.

Conseguentemente a livello di compartivo gli strumenti finanziari ed i contratti assicurativi rispecchiano le modalità di valutazione previste dai prevalenti principi contabili nazionali e le modalità di classificazione previste dalle convenzioni di FTA.

Si segnala inoltre che, al fine di non modificare la FTA già pubblicata, gli schemi riferibili al 31.12.2004 non considerano gli effetti delle riclassifiche introdotte dalla circolare 262/2005.

Nella relazione sulla gestione sono evidenziati tali effetti ai fini di fornire una più completa informazione.

Pertanto, nella valorizzazione e presentazione delle poste di bilancio relative ai crediti, ai debiti, ai titoli, ai contratti derivati, alle partecipazioni ed alle operazioni di copertura sono stati applicati i principi contabili utilizzati fino all'esercizio 2004 ed esposti nel relativo fascicolo di bilancio. Le divergenze di tali principi rispetto ai principi IAS/IFRS sono state diffusamente illustrate nella sezione relativa all'adozione dei nuovi principi contabili internazionali. Tuttavia per agevolare la comparazione dei valori dei diversi periodi – come già precisato nel capitolo introduttivo – sono stati predisposti, a livello gestionale, degli schemi di bilancio sintetici che confrontano i valori al 31 dicembre 2005 con i dati al 31 dicembre 2004 ricostruiti tenendo conto di una ragionevole stima degli effetti che si sarebbero prodotti con l'applicazione degli IAS 32 e 39 e dell'IFRS 4.

Le attività e le passività, i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati, salvo che ciò sia ammesso o richiesto dai principi contabili internazionali o dalle disposizioni contenute nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca D'Italia.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente. Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa è annotato, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto. Nel conto economico e nella relativa sezione della nota integrativa i ricavi vanno indicati senza segno, mentre i costi vanno indicati fra parentesi.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare il bilancio è redatto in unità di euro ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro. Il Bilancio è stata redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future. Le voci di natura o destinazione dissimile sono state presentate distintamente a meno che siano state considerate irrilevanti. Sono stati rettificati tutti gli importi rilevati nel Bilancio per riflettere i fatti successivi alla data di riferimento che, ai sensi del principio IAS 10, comportano l'obbligo di eseguire una rettifica. I fatti successivi che non comportano rettifica e che quindi riflettono circostanze che si sono verificate successivamente alla data di riferimento sono oggetto di informativa in nota integrativa nella successiva sezione 3 quando rilevanti e quindi in grado di influire sulle decisioni economiche degli utilizzatori.

### **Sezione 3 – eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Vedi apposita sezione prevista nell'ambito della relazione sulla gestione degli Amministratori

## A2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

### I principi contabili

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati con riferimento alle principali voci patrimoniali dell'attivo e del passivo per la redazione del primo bilancio d'impresa al 31 dicembre 2005.

#### 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

##### a) criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale, e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro *fair value* che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati direttamente a conto economico. In tale voce vengono classificati anche eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto ospite e valutati al *fair value*. Al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

##### b) criteri di classificazione

In questa categoria sono classificati i titoli di debito, i titoli di capitale acquisiti principalmente al fine di ottenere profitti nel breve periodo ed il valore positivo dei contratti derivati ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata.

##### c) criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, restano iscritti al valore di costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate.

#### **d) criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

#### **e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nella voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione di conto economico, ad eccezione di quelli relativi a strumenti derivati attivi connessi con la *fair value option* che sono classificati nella voce 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*.

## **2. Attività finanziarie disponibili per la vendita**

#### **a) criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al loro *fair value* che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento. Nel caso di titoli di debito l'eventuale differenza tra il valore iniziale ed il valore di rimborso viene ripartita lungo la vita del titolo con il metodo del costo ammortizzato.

#### **b) criteri di classificazione**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate che non sono classificate come Crediti, Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico o Attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le partecipazioni non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, ed i titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di trading.

#### **c) criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico della quota interessi come risultante dall'applicazione del costo ammortizzato e con l'imputazione in una apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione di *fair value*, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore. I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore

#### **d) criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

#### **e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, gli effetti derivanti dall'utile o dalla perdita cumulati nella riserva relativa alle attività disponibili per la vendita vengono riversati a conto economico nella voce 130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita.

L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata in seguito al test d'*impairment* è registrato nel conto economico come costo d'esercizio nella voce 130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore. Tali riprese sono imputate a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

### **3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

#### **a) criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

#### **b) criteri di classificazione**

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha l'oggettiva intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Ogniquale volta le vendite o le riclassificazioni risultano non irrilevanti sotto il profilo quantitativo e qualitativo, qualsiasi investimento detenuto fino alla scadenza che residua deve essere riclassificato come disponibile per la vendita.

#### **c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza è adeguata al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, rettificato per tenere in considerazione gli effetti derivanti da eventuali svalutazioni.

Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a conto economico nella voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati.

Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di queste attività sono imputati a conto economico nella voce 100 Utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie detenute sino a scadenza.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuato il test d'*impairment*.

Se sussistono evidenze di perdita di valore, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico alla voce 130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino a scadenza.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico nella stessa voce 130.

#### **d) criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

La Banca al 31 dicembre 2005 non detiene strumenti finanziari classificati in tale categoria.

## **4. Crediti**

#### **a) criteri di iscrizione**

L'iscrizione in bilancio avviene per un credito alla data di erogazione, quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite, mentre per un titolo di debito alla data di regolamento.

Il valore iniziale è quantificato sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari normalmente all'ammontare erogato, od al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di impiego. In particolare le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

#### **b) criteri di classificazione**

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita e tra le attività finanziarie iscritte al *fair value* con effetti a conto economico.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

### **c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione risulta trascurabile. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito anche i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia.

Detti crediti deteriorati (*non performing*) sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. La componente della rettifica riconducibile all'attualizzazione dei flussi finanziari viene rilasciata per competenza secondo il meccanismo del tasso di interesse effettivo ed imputata tra le riprese di valore .

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Alla medesima metodologia valutativa sono assoggettate le esposizioni scadute e/o sconfinanti in via continuativa da oltre 180 gg. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

### **d) criteri di cancellazione**

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

## 5. Attività finanziarie valutate al fair value

### a) criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al *fair value* vengono rilevate loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati a conto economico.

L'applicazione della *Fair Value Option* (FVO) si estende a tutte le attività e passività finanziarie che, diversamente classificate, avrebbero originato una distorsione nella rappresentazione contabile del risultato economico e patrimoniale e a tutti gli strumenti che sono gestiti e misurati in un'ottica di *fair value*.

### b) criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che si intende valutare al *fair value* con impatto a conto economico (ad eccezione degli strumenti di capitale che non hanno un *fair value* attendibile) quando:

1. la designazione al *fair value* consente di eliminare o di ridurre le significative distorsioni nella rappresentazione contabile del risultato economico e patrimoniale degli strumenti finanziari; oppure
2. la gestione e/o valutazione di un gruppo di strumenti finanziari al *fair value* con effetti a conto economico è coerente con una strategia di risk management o d'investimento documentata su tale base anche alla direzione aziendale; oppure
3. si è in presenza di uno strumento contenente un derivato implicito che modifica in modo significativo i flussi di cassa dello strumento ospite e che altrimenti dovrebbe essere scorporato.

### c) criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività sono valutate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

#### **d) criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

#### **e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nella voce Risultato netto delle attività finanziarie e passività finanziarie valutate al *fair value* di conto economico.

## **6. Operazioni di copertura**

#### **a) criteri di iscrizione – finalità**

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

#### **b) criteri di classificazione – tipologia di coperture**

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di *fair value*, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta, che attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

#### **c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*. In particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico nella voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* del derivato sono riportate a patrimonio netto in una apposita riserva, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico nella voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.
- le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi finanziari.

L'operazione di copertura deve essere riconducibile ad una strategia predefinita di risk management e deve essere coerente con le politiche di gestione del rischio adottate. Inoltre, lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione

formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace sia nel momento in cui la copertura ha inizio sia, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è misurata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura.

La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa della sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono.

#### **d) criteri di cancellazione - inefficacia**

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, sia retrospettivamente che prospetticamente, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione, mentre lo strumento finanziario oggetto di copertura torna ad essere valutato secondo il criterio della classe di appartenenza originaria e, in caso di cash flow hedge l'eventuale riserva viene riversata a conto economico con il metodo del costo ammortizzato lungo la durata residua dello strumento.

I legami di copertura cessano anche quando il derivato scade oppure viene venduto o esercitato, l'elemento coperto è venduto ovvero scade o è rimborsato.

## **7. Partecipazioni**

#### **a) criteri di iscrizione**

La voce comprende le partecipazioni detenute in società controllate, collegate ed in joint venture; tali partecipazioni all'atto della rilevazione iniziale sono iscritte al costo di acquisto, integrato dei costi direttamente attribuibili

#### **b) criteri di classificazione**

Ai fini della classificazione in tale voce, sono considerate controllate le entità per le quali si detiene il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere benefici dalla sua attività. Ciò avviene quando sono detenuti direttamente e/o indirettamente più della metà dei diritti di voto ovvero in presenza di altre condizioni di controllo di fatto, quali ad esempio la nomina della maggioranza degli amministratori.

Sono considerate entità a controllo congiunto quelle per cui vi sono accordi contrattuali, parasociali o di altra natura per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori.

Le entità collegate sono quelle in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole.

Nell'ambito di tali classificazioni si prescinde dall'esistenza o meno di personalità giuridica e nel computo dei diritti di voto sono considerati anche i diritti di voto potenziali correntemente esercitabili.

### **c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Le partecipazioni in controllate, in collegate e in entità a controllo congiunto sono contabilizzate al costo. Ad ogni data di bilancio o situazione infrannuale viene accertata l'eventuale obiettiva evidenza che la partecipazione abbia subito una riduzione di valore.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico nella voce 210 Utili/perdite delle partecipazioni.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico nella stessa voce 210.

I proventi relativi a tali investimenti sono contabilizzati a conto economico solo nella misura in cui sono corrisposti dalla partecipata dividendi generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione sono considerati come realizzo della partecipazione e sono dedotti dal costo della stessa.

### **d) criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

## **8. Attività materiali**

### **a) criteri di iscrizione**

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico. Gli oneri finanziari sono contabilizzati secondo il trattamento contabile di riferimento previsto dallo IAS 23 e quindi rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono sostenuti.

### **b) criteri di classificazione**

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice e le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi quando relative ad attività

materiali identificabili e separabili. In relazione agli immobili, le componenti riferite ai terreni ed ai fabbricati costituiscono attività separate ai fini contabili e vengono distintamente rilevate all'atto dell'acquisizione.

### **c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti accumulati e le perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni e delle opere d'arte che hanno vita utile indefinita e non sono ammortizzabili. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, deve essere verificata la presenza di eventuali segnali di *impairment*, ovvero di indicazioni che dimostrino che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

In caso di presenza dei segnali suddetti, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

### **d) criteri di cancellazione**

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## **9. Attività immateriali**

### **a) criteri di iscrizione**

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito. Sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto. L'avviamento è iscritto tra le attività quando deriva da una operazione di aggregazione d'impresa secondo i criteri di determinazione previsti dal principio contabile IFRS 3, quale eccedenza residua tra il costo complessivamente sostenuto per l'operazione ed il *fair value* netto delle attività e passività acquistate.

Se il costo sostenuto risulta invece inferiore al *fair value* delle attività e passività acquisite, la differenza negativa (*badwill*) viene iscritta direttamente a conto economico.

### **b) criteri di classificazione, di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle

immobilizzazioni. Le attività immateriali originate da software sviluppato internamente ed acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

L'avviamento iscritto non è soggetto ad ammortamento ma a verifica periodica della tenuta del valore contabile, eseguita con periodicità annuale od inferiore in presenza di segnali di deterioramento del valore. A tal fine vengono identificate le unità generatrici di flussi finanziari cui attribuire i singoli avviamenti.

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico. Non è ammessa la contabilizzazione di eventuali successive riprese di valore.

### **c) criteri di cancellazione**

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## **10. Attività non correnti in via di dismissione**

### **a) criteri di iscrizione**

Le attività ed i gruppi di attività non correnti in via di dismissione sono valutati, al momento dell'iscrizione iniziale al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita .

### **b) criteri di classificazione**

Vengono classificate nelle presenti voci le attività ed i gruppi di attività non correnti in via di dismissione quando il valore contabile sarà recuperato principalmente con una operazione di vendita ritenuta altamente probabile anziché con l'uso continuativo.

### **c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività ed i gruppi di attività non correnti in via di dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita . I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nel conto economico in voce separata quando sono relativi ad unità operative dismesse.

Al momento di classificazione di un'attività non corrente tra le attività non correnti in via di dismissione, l'eventuale processo di ammortamento viene interrotto.

### **d) criteri di cancellazione**

Le attività ed i gruppi di attività non correnti in via di dismissione sono eliminati dallo stato patrimoniale al momento della dismissione

## 11. Fiscalità corrente e differita

### a) criteri di iscrizione

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

In particolare la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o del complesso delle società aderenti, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi. Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale operando le compensazioni a livello di medesima imposta e per ciascun esercizio tenendo conto del profilo temporale di rientro previsto.

Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite.

### b) criteri di classificazione e di valutazione

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo. La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

In relazione al consolidato fiscale, tra la Banca e le società controllate che vi hanno aderito sono stati stipulati contratti che regolano i flussi compensativi relativi ai trasferimenti di utili e perdite fiscali. Tali flussi sono determinati applicando agli imponibili fiscali delle società aderenti l'aliquota IRES in vigore. Per le società con perdite fiscali, il flusso compensativo, calcolato come sopra, è riconosciuto dalla consolidante alla consolidata a condizione che e nella misura in cui la consolidata stessa, nel caso di non adesione al consolidato fiscale, avrebbe potuto utilizzare le perdite entro il quinquennio previsto dalla legge. I flussi compensativi così determinati sono contabilizzati come crediti e debiti nei confronti delle società aderenti al consolidato fiscale, classificate nelle Altre attività e nelle Altre passività, in contropartita della voce Imposte sul reddito.

### **c) criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito. Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto.

## **12. Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri vengono effettuati esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione; e
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati.

L'accantonamento al fondo è rilevato a conto economico. A conto economico sono rilevati anche gli interessi passivi maturati sui fondi che sono stati oggetto di attualizzazione.

A fronte di passività solo potenziali e non probabili, non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita comunque una descrizione della natura della passività in Nota Integrativa quando ritenuta rilevante.

La sottovoce "Fondi di quiescenza e obblighi simili" comprende gli stanziamenti contabilizzati in base al principio internazionale IAS 19 "Benefici ai dipendenti" ai fini del ripianamento del disavanzo tecnico dei fondi di previdenza complementare a prestazione definita. I piani pensionistici sono distinti nelle due categorie a prestazioni definite e a contributi definiti. Mentre per i piani a contributi definiti l'onere a carico della società è predeterminato, per i piani a prestazioni definite l'onere viene stimato e deve tener conto di un'eventuale insufficienza di contributi o di un insufficiente rendimento degli asset in cui i contributi sono investiti.

Per i piani a prestazioni definite la determinazione dei valori attuariali richiesti dall'applicazione del richiamato principio viene effettuata da un attuario esterno, con l'utilizzo del "metodo della proiezione unitaria" (Projected Unit Credit Method). In particolare, l'impegno è calcolato come somma algebrica dei seguenti valori:

- valore attuale medio delle prestazioni pensionistiche determinato considerando, per i dipendenti in servizio, solo gli anni di servizio già maturati e facendo riferimento ad ipotesi che tengano conto dei futuri incrementi salariali;
- dedotto il valore corrente delle eventuali attività al servizio del piano ;
- (dedotta o sommata) ogni perdita o utile attuariale non rilevati in bilancio, in base al cosiddetto metodo del "corridoio".

Il metodo del corridoio prevede che gli utili e/o le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Banca a fine periodo, siano iscritti in bilancio

solo quando eccedono il maggiore tra il 10% del valore attuale medio delle prestazioni pensionistiche ed il 10% del valore corrente delle attività del fondo pensione. L'eccedenza rispetto al 10% è imputata a conto economico in linea con

la durata media residua di vita lavorativa dei dipendenti in servizio e la durata media residua di vita attesa dei pensionati a decorrere dall'esercizio successivo.

L'accantonamento di competenza dell'esercizio iscritto a conto economico è pari alla somma dell'interesse annuo maturato sul valore attuale medio delle prestazioni pensionistiche ad inizio anno e del valore attuale medio delle prestazioni maturate dai lavoratori in servizio nel corso dell'esercizio, al netto del rendimento atteso nell'esercizio sulle attività investite dal fondo.

Gli "altri fondi" comprendono gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie; gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela su attività di intermediazione in titoli; altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura del periodo,

## 13. Debiti e titoli in circolazione

### a) criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni diverse da quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al corrispettivo incassato è imputata direttamente a conto economico, esclusivamente quando risultano soddisfatte le condizioni previste dallo IAS 39.

### b) criteri di classificazione

Le voci Debiti verso banche, Debiti verso clientela e Titoli in circolazione comprendono le varie forme di provvista, sia interbancaria che nei confronti della clientela, la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto degli eventuali riacquisti.

Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.

### c) criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Per gli strumenti strutturati, qualora vengano rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39, il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rilevato al *fair value* come passività di negoziazione. In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

### d) criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Nel rispetto delle disposizioni previste dallo IAS 32, il potenziale impegno ad acquistare azioni proprie per effetto dell'emissione di opzioni put è rappresentato in bilancio quale passività finanziaria con contropartita diretta la riduzione del patrimonio netto per il valore attuale dell'importo di rimborso fissato contrattualmente.

## 14. Passività finanziarie di negoziazione

### a) criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene alla data di emissione per i titoli di debito, e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro *fair value* che corrisponde normalmente al corrispettivo incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati direttamente a conto economico. In tale voce vengono classificati anche eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto ospite e valutati al *fair value*. Al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

### b) criteri di classificazione

In questa categoria sono classificati i titoli di debito ed il valore negativo dei contratti derivati ad eccezione di quelli designati come strumenti di copertura. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata.

### c) criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*, con *rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

### d) criteri di cancellazione

Le passività finanziarie vengono cancellate quando risultano scadute od estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

### e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle passività finanziarie sono rilevati nella voce Risultato netto dell'attività di negoziazione di conto economico, ad eccezione di quelli relativi a strumenti derivati passivi connessi con la *fair value option* che sono classificati nella voce Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*.

## 15. Passività finanziarie valutate al fair value

### a) criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene alla data di emissione per i titoli di debito. All'atto della rilevazione le passività finanziarie valutate al *fair value* vengono rilevate al loro *fair value* che corrisponde normalmente al corrispettivo incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati a conto economico.

L'applicazione della *Fair Value Option* (FVO) si estende a tutte le attività e passività finanziarie che, diversamente classificate, avrebbero originato una distorsione nella rappresentazione contabile del risultato economico e patrimoniale e a tutti gli strumenti che sono gestiti e misurati in un'ottica di *fair value*. In particolare sono stati iscritte tra le passività al *fair value* gli strumenti di raccolta a tasso fisso e strutturati il cui rischio di mercato è oggetto di sistematica copertura per mezzo di contratti derivati. Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni diverse da quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al corrispettivo incassato è imputata direttamente a conto economico, esclusivamente quando risultano soddisfatte le condizioni previste dallo IAS 39.

### b) criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le passività finanziarie che si intende valutare al *fair value* con impatto a conto economico quando:

1. la designazione al *fair value* consente di eliminare o di ridurre le significative distorsioni nella rappresentazione contabile del risultato economico e patrimoniale degli strumenti finanziari; oppure
2. la gestione e/o valutazione di un gruppo di strumenti finanziari al *fair value* con effetti a conto economico è coerente con una strategia di risk management o d'investimento documentata su tale base anche alla direzione aziendale; oppure
3. si è in presenza di uno strumento contenente un derivato implicito che modifica in modo significativo i flussi di cassa dello strumento ospite e che deve essere scorporato.

In particolare in tale voce sono state classificate le passività finanziarie oggetto di "copertura naturale" tramite strumenti derivati.

### c) criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valorizzate al *fair value*. Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, attualizzazione di flussi di cassa futuri, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

### d) criteri di cancellazione

Le passività finanziarie vengono cancellate quando risultano scadute od estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

### **e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle passività finanziarie sono rilevati nella voce Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* di conto economico; stesso trattamento è riservato agli strumenti derivati passivi connessi con la *fair value option*, il cui effetto economico è classificato nella voce Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*.

## **16. Operazioni in valuta**

### **a) criteri di iscrizione**

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### **b) criteri di classificazione, di valutazione, di cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

La conversione in euro della situazione contabile delle filiali estere aventi altra divisa funzionale, è effettuata applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento del bilancio.

Le differenze di cambio imputabili ad investimenti in tali filiali estere nonché quelle relative alla traduzione in euro della loro situazione contabile, vengono rilevate tra le riserve di patrimonio netto e riversate a conto economico solo nell'esercizio in cui l'investimento viene dismesso o ridotto.

## **17. Altre informazioni**

### **▪ Azioni proprie**

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in diretta riduzione del patrimonio netto. Nessun utile o perdita è rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita, emissione o cancellazione degli strumenti rappresentativi di capitale della banca. Il corrispettivo pagato o ricevuto è rilevato direttamente a patrimonio netto.

- **Pagamenti basati su azioni**  
 Il piano di stock granting in essere prevede l'acquisto e l'assegnazione su base annuale al personale dipendente di un numero di azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., equivalente in valore all'importo riconosciuto come parte del Premio Aziendale. Tale valore viene rilevato come costo del personale secondo il criterio di competenza.
  
- **Dividendi e riconoscimento dei ricavi**  
 I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.  
 In particolare, i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.  
 I ricavi derivanti dall'intermediazione od emissione di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato, altrimenti sono distribuiti nel tempo tenendo conto della durata e della natura dello strumento.  
 I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.
  
- **Trattamento di fine rapporto**  
  
 Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.  
  
 I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, oneri finanziari e profitti/perdite attuariali. Questi ultimi sono computati in base al metodo del "corridoio", ossia come l'eccesso dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al maggiore tra il 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano ed il 10% del *fair value* delle attività a servizio del piano. Tale eccedenza è inoltre rapportata alla vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

# ATTIVO

## Sezione 1

### Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

#### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31 12 2005	31 12 2004*
a) Cassa	321.653	374.200
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	727	-
<b>Totale</b>	<b>322.380</b>	<b>374.200</b>

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

## Sezione 2

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

#### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31 12 2005			31 12 2004*
	quotati	non quotati	Totale	Totale
<b>A. Attività per cassa</b>				
1. Titoli di debito	7.953.361	2.214.722	10.168.083	8.160.678
1.1 Titoli strutturati	599.779	328.133	927.912	1.218.315
1.2 Altri titoli di debito	7.353.582	1.886.589	9.240.171	6.942.363
2. Titoli di capitale <i>di cui valutati al costo</i>	79.135	3.059	82.194	561.862
3. Quote di O.I.C.R.	390.469	112.727	503.196	515.341
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale (A)</b>	<b>8.422.965</b>	<b>2.330.508</b>	<b>10.753.473</b>	<b>9.237.881</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>				
1. Derivati finanziari:	21.345	5.212.451	5.233.796	-
1.1 di negoziazione	21.345	4.743.723	4.765.068	-
1.2 connessi con la fair value option	-	468.728	468.728	-
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	9.244	9.244	-
2.1 di negoziazione	-	9.244	9.244	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>21.345</b>	<b>5.221.695</b>	<b>5.243.040</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>8.444.310</b>	<b>7.552.203</b>	<b>15.996.513</b>	<b>9.237.881</b>

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

#### 2.1.a Ripartizione dei titoli strutturati posseduti

Tipologia	31 12 2005
Convertibili	35.173
Credit linked notes	491.639
Index linked	147.437
Reverse convertible	253.663
<b>Totale</b>	<b>927.912</b>

## 2.1.b Strumenti derivati attivi - Modalità di utilizzo della Fair Value Option

Voci/Valori	31 12 2005		
	Coperture naturali	Altre fattispecie di asimmetria contabile	Portafogli di attività finanziarie gestite internamente sulla base <i>del fair value</i>
Derivati finanziari	468.728	x	-
Derivati creditizi	-	x	-
<b>Totale</b>	468.728	x	-

Si tratta dei contratti derivati negoziati a copertura specifica dei prestiti obbligazionari strutturati emessi dalla Banca, classificati tra le passività finanziarie valutate al fair value.

L'adozione della fair value option ha consentito di evitare una rappresentazione distorta del risultato patrimoniale ed economico dell'attività di emissione di prestiti obbligazionari strutturati.

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31 12 2005
<b>A. Attività per cassa</b>	
1. Titoli di debito	10.168.083
a) Governi e Banche Centrali	2.816.639
b) Altri enti pubblici	58.243
c) Banche	4.290.071
d) Altri emittenti	3.003.130
2. Titoli di capitale	82.194
a) Banche	13.591
b) Altri emittenti:	68.603
- imprese di assicurazione	9.261
- società finanziarie	7.538
- imprese non finanziarie	49.959
- altri	1.845
3. Quote di O.I.C.R.	503.196
4. Finanziamenti	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
5. Attività deteriorate	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
6. Attività cedute non cancellate	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti	-
<b>Totale (A)</b>	<b>10.753.473</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>	
a) Banche	4.798.146
b) Clientela	444.894
<b>Totale (B)</b>	<b>5.243.040</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>15.996.513</b>

## 2.2.a Quote di O.I.C.R.: Composizione per principali categorie

Categorie/Valori	31 12 2005
Azionari	295.372
Obbligazionari	17.690
Bilanciati	173.498
Liquidità	
Flessibili	
Riservati	
Speculativi	
Immobiliari	
Altri	16.636
<b>Totale</b>	<b>503.196</b>

## 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31 12 2005
<b>A. Derivati quotati</b>						
1) Derivati finanziari:	-	-	21.345	-	-	21.345
con scambio di capitale	-	-	21.345	-	-	21.345
- opzioni acquistate	-	-	21.345	-	-	21.345
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (A)</b>	-	-	21.345	-	-	21.345
<b>B. Derivati non quotati</b>						
1) Derivati finanziari:	4.379.390	293.725	523.622	-	15.714	5.212.451
con scambio di capitale	-	108.393	485.378	-	-	593.771
- opzioni acquistate	-	85.863	485.378	-	-	571.241
- altri derivati	-	22.530	-	-	-	22.530
senza scambio di capitale	4.379.390	185.332	38.244	-	15.714	4.618.680
- opzioni acquistate	308.743	25.943	38.244	-	-	372.930
- altri derivati	4.070.647	159.389	-	-	15.714	4.245.750
2) Derivati creditizi:	-	-	-	9.244	-	9.244
con scambio di capitale	-	-	-	8.488	-	8.488
senza scambio di capitale	-	-	-	756	-	756
<b>Totale (B)</b>	4.379.390	293.725	523.622	9.244	15.714	5.221.695
<b>Totale (A+B)</b>	4.379.390	293.725	544.967	9.244	15.714	5.243.040

I contratti derivati OTC strutturati, che insistono su profili di rischio diversi, vengono scomposti nelle loro componenti elementari che sono esposte separatamente come derivati iscritti su tassi di interesse, titoli di capitale e altri sottostanti di riferimento.

## Sezione 3

### Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

#### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	31 12 2005	31 12 2004*
1. Titoli di debito	-	-
1.1 Titoli strutturati		
1.2 Altri titoli di debito		
2. Titoli di capitale <i>di cui valutati al costo</i>	8.535	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Strutturati		
4.2 Altri		
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.535</b>	<b>-</b>
<b>Costo</b>	<b>3.472</b>	

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

#### 3.1.b Attività valutate al fair value: modalità di utilizzo della Fair Value Option

Voci/Valori	31 12 2005					
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Attività deteriorate	Attività cedute e non cancellate
Coperture naturali tramite derivati	X	X	X	X	X	X
Coperture naturali con altri strumenti finanziari	X	X	X	X	X	X
Altre fattispecie di asimmetria contabile	X	X	X	X	X	X
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value	-	8.535	-	X	X	X
Strumenti finanziari strutturati	-	-	-	X	X	X
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>8.535</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31 12 2005
<b>1. Titoli di debito</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	8.535
a) Banche	-
b) Altri emittenti:	8.535
- imprese di assicurazione	-
- società finanziarie	-
- imprese non finanziarie	-
- altri	8.535
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>Totale</b>	<b>8.535</b>

## Sezione 4

### Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

#### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31 12 2005		31 12 2004*	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
1. Titoli di debito	953.781	522.738	2.134.290	993.937
1.1 Titoli strutturati				
1.2 Altri titoli di debito	953.781	522.738	2.134.290	993.937
2. Titoli di capitale	1.320.870	1.128.602		
2.1 Valutati al fair value	1.320.870	1.128.199	1)	
2.2 Valutati al costo		403		
3. Quote di O.I.C.R.	8.782	112.505	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.283.433</b>	<b>1.763.845</b>	<b>2.134.290</b>	<b>993.937</b>

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

1) La voce include la partecipazione in Hopa S.p.A. per Euro 236 milioni. L'aggiornamento della valutazione nella Hopa S.p.A. al 31 dicembre 2005 ha comportato una svalutazione di circa Euro 128 milioni in conseguenza dei recenti, improvvisi, considerevoli e peculiari eventi che hanno caratterizzato Hopa, i suoi azionisti e le loro controparti finanziarie anche con riferimento, seppur non esclusivo, all'investimento in Telecom Italia.

L'attuale valutazione di Hopa è stata determinata, ipotizzando una società in continuità aziendale, in base all'applicazione di moltiplicatori riconosciuti dal mercato in transazioni comparabili effettuate in un arco temporale significativo, al valore del suo patrimonio netto contabile rettificato. Le rettifiche apportate al patrimonio netto contabile sono state determinate in funzione delle differenze tra le stime dei valori correnti delle attività, essenzialmente determinati mediante l'impiego di criteri di mercato o dei presumibili valori di realizzo, ed i corrispondenti valori di bilancio, al netto di eventuali effetti fiscali figurativi.

In un'ottica di massima prudenza non si è ritenuto opportuno valorizzare eventuali capacità di generare sovra-redditi futuri, difficilmente stimabili in assenza di un piano di medio termine ed in presenza di una fase di rinnovo dell'Organo Amministrativo, e delle regole di governance.

Per gli stessi motivi non è stato apprezzato il cosiddetto "premio di maggioranza" nella misura che la dottrina normalmente riconosce agli azionisti che, in virtù della sottoscrizione di patti parasociali, controllano la maggioranza del capitale di una società.

Contabilmente l'effetto a conto economico della svalutazione di Hopa, registrato nella voce 130 del Conto Economico, ammonta ad Euro 127.823.326 di cui Euro 19.175.213 relativi al reversal della riserva Available for Sale costituita al 1° gennaio 2005.

## 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

31 12 2005

Voci/Valori	Totale
<b>1. Titoli di debito</b>	1.476.519
a) Governi e Banche Centrali	146.591
b) Altri enti pubblici	
c) Banche	601.432
d) Altri emittenti	728.496
<b>2. Titoli di capitale</b>	2.449.472
a) Banche	862.671
b) Altri emittenti:	1.586.801
- imprese di assicurazione	632.033
- società finanziarie	490.293
- imprese non finanziarie	464.475
- altri	
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	121.287
<b>4. Finanziamenti</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	
b) Altri enti pubblici	
c) Banche	
d) Altri soggetti	
<b>5. Attività deteriorate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	
b) Altri enti pubblici	
c) Banche	
d) Altri soggetti	
<b>5. Attività cedute non cancellate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	
b) Altri enti pubblici	
c) Banche	
d) Altri soggetti	
<b>Totale</b>	<b>4.047.278</b>

#### 4.2.a Quote di O.I.C.R.: Composizione per principali categorie

Categorie/Valori	31 12 2005
Azionari	103.023
Obbligazionari	15.489
Bilanciati	2.464
Liquidità	
Flessibili	
Riservati	
Speculativi	
Immobiliari	
Altri	311
<b>Totale</b>	<b>121.287</b>

#### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

31 12 2005

Attività/Tipo di copertura	Attività coperte			
	Copertura specifica		Copertura generica	
	Fair value	Flussi finanziari	Fair value	Flussi finanziari
1. Titoli di debito	423.812	-	x	x
2. Titoli di capitale	368.602	-	x	x
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	x	x
4. Finanziamenti	-	-	x	x
5. Portafoglio	x	x	-	-
<b>Totale</b>	<b>792.414</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La voce titoli di debito è composta da titoli obbligazionari a tasso fisso, coperti da asset swap, presenti nei portafogli delle filiali estere. La voce titoli di capitale è relativa alla partecipazione in BNL, a cui è stata applicata la tecnica contabile del fair value hedge a presidio del rischio di prezzo, mediante strumenti derivati OTC senza scambio di capitali. Tale titolo, come già esposto nella relazione sulla gestione, è stato ceduto durante i primi tre mesi del 2006.

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

31 12 2005

Voci/Componenti	Totale
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del fair value	792.414
a) rischio di tasso di interesse	423.812
b) rischio di prezzo	368.602
c) rischio di cambio	
d) rischio di credito	
e) più rischi	
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-
a) rischio di tasso di interesse	
b) rischio di tasso di cambio	
c) altro	
<b>Totale</b>	<b>792.414</b>

## Sezione 6

### Crediti verso banche - Voce 60

#### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2005	31 12 2004*
<b>A. Crediti verso Banche centrali</b>	<b>724.903</b>	<b>731.434</b>
1. Depositi vincolati	15.000	-
2. Riserva obbligatoria	709.903	716.433
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	15.001
<b>B. Crediti verso Banche</b>	<b>24.814.577</b>	<b>20.344.417</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	923.071	976.766
2. Depositi vincolati	12.716.417	11.219.513
3. Altri finanziamenti:	11.173.455	8.146.367
3.1 Pronti contro termine attivi	3.905.747	2.939.644
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	7.267.708	5.206.723
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	1.634	1.771
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>25.539.480</b>	<b>21.075.851</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>25.377.566</b>	

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

## Sezione 7

### Crediti verso clientela - Voce 70

#### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2005	31 12 2004*
1. Conti correnti	8.605.505	8.844.084
2. Pronti contro termine attivi	241.500	119.225
3. Mutui	19.519.644	17.228.738
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	182.333	396.899
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	13.282.352	10.786.976
8. Titoli di debito	295.568	-
7.1 Titoli strutturati	-	-
7.2 Altri titoli di debito	295.568	-
9. Attività deteriorate	1.871.219	1.329.583
10. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>43.998.121</b>	<b>38.705.505</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>44.494.422</b>	-

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2005
<b>1. Titoli di debito emessi da:</b>	295.568
a) Governi	-
b) Altri enti pubblici	43.272
c) Altri emittenti	252.296
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	252.296
- assicurazioni	-
- altri	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	41.831.334
a) Governi	1.616.875
b) Altri enti pubblici	2.451.468
c) Altri soggetti	37.762.991
- imprese non finanziarie	20.714.767
- imprese finanziarie	5.666.166
- assicurazioni	10.586
- altri	11.371.472
<b>3. Attività deteriorate:</b>	1.871.219
a) Governi	456
b) Altri enti pubblici	1.147
c) Altri soggetti	1.869.616
- imprese non finanziarie	1.380.177
- imprese finanziarie	8.033
- assicurazioni	607
- altri	480.799
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	-
a) Governi	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Altri soggetti	-
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
<b>Totale</b>	<b>43.998.121</b>

### 7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2005
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	
a) rischio di tasso di interesse	522.506
b) rischio di cambio	
c) rischio di credito	
d) più rischi	
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	
a) rischio di tasso di interesse	
b) rischio di tasso di cambio	
c) altro	
<b>Totale</b>	<b>522.506</b>

## Sezione 8

### Derivati di copertura - Voce 80

#### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31 12 2005
<b>A. Quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>						-
- con scambio di capitale						
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
- senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
<b>2) Derivati creditizi:</b>						-
- con scambio di capitale						
- senza scambio di capitale						
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B. Non Quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	8.415	-	-	8.415
- con scambio di capitale						
- opzioni acquistate			8.415			8.415
- altri derivati						-
- senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate						-
- altri derivati						-
<b>2) Derivati creditizi:</b>						-
- con scambio di capitale						-
- senza scambio di capitale						-
<b>Totale B</b>	-	-	8.415	-	-	8.415
<b>Totale (A + B) (31/12/2005)</b>	-	-	8.415	-	-	8.415
<b>Totale (A + B) (31/12/2004) *</b>	-	-	-	-	-	-

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

Si evidenzia che la rappresentazione contabile della politica di copertura dei rischi è stata gestita in una logica di "copertura naturale", tramite l'applicazione della c.d. "Fair value option" alle attività e passività oggetto di copertura finanziaria, che appare più coerente alle politiche di risk management applicate dalla banca e consente quindi di dare una migliore rappresentazione degli effetti patrimoniali ed economici dell'attività di copertura dei rischi.

L'importo si riferisce ad una copertura di fair value relativa al titolo BNL classificato nel portafoglio AFS (cfr. Sezione 4 prospetto 4.3).

## 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

31 12 2005

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita				8.415		x		x
2. Crediti				x		x		x
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	x			x		x		x
4. Portafoglio	x	x	x	x	x		x	
<b>Totale attività</b>	-	-	-	8.415	-	-	-	-
1. Passività finanziarie				x		x		x
2. Portafoglio	x	x	x	x	x		x	
<b>Totale passività</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

## Sezione 9

### Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

#### 9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

31 12 2005

Adeguamento di valore delle attività coperte / Componenti del gruppo	Totale
<b>1. Adeguamento positivo</b>	20.311
1.1 di specifici portafogli:	20.311
a) crediti (1)	20.311
b) attività disponibili per la vendita	
1.2 complessivo	
<b>2. Adeguamento negativo</b>	-
2.1 di specifici portafogli:	-
a) crediti	
b) attività disponibili per la vendita	
2.2 complessivo	
<b>Totale</b>	<b>20.311</b>

(1) Trattasi di copertura generica relativa al rischio di tasso, di un portafoglio di mutui.

#### 9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

Attività coperte	31 12 2005
1. Crediti	177.174
2. Attività disponibili per la vendita	
3. Portafoglio	

## Sezione 10

### Partecipazioni - Voce 100

#### 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota %	Disponibilità voti %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>			
BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	Mantova	100,000	100,000
BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	77,531	100,000
BANCA PER L'IMPRESA S.p.A.	Firenze	83,046	99,847
BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	100,000	100,000
BIOS MPS S.p.A.	Milano	100,000	100,000
CDO.NET S.p.A.	Milano	51,000	51,000
CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	99,760	100,000
CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	70,000	100,000
DIPRAS S.p.A.	Roma	100,000	100,000
G.E.R.I.T. S.P.A.	L'Aquila	99,978	99,978
G.I. PROFIDI SIM S.p.A.	Roma	100,000	100,000
G.IMM.ASTOR Srl	Lecce	52,000	52,000
ITALRISCOSSIONI S.p.A.	Roma	100,000	100,000
MARINELLA S.p.A.	La Spezia	100,000	100,000
MONTE PASCHI ASSICURAZIONE DANNI S.p.A.	Roma	100,000	100,000
MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	70,175	100,000
MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	86,000	100,000
MONTE PASCHI IRELAND LTD	Dublino	100,000	100,000
MONTE PASCHI LIFE IRELAND LTD	Dublino	40,000	100,000
MONTE PASCHI SERIT S.p.A.	Palermo	100,000	100,000
MONTE PASCHI VITA S.p.A.	Roma	91,523	100,000
MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	Bruxelles	99,200	100,000
MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	Milano	79,430	100,000
MPS BANCA PERSONALE S.p.A.		100,000	100,000
MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	100,000	100,000
MPS GESTIONE CREDITI S.p.A.	Siena	99,500	100,000
MPS IMMOBILIARE S.p.A.	Siena	100,000	100,000
MPS LEASING E FACTORING S.p.A.	Siena	86,916	100,000
MPS NET S.p.A.	Siena	100,000	100,000
MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	Delaware	100,000	100,000
MPS PREFERRED CAPITAL II LLC	Delaware	100,000	100,000
MPS PROFESSIONAL S.p.A.	Siena	100,000	100,000
MPS TENIMENTI FONTANAFREDDA	Siena	100,000	100,000
PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	100,000	100,000
SAN PAOLO ACQUE S.r.l.	Lecce	100,000	100,000
SO.RI.T. S.p.A.	Foligno	75,043	95,043
ULISSE 2 S.p.A.	Milano	60,000	60,000
ULISSE 3 S.p.A.	Milano	60,000	60,000
ULISSE S.p.A.	Milano	60,000	60,000
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>			
BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A.	Spoleto	20,022	25,981
BANCA MONTE PARMA S.p.A.	Parma	41,000	49,266
<b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>			
Beta Prima S.r.l	Siena	34,069	34,069
Cestud S.p.a. - Centro Studi per lo Sviluppo e l'Innovazione	Roma	46,281	46,281
Consorzio Aeroporto di Siena S.p.a.	Siena	21,978	21,978
Crossing Europe GEIE	Siena	9,000	30,500
Fidi Toscana S.p.a.	Firenze	13,530	29,179
Finsoe S.p.a.	Bologna	27,839	27,839
S.I.T. - Finanz.di Sviluppo per l'Innovaz. Tecnologica S.p.a.	Roma	20,000	20,000
Firenze Parcheggio	Firenze	10,070	10,700

## 10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

31 12 2005

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair Value
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>						
BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.					825.400	x
BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.					39.224	x
BANCA PER L'IMPRESA S.p.A.					286.051	x
BANCA TOSCANA S.P.A.					1.020.000	x
BIOS MPS S.p.A.					1.675	x
CDO.NET S.p.A.					607	x
CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS					129.660	x
CONSUM.IT S.P.A.					20.302	x
DIPRAS S.p.A.					575	x
G.E.R.I.T. S.P.A.					2.513	x
G.I. PROFIDI SIM S.p.A.					1.141	x
G.IMM.ASTOR Srl					1.312	x
ITALISCOSSIONI S.p.A.					2.488	x
MARINELLA S.p.A.					18.976	x
MONTE PASCHI ASSICURAZIONE DANNI S.p.A.					32.350	x
MONTE PASCHI BANQUE S.A.					49.790	x
MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.					1.192	x
MONTE PASCHI IRELAND LTD					205.708	x
MONTE PASCHI LIFE IRELAND LTD					22.032	x
MONTE PASCHI SERIT S.p.A.					10.400	x
MONTE PASCHI VITA S.p.A.					367.688	x
MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.					124	x
MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.					31.791	x
MPS BANCA PERSONALE S.p.A.					117.210	x
MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.					158.572	x
MPS GESTIONE CREDITI S.p.A.					29.850	x
MPS IMMOBILIARE S.p.A.					1.303.562	x
MPS LEASING E FACTORING S.p.A.					239.905	x
MPS NET S.p.A.					16.577	x
MPS PREFERRED CAPITAL I LLC					29.338	x
MPS PREFERRED CAPITAL II LLC					44.715	x
MPS PROFESSIONAL S.p.A.					-	x
MPS TENIMENTI FONTANAFREDDA					45.683	x
PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.					5.000	x
SAN PAOLO ACQUE S.r.l.					268	x
SO.RI.T. S.p.A.					644	x
ULISSE 2 S.p.A.					60	x
ULISSE 3 S.p.A.					60	x
ULISSE S.p.A.					60	x
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>						
Banca del Monte di Parma S.p.A.	1.887.881		8.509	180.423	83.450	x
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.	2.033.817		15.471	163.169	46.729	x
<b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole (1)</b>						
Beta Prima S.r.l					315	
Cestud S.p.a. - Centro Studi Sviluppo Innovazione					448	
Consorzio Aeroporto di Siena S.p.a.					141	
Crossing Europe GEIE					13	
Fidi Toscana S.p.a.					8.713	
Finsoe S.p.a.					539.716	
Firenze Parcheggio					3.064	
S.I.T. - Finanz.Sviluppo Innovazione Tecnologica S.p.a.					198	
	<b>3.921.698</b>	<b>-</b>	<b>23.980</b>	<b>343.592</b>	<b>5.745.290</b>	<b>-</b>

Il Fair Value delle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole va indicato solo per le società quotate.

### 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004
Esistenze finali esercizio precedente	7.551.552	7.228.920
Effetti delle variazioni dei principi contabili	(1.767.491)	177.731
A. Esistenze iniziali	5.784.061	7.406.651
B. Aumenti	113.969	506.092
B.1 Acquisti	74.163	341.772
B.2 Riprese di valore		1.030
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni	39.806	163.290
C. Diminuzioni	152.740	361.191
C.1 Vendite	26.531	138.864
C.2 Rettifiche di valore	107.341	85.931
C.4 Altre variazioni	18.868	136.396
D. Rimanenze finali	5.745.290	7.551.552
E. Rivalutazioni totali		
F. Rettifiche totali		

Le rettifiche di valore riguardano essenzialmente la Banca Monte Parma e la Banca Personale rispettivamente per milioni 50 e 38.

### 10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

Voci/Valori	31 12 2005
Garanzie rilasciate	2.398.822
Impegni	42.619

### 10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società a controllo congiunto

Voci/Valori	31 12 2005
Garanzie rilasciate	36
Impegni	-

### 10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Voci/Valori	31 12 2005
Garanzie rilasciate	192
Impegni	93

## Sezione 11

### Attività materiali - Voce 110

#### 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>		
a) terreni	63.151	62.691
b) fabbricati	37.539	36.642
c) mobili	19.125	13.774
d) impianti elettronici	3.026	2.400
e) altre	112.788	108.941
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale A</b>	235.629	224.448
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
<b>Totale B</b>	-	-
<b>Totale (A + B)</b>	235.629	224.448

In sede di prima applicazione degli IAS/IFRS la Banca ha adottato il criterio del fair value quale sostituto del costo per quantificare il valore di iscrizione iniziale per gli immobili e per le opere d'arte. Tale criterio ha comportato l'iscrizione di un maggior valore patrimoniale rispettivamente di 16.851 migliaia di euro per gli immobili e di 90.000 migliaia di euro per le opere d'arte.

Alla sezione 14 Patrimonio netto della nota integrativa patrimoniale e alla sezione 18 imposte sul reddito della nota integrativa del conto economico sono commentati rispettivamente gli effetti sulle riserve di patrimonio netto e sul conto economico derivanti dalla successiva operazione di riallineamento dei valori civilistici e fiscali eseguita a fine esercizio ai sensi della legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) art. 1 commi 469 e segg.

### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

31 12 2005

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>Esistenze finali esercizio precedente</b>						
<b>Effetti delle variazioni dei principi contabili</b>						
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	62.691	48.219	128.464	239.333	245.128	723.835
A.1 Riduzioni di valore totali nette		11.577	114.691	236.933	136.186	499.387
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	62.691	36.642	13.773	2.400	108.942	224.448
<b>B. Aumenti</b>	460	2.370	9.348	2.327	7.363	21.868
B.1 Acquisti		1.400	9.299	2.056	7.363	20.118
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		242				242
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	x	x	x	x	x	x
a) patrimonio netto	x	x	x	x	x	x
b) conto economico	x	x	x	x	x	x
B.5 Differenze positive di cambio	460	728	49	271	-	1.508
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						-
B.7 Altre variazioni						-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	1.473	3.996	1.701	3.517	10.687
C.1 Vendite			28	2	2	32
C.2 Ammortamenti		1.473	3.938	1.616	3.515	10.542
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						-
a) patrimonio netto	x	x	x	x	x	x
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	x	x	x	x	x	x
a) patrimonio netto	x	x	x	x	x	x
b) conto economico	x	x	x	x	x	x
C.5 Differenze negative di cambio			30	83		113
C.6 Trasferimenti a:						-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						-
<b>D. Esistenze finali nette</b>	63.151	37.539	19.125	3.026	112.788	235.629
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(13.050)	(110.679)	(206.437)	(120.673)	(450.839)
<b>D.2 Esistenze finali lorde</b>	63.151	50.589	129.804	209.463	233.461	686.468
E. Valutazione al costo						

## 11.6 Immobilizzazioni materiali: percentuali di ammortamento

Principali categorie di attività materiali	%
Terreni ed opere d'arte	0%
Fabbricati	3%
Mobili e stigliatura	10-12%
Impianti allarme e video	30%
Macchine elettroniche e ordinarie d'ufficio	20%
Macchine elettroniche per trattamento dati	50%
Autoveicoli	20-25%
Telefonia	25%

## Sezione 12

### Attività immateriali - Voce 120

#### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31 12 2005		31 12 2004	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento (1)</b>	x	776.664	x	776.664
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	5.521		28.663	
A.2.1 Attività valutate al costo:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	5.521		28.663	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente	x	x	x	x
b) Altre attività	x	x	x	x
<b>Totale</b>	<b>5.521</b>	<b>776.664</b>	<b>28.663</b>	<b>776.664</b>

(1) Come indicato nei principi contabili l'avviamento, sottoposto ad ammortamento nei bilanci redatti secondo i prevalenti principi in funzione di una stimata vita utile, non può essere ammortizzato come previsto dallo IAS 38 ma sottoposto ad un test di impairment

## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

31 12 2005

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		a durata limitata	a durata illimitata	a durata limitata	a durata illimitata	
<b>A Esistenze iniziali</b>	776.664			28.663		805.327
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	776.664			28.663		805.327
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	1.693	-	1.693
B.1 Acquisti				1.685		1.685
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	x					-
B.3 Riprese di valore	x					
B.4 Variazioni positive di fair value	x	x	x	x	x	x
- a patrimonio netto	x	x	x	x	x	x
- a conto economico	x	x	x	x	x	x
B.5 Differenze di cambio positive				8		8
B.6 Altre variazioni						-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	24.835	-	24.835
C.1 Vendite				7		7
C.2 Rettifiche di valore				4.865		4.865
- Ammortamenti	x			4.865		4.865
- Svalutazioni						
- patrimonio netto	x					
- conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value	x	x	x	x	x	x
- a patrimonio netto	x	x	x	x	x	x
- a conto economico	x	x	x	x	x	x
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						-
C.5 Differenze di cambio negative						-
C.6 Altre variazioni				19.963		19.963
<b>D. Esistenze finali nette</b>	776.664	-	-	5.521	-	782.185
D.1 Rettifiche di valore totali nette	250.541	(1)		33.441		283.982
<b>E. Esistenze finali lorde</b>	1.027.205	-	-	38.962	-	1.066.167
F. Valutazione al costo						

(1) L'importo si riferisce agli ammortamenti contabilizzati fino al 31.12.03 e alle valutazioni effettuate in sede di FTA, allegata al presente.

## 12.3 Immobilizzazioni immateriali: percentuali di ammortamento

Principali categorie di attività immateriali	%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
Marchi	-
Software	20%
Concessioni e altre licenze	20%

## Sezione 13

### Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

#### 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Voci/Valori	31 12 2005	31 12 2004
Crediti (incluse cartolarizzazioni)	131.705	105.512
Altri strumenti finanziari	280.515	123.604
Avviamenti	254	906
Oneri pluriennali	8.033	17.222
Immobilizzazioni materiali	3.101	6.754
Spese di rappresentanza	912	1.035
Oneri relativi al personale	16.451	16.157
Perdite fiscali	68.165	58.372
Altre	32.648	40.314
<b>Attività per imposte anticipate lorde</b>	<b>541.784</b>	<b>369.876</b>
Compensazione con passività fiscali differite	246.050	-
<b>Attività per imposte anticipate nette</b>	<b>295.734</b>	

#### 13.2 Passività per imposte differite: composizione

Voci/Valori	31 12 2005	31 12 2004
Plusvalenze da rateizzare	4.209	7.536
Avviamenti	18.343	
Immobilizzazioni materiali	5.495	46.373
Strumenti finanziari	210.227	20.745
Oneri relativi al personale	7.776	6.538
Altre		
<b>Passività per imposte differite lorde</b>	<b>246.050</b>	<b>81.192</b>
Compensazione con attività fiscali anticipate	246.050	-
<b>Passività per imposte differite nette</b>	<b>-</b>	

### 13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004
<b>Importo finale esercizio precedente</b>	347.042	309.090
<b>Effetti delle variazioni dei principi contabili (1)</b>	659.806	105.970
<b>1. Importo iniziale</b>	1.006.848	415.060
<b>2. Aumenti</b>	266.864	52.748
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	15.821	7.124
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	153.615	33.532
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	97.428	12.092
<b>3. Diminuzioni</b>	753.303	120.766
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri (1)	734.357	120.434
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	1.273	
c) mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	17.673	332
<b>4. Importo finale</b>	520.409	347.042

(1) L'effetto principale è dovuto ai crediti e ad altri strumenti finanziari

### 13.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004
<b>Importo finale esercizio precedente</b>	81.192	11.995
<b>Effetti delle variazioni dei principi contabili (1)</b>	317.076	173.078
<b>1. Importo iniziale</b>	398.268	185.073
<b>2. Aumenti</b>	163.299	25.318
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	76.718	23.055
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	86.581	2.263
<b>3. Diminuzioni</b>	399.525	129.199
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri (2)	383.507	129.199
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	16.018	
<b>4. Importo finale</b>	162.042	81.192

(1) L'effetto principale è dovuto ai crediti e ad altri strumenti finanziari

(2) L'effetto principale è dovuto ai crediti, altri strumenti finanziari e alle immobilizzazioni materiali (immobili ed opere d'arte) conseguentemente all'operazione di riallineamento dei valori civilistico-fiscali.

### 13.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004
<b>Importo finale esercizio precedente</b>	22.834	37.177
<b>Effetti delle variazioni dei principi contabili</b>	22.953	-
<b>1. Importo iniziale</b>	45.787	37.177
<b>2. Aumenti</b>	6.591	1.522
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre	6.591	1.522
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	31.003	15.865
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	9.691	15.865
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento dei criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	21.312	
<b>4. Importo finale</b>	21.375	22.834

### 13.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004
<b>Importo finale esercizio precedente</b>	-	-
<b>Effetti delle variazioni dei principi contabili</b>	44.040	
<b>1. Importo iniziale</b>	44.040	-
<b>2. Aumenti</b>	56.790	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre	56.790	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	16.822	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	16.822	
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	84.008	-

### 13.7 Attività per imposte correnti

Voci/Valori	31 12 2005	31 12 2004
Acconti IRES		202.157
Acconti IRAP	29.034	
Altri crediti e ritenute	370.219	793.969
<b>Attività per imposte correnti lorde</b>	<b>399.253</b>	<b>996.126</b>
Compensazione con passività fiscali correnti	29.034	
<b>Attività per imposte correnti nette</b>	<b>370.219</b>	

### 13.8 Passività per imposte correnti

Voci/Valori	31 12 2005		31 12 2004	
	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico
Debiti tributari IRES			29.295	
Debiti tributari IRAP	4.014	43.022		34.668
Altri debiti per imposte correnti sul reddito	-	35.255		33.243
<b>Debiti per imposte correnti lorde</b>	<b>4.014</b>	<b>78.277</b>	<b>29.295</b>	<b>67.911</b>
Compensazione con attività fiscali correnti		29.034		
<b>Debiti per imposte correnti nette</b>	<b>4.014</b>	<b>49.243</b>		

## Sezione 15

### Altre attività - Voce 150

#### 15.1 Altre attività: composizione

	31 12 2005	31 12 2004
Crediti tributari verso Erario e altri enti impositori	137.745	
Assegni di terzi in giacenza presso la Cassa	274.554	197.728
Assegni tratti sull'azienda in giacenza presso la Cassa		
Attività rappresentate da oro, argento e metalli preziosi	170	
Magazzino immobili		
Magazzino altri beni		
Partite viaggianti fra Filiali	443.590	39.892
Partite in corso di lavorazione	637.438	745.846
Attività per gestioni extra bancarie	23.705	1.429.007
Crediti connessi con la fornitura di beni e servizi		
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi diverse da quelle incluse nella voce attività materiali		
Ratei attivi non riconducibili a voce propria	335.375	749.447
Risconti attivi non riconducibili a voce propria	448	148.072
Credito per consolidato fiscale	222.548	181.168
Altre	931.591	5.009.854
<b>Totale</b>	<b>3.007.164</b>	<b>8.501.014</b>

# PASSIVO

## Sezione 1

### Debiti verso banche - Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004*
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	894.791	355.331
<b>2. Debiti verso banche</b>	19.249.870	14.930.969
2.1 Conti correnti e depositi liberi	2.895.312	4.177.899
2.2 Depositi vincolati	9.383.662	6.686.912
2.3 Finanziamenti	781.625	438.695
2.3.1 Locazione finanziaria		
2.3.2 Altri	781.625	438.695
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	6.032.039	3.417.925
2.5.1 Pronti contro termine passivi	6.032.039	3.417.925
2.5.2 Altre		
2.6 Altri debiti	157.232	209.538
<b>Totale</b>	20.144.661	15.286.300
<b>Fair value</b>	20.066.711	

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

## Sezione 2

### Debiti verso clientela - Voce 20

#### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004*
1. Conti correnti e depositi liberi	29.465.324	28.236.669
2. Depositi vincolati	1.469.042	1.692.510
3. Fondi di terzi in amministrazione	17.381	
4. Finanziamenti	1.903.274	651.668
4.1 Locazione finanziaria	-	
4.2 Altri	1.903.274	651.668
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	3.549.585	3.087.224
6.1 Pronti contro termine passivi	3.549.585	3.087.224
6.2 Altre	-	
7. Altri debiti	1.302.956	283.286
<b>Totale</b>	<b>37.707.562</b>	<b>33.951.357</b>
<b>Fair value</b>	<b>37.707.562</b>	

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

#### 2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

31 12 2005

Tipologie/Voci	Data di emissione	Data di scadenza	Divisa	Tasso	Saldo contabile
MPS Preferred Capital II LLC		30/12/33	Eur	variabile	634.390
<b>Totale</b>					<b>634.390</b>

L'importo si riferisce alla raccolta effettuata attraverso l'emissione, da parte del veicolo "MPS Preferred Capital II LLC", dello strumento innovativo di capitale F.R.E.S.H. (Floating Rate Exchangeable Subordinated Hybrid).

Il saldo è esposto al netto della componente derivativa implicita, iscritta su propri strumenti di capitale, che è stata classificata alla voce 150 dello Stato Patrimoniale passivo "Strumenti di capitale".

## Sezione 3

### Titoli in circolazione - Voce 30

#### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli / Componenti del gruppo	31 12 2005		31 12 2004	
	Valore bilancio	fair value	Valore bilancio	fair value
<b>A. Titoli quotati</b>				
1. Obbligazioni				
1.1 strutturate (1)	459.954	468.884	517.218	
1.2 altre	8.977.990	9.097.691	8.918.765	
2. Altri titoli				
2.1 strutturati				
2.2 altri				
<b>B. Titoli non quotati</b>				
1. Obbligazioni				
1.1 strutturate (1)	105.271	108.751	2.588.316	
1.2 altre	4.196.418	4.310.272	7.357.156	
2. Altri titoli				
2.1 strutturati				
2.2 altri	5.182.324	5.182.324	6.321.430	
<b>Totale</b>	<b>18.921.957</b>	<b>19.167.922</b>	<b>25.702.885</b>	<b>-</b>

(1) Tali voci accolgono le emissioni obbligazionarie strutturate il cui derivato implicito è stato oggetto di scorporo e di autonoma valutazione come derivato di trading.

#### 3.1.a Ripartizione dei titoli strutturati in circolazione

31 12 2005

Tipologia	valore di bilancio
Index linked	382.485
Reverse convertible	182.740
<b>Totale</b>	<b>565.225</b>

#### 3.1.b Fair value derivati impliciti titoli in circolazione strutturati

Voci/Valori	31 12 2005
Fair value derivati impliciti titoli in circolazione strutturati	9.154

### 3.2 Titoli in circolazione: titoli subordinati

Tipologie/Voci	Data di emissione	Data di scadenza	Divisa	Tasso	Saldo contabile
PASCHI 00/07 5,75	15/05/00	15/05/07	EUR	fisso	59.882
PASCHI07 SUB TV	15/05/00	15/05/07	EUR	variabile	59.831
PASCHI 02-07 EM51SUB	31/12/02	31/12/07	EUR	variabile	6.869
PASCHI TV 01/11	18/05/01	18/05/11	EUR	variabile	250.023
PASCHI 01/11 TV SUB	20/07/01	20/07/11	EUR	variabile	255.570
MPS FRN 02/07 SUB LO	20/12/02	20/12/07	EUR	variabile	34.940
MPS 03/15 4,50	24/09/03	24/09/15	EUR	fisso	600.053
MPS 06 TV SUB	30/03/04	02/10/06	EUR	variabile	603.075
BCA MPS 2014 TV	01/06/04	01/06/14	EUR	variabile	249.831
MPS TV 05/07	28/06/05	28/12/07	EUR	variabile	249.338
BMPS TV 05/15	30/06/05	30/06/15	EUR	variabile	347.524
BMPS TV 05/17	30/11/05	30/11/17	EUR	variabile	498.383
MPS TV 05/18	20/12/05	15/01/18	EUR	variabile	149.168
<b>Totale</b>					<b>3.364.487</b>

### 3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2005
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value: a) rischio di tasso di interesse b) rischio di cambio c) più rischi	
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari: a) rischio di tasso di interesse b) rischio di cambio c) altro	2.463.828
<b>Totale</b>	<b>2.463.828</b>

Si tratta di quattro emissioni obbligazionarie Plain Vanilla oggetto di copertura specifica mediante derivati OTC, a cui è stata applicata la tecnica contabile del cash flow hedge.

## Sezione 4

### Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

#### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale		
	31 12 2005		
	VN	FV	
		Q	NQ
<b>A. Passività per cassa</b>			
1. Debiti verso banche			
2. Debiti verso clientela	69.670	74.418	
<b>3. Titoli di debito</b>			
3.1 Obbligazioni			
3.1.1 Strutturate			
3.1.2 Altre obbligazioni			
3.2 Altri titoli			
3.2.1 Strutturati			
3.2.2 Altri			
<b>Totale A</b>		<b>74.418</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>			
1. Derivati finanziari	x	19.371	5.111.208
1.1 Di negoziazione	x	19.371	4.910.290
1.2 Connessi con la fair value option	x		134.157
1.3 Altri	x		66.761
2. Derivati creditizi	x	-	10.940
2.1 Di negoziazione	x		10.940
2.2 Connessi con la fair value option	x		
2.3 Altri	x		
<b>Totale B</b>	<b>x</b>	<b>19.371</b>	<b>5.122.148</b>
<b>Totale (A+B)</b>		<b>93.789</b>	<b>5.122.148</b>

FV = fair value

VN = valore nominale o nozionale

Q = Quotati

NQ = Non quotati

#### 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2005
<b>A) Derivati quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	19.371	-	-	19.371
- con scambio di capitale	-	-	19.371	-	-	19.371
- opzioni emesse			19.371			19.371
- altri derivati						-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-
- altri derivati						-
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale						-
- senza scambio di capitale						-
<b>Totale A</b>	-	-	19.371	-	-	19.371
<b>B) Derivati non quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	4.371.502	232.343	504.588	-	2.775	5.111.208
- con scambio di capitale	673	111.735	504.588	-	-	616.996
- opzioni emesse		98.612	504.588			603.200
- altri derivati	673	13.123				13.796
- senza scambio di capitale	4.370.829	120.608	-	-	2.775	4.494.212
- opzioni emesse	283.330	21.704				305.034
- altri derivati	4.087.499	98.904			2.775	4.189.178
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	10.940	-	10.940
- con scambio di capitale				10.940		10.940
- senza scambio di capitale						-
<b>Totale B</b>	4.371.502	232.343	504.588	10.940	2.775	5.122.148
<b>Totale (A + B)</b>	4.371.502	232.343	523.959	10.940	2.775	5.141.519

I contratti derivati OTC strutturati, che insistono su profili di rischio diversi, vengono scomposti nelle loro componenti elementari che sono esposte separatamente come derivati iscritti su tassi di interesse, titoli di capitale e altri sottostanti di riferimento.

#### 4.4.a Strumenti derivati passivi: modalità di utilizzo della Fair Value Option

Voci/Valori	31 12 2005		
	Coperture naturali	Altre fattispecie di asimmetria contabile	Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value
Derivati finanziari	134.157		
Derivati creditizi			
<b>Totale</b>	<b>134.157</b>	-	-

Si tratta di contratti derivati OTC negoziati a copertura del passivo.

## Sezione 5

### Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

#### 5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione

Tipologia operazione/Valori	Totale		
	31 12 2005		
	VN	FV	
		Q	NQ
<b>1. Debiti verso banche</b>			
1.1 Strutturati			
1.2 Altri			
<b>2. Debiti verso clientela</b>			
2.1 Strutturati			
2.2 Altri			
<b>3. Titoli di debito</b>			
3.1 Strutturati	2.091.175	812.606	1.375.779
3.2 Altri	5.942.398	2.175.676	3.741.185
<b>Totale</b>	<b>8.033.573</b>	<b>2.988.282</b>	<b>5.116.964</b>

FV = fair value

VN = valore nominale o nozionale

Q = Quotati

NQ = Non quotati

#### 5.1.a Ripartizione dei titoli strutturati emessi valutati al fair value

Tipologia	Totale
Commodities linked	69.065
Dual currency	116.351
Equity linked	621.426
Fund linked	134.217
Index linked	1.242.141
Reverse convertibile	5.185
<b>Totale</b>	<b>2.188.385</b>

#### 5.1.b Passività valutate al fair value: modalità di utilizzo della Fair Value Option

Voci/Valori	31 12 2005		
	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione
Coperture naturali tramite derivati			8.105.246
Coperture naturali con altri strumenti finanziari	x	x	x
Altre fattispecie di mismatch contabile			
Portafogli di <i>passività</i> finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value	x	x	x
Strumenti finanziari strutturati	x	x	x
<b>Totale</b>	-	-	8.105.246

## 5.2 Passività finanziarie valutate al fair value: passività subordinate

31 12 2005

Tipologie/Voci	Data di emissione	Data di scadenza	Divisa	Tasso	Saldo contabile
Debiti verso banche					
Debiti verso clientela					
Titoli di debito					
PASCHI 22/2015 INDEX	07/07/00	07/07/15	EUR	variabile	39.698
PASCHI 00/15 IND.	20/07/00	20/07/15	EUR	variabile	32.622
PASCHI 01/31 7,59 SU	07/02/01	07/02/31	EUR	fisso	439.387
MPS 99/09.5	12/03/99	12/03/09	EUR	fisso	437.924
<b>Totale</b>					<b>949.631</b>

## Sezione 6

### Derivati di copertura - Voce 60

#### 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

31 12 2005

Operazioni/Tipo di copertura	Copertura del Fair Value						Copertura Flussi finanziari	
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.938			24.004		x		x
2. Crediti	59.546			x		x		x
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	x			x		x		x
4. Portafoglio	x	x	x	x	x	17.532	x	
<b>Totale attività</b>	95.484	-	-	24.004	-	17.532	-	-
1. Passività finanziarie						x	54.534	x
2. Portafoglio	x	x	x	x	x		x	
<b>Totale passività</b>	-	-	-	-	-	-	54.534	-

Gli importi, poco significativi a seguito dell'adozione della fair value option da parte della banca, si riferiscono a strumenti finanziari derivati negoziati a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari dei portafogli delle filiali estere, classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, a copertura specifica di mutui a tasso fisso, a copertura del rischio di prezzo della partecipazione BNL e a copertura di flussi finanziari relativa a quattro emissioni obbligazionarie a tasso variabile. La copertura generica è relativa a portafogli di mutui a tasso fisso.

## Sezione 8

### Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo

## Sezione 9

### Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 90

Vedi sezione 14 dell'attivo

## Sezione 10

### Altre passività - Voce 100

#### 10.1 Altre passività: composizione

	31 12 2005	31 12 2004
Debiti tributari verso l'Erario ed altri enti impositori	115.161	97.850
Debiti verso enti previdenziali	54.383	43.679
Somme a disposizione della clientela	95.933	349.838
Passività per accordi di pagamento su azioni proprie	15.000	-
Altri debiti verso il personale	17.247	16.727
Partite viaggianti tra Filiali	465.171	137.210
Partite in corso di lavorazione	276.232	-
Passività per gestioni extra bancarie	129.859	779.112
Debiti connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi	329.469	170.632
Garanzie rilasciate e derivati su crediti	46.430	-
Ratei passivi non riconducibili a voce propria	409.775	728.650
Risconti passivi non riconducibili a voce propria	4.858	143.954
Debiti per consolidato fiscale	40.993	216.873
Altre	1.085.833	5.917.573
<b>Totale</b>	<b>3.086.344</b>	<b>8.602.098</b>

## Sezione 11

### Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

#### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

31 12 2005

	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	239.779
<b>B Aumenti</b>	15.815
B.1 Accantonamento dell'esercizio	10.134
B.2 Altre variazioni in aumento	5.681
<b>C Diminuzioni</b>	21.184
C.1 Liquidazioni effettuate	21.184
C.2 Altre variazioni in diminuzione	
<b>D. Rimanenze finali</b>	234.410

## Sezione 12

### Fondi per rischi e oneri - Voce 120

#### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	Totale 31 12 2005	Totale 31 12 2004
1. Fondi di quiescenza aziendali	208.811	178.451
2. Altri fondi per rischi e oneri	283.858	314.355
2.1 controversie legali	48.154	75.466
2.2 oneri per il personale	1.930	14.330
2.3 altri	233.774	224.559
<b>Totale</b>	<b>492.669</b>	<b>492.806</b>

#### 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

31 12 2005

Voci/Componenti	Totale	
	Fondo di quiescenza	Altri fondi
<b>Esistenze finali esercizio precedente</b>	178.451	314.355
<b>Effetti delle variazioni dei principi contabili</b>	-	-
<b>A. Esistenze iniziali</b>	178.451	314.355
<b>B. Aumenti</b>	44.018	10.587
B.1 Accantonamento dell'esercizio	10.616	6.293
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		4.294
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni	33.402	
<b>C. Diminuzioni</b>	13.658	41.084
C.1 Utilizzo nell'esercizio	13.658	19.803
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
C.3 Altre variazioni		21.281
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>208.811</b>	<b>283.858</b>

## 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

### 12.3.2 Variazioni nell'esercizio dei fondi e del TFR

Voci/Valori	31 12 2005	
	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita	TFR
<b>Esistenze Iniziali</b>	25.895	239.779
<b>Aumenti</b>	5.284	28.742
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	5.284	10.134
Oneri finanziari		5.681
Contribuzioni al piano da parte dei partecipanti		
Perdite attuariali		12.927
Differenze di cambio rispetto alla divisa di presentazione		
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
Altre variazioni		
<b>Diminuzioni</b>	2.481	21.184
Benefici pagati	2.481	21.184
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate		
Utili attuariali		
Differenze di cambio rispetto alla divisa di presentazione		
Riduzioni		
Estinzioni		
Altre variazioni		
<b>Esistenze Finali</b>	28.698	247.337

### 12.3.4 Riconciliazione tra valore attuale dei fondi/TFR, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio

31 12 2005

Voci/Valori	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita	TFR
Valore attuale dei fondi relativi a piani funded (+)		x
Fair value delle attività a servizio del piano (-)		x
Valore attuale dei fondi relativi a piani unfunded (+)	28.698	247.337
Utile (+) o le perdite (-) attuariali netti non ancora rilevati nello stato patrimoniale		(12.927)
Il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevato nello stato patrimoniale (-)		
<b>Passività (+) netta</b>	28.698	234.410

## Sezione 14

### Patrimonio - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

#### 14.1 Patrimonio: composizione

Voci/Valori	31 12 2005	31 12 2004
1. Capitale (1)	2.025.989	1.935.273
2. Sovrapprezzi di emissione	539.461	522.925
3. Riserve (2)	2.869.116	3.521.544
4. (Azioni proprie)	(96.975)	
5. Riserve da valutazione	471.255	68.310
6. Strumenti di capitale	46.077	
7. Utile (Perdita) d'esercizio	368.734	468.332
<b>Totale</b>	<b>6.223.657</b>	<b>6.516.384</b>

(1) comprende mgl. di euro 1.383.013 in sospensione d'imposta che si riferiscono per mgl. di euro 70.874 alla rivalutazione monetaria ex L.n. 266/05 art. 1, e per il residuo alle precedenti riserve di rivalutazione monetaria e al Fondo plusvalenze da reinvestire ex L.169/83

(2) comprende mgl. di euro 47.125 in sospensione d'imposta che si riferiscono alla rivalutazione monetaria ex L. n.266/05 art,1

La banca ha effettuato l'operazione di riallineamento dei valori civilistico-fiscali di opere d'arte e di immobili al 31.12.2005, così come previsto dalla L. n. 266/2005 (Finanziaria 2006) con riferimento a immobili e opere d'arte, art. 1, commi 469 e segg. che determina l'assolvimento di un'imposta sostitutiva pari a mgl. di euro 9.604 accantonata alla voce Passività fiscali correnti.

Conseguentemente, è stato apposto, per l'importo corrispondente all'ammontare del riallineamento, al netto della predetta imposta sostitutiva, il vincolo di sospensione di imposta per mgl. di euro 47.125 su una quota di riserve e per mgl. di euro 70.874 sulla quota di capitale derivante dalla riserva ex art. 7, comma 6, del D.Lgs.38/2005.

Le riserve in sospensione d'imposta (non imputate al capitale sociale) ammontano complessivamente a mgl. di euro 292.314 e si riferiscono al fondo riserva speciale ex L. 218/90, alla riserva ex L. 124/93 art. 13, alla riserva ex art. 21 D.Lgs. 213/98, alla riserva di rivalutazione monetaria ex L. n.266/05 e alle riserve di rivalutazione monetaria delle incorporate, ricostituite dai relativi avanzi di fusione. La passività per imposte differite relative a tali riserve in sospensione non è stata iscritta in quanto la consistenza delle riserve disponibili già tassate consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate distribuzioni che ne comportino la tassazione.

Inoltre, a fronte delle deduzioni extracontabili in dichiarazione dei redditi di componenti negativi di reddito non imputati a conto economico, ai sensi dell'art. 109, c. 4. lett. b). le riserve in sospensione d'imposta non individuate in una specifica riserva ammontano complessivamente a mgl. di euro 123.280.

## 14.2 "Capitale" e "Azioni proprie":

### 14.2.a Capitale: composizione

(unità di euro)

Voci/Valori	31/12/2005 *				31/12/2004 *			
	Valore nominale unitario	Valore nominale azioni interamente liberate	Valore nominale azioni non interamente liberate		Valore nominale unitario	Valore nominale azioni interamente liberate	Valore nominale azioni non interamente liberate	
			Versato	Non versato			Versato	Non versato
Azioni ordinarie	0,67	1.640.489.574			0,64	1.567.034.817		
Azioni privilegiate	0,67	379.179.618			0,64	362.201.427		
Azioni di risparmio	0,67	6.319.554			0,64	6.036.589		
<b>Totale capitale</b>		2.025.988.746				1.935.272.832		

\* valori in unità di euro

### 14.2.b Azioni proprie: composizione

Voci/Valori	31 12 2005		31 12 2004	
	Valore nominale	Saldo contabile	Valore nominale	Saldo contabile
Azioni ordinarie	16.080	(96.975)	-	-
Azioni privilegiate	-	-	-	-
Azioni di risparmio	-	-	-	-
<b>Totale capitale</b>	16.080	(96.975)		

### 14.3 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

31 12 2005

Voci/Tipologie	Ordinarie	Privilegiate	Risparmio
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>			
- interamente liberate	2.448.491.901	565.939.729	9.432.170
- non interamente liberate			
A.1 Azioni proprie (-)	-	-	-
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	2.448.491.901	565.939.729	9.432.170
<b>B. Aumenti</b>	107.536.498	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-	-
- a pagamento:			
- operazioni di aggregazione di imprese			
- conversione di obbligazioni			
- esercizio di warrant			
- altre			
- a titolo gratuito:			
- a favore dei dipendenti			
- a favore degli amministratori			
- altre			
B.2 Vendita di azioni proprie	107.536.498	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	131.536.498	-	-
C.1 Annullamento			
C.2 Acquisto di azioni proprie	131.536.498	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese			
C.4 Altre variazioni			
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	2.424.491.901	565.939.729	9.432.170
D.1 Azioni proprie (+)	24.000.000	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio			
- interamente liberate	2.448.491.901	565.939.729	9.432.170
- non interamente liberate			

## 14.4 Capitale: altre informazioni

### 14.4.a Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

31 12 2005

	Componente patrimoniale delle obbligazioni convertibili in azioni	Altri strumenti di capitale
<b>Esistenze finali esercizio precedente</b>	-	-
<b>Effetti delle variazioni dei principi contabili</b>	46.077	-
<b>A. Esistenze iniziali</b>	46.077	-
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Nuove emissioni		
B.2 Vendite		
B.3 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Rimborsi		
C.2 Riacquisti		
C.3 Altre variazioni		
<b>D. Esistenze finali</b>	46.077	-

### 14.5 Composizione voce "Riserve"

		31 12 2005
Riserve di utili :		2.098.707
Riserva legale	387.054	
Riserva statutaria	1.183.312	
Riserva ex art.13 L. 124/93	4.726	
Riserva straordinaria	596.820	
Altre riserve	576.218	
Riserva D.Lgs. 153/99	318.639	
Utili/perdite portati a nuovo	33	
Riserva di utili FTA IAS differenze HFT, cambi, coperture (art. 7 comma 3 d.lgs 38/2005 )	(533.608)	
Riserva di utili disponibili FTA IAS storno fondi ammortamento (art.7 comma 4 d.lgs 38/2005 )	18.942	
Riserva di utili indisponibili residua da FTA IAS (art. 7 comma 7 d.lgs 38/2005 )	(453.429)	
Altre riserve :		770.409
Riserva L. 218/90	163.794	
Avanzo di fusione	606.615	
<b>Totale</b>		<b>2.869.116</b>

## 14.7 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	494.278	
2. Attività materiali	x	x
3. Attività immateriali	x	x
4. Copertura di investimenti esteri		
5. Copertura dei flussi finanziari	(24.904)	x
6. Differenze di cambio	1.881	(2.564)
7. Attività non correnti in via di dismissione		
8. Leggi speciali di rivalutazione		70.874
<b>Totale</b>	<b>471.255</b>	<b>68.310</b>

## 14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

31 12 2005

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>Esistenze finali esercizio precedente</b>	-	x	x		-	(2.564)	-	70.874
<b>Effetti delle variazioni dei principi contabili</b>	388.698	x	x		(38.666)			
<b>A. Esistenze iniziali</b>	388.698	x	x	-	(38.666)	(2.564)	-	70.874
<b>B. Aumenti</b>	208.110	x	x	-	13.762	5.194	-	-
B1. Incrementi di fair value	188.935	x	x		13.762	5.194		x
B2. Altre variazioni	19.175	x	x					-
<b>C. Diminuzioni</b>	102.530	x	x	-	-	749	-	70.874
C1. Riduzioni di fair value	59.369	x	x					x
C2. Altre variazioni	43.161	x	x			749		70.874
<b>D. Rimanenze finali</b>	494.278	x	x	-	(24.904)	1.881	-	-

#### 14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività / valori	31 12 2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	6.467	3.426
2. Titoli di capitale	681.992	189.609
3. Quote di O.I.C.R.	255	1.401
4. Finanziamenti	-	-
<b>Totale</b>	<b>688.714</b>	<b>194.436</b>

#### 14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

31 12 2005

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>Esistenze finali esercizio precedente</b>	-	-	-	-
<b>Effetto delle variazioni dei principi contabili</b>	36.844	351.855	-	-
<b>1. Esistenze iniziali</b>	36.844	351.855	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>	2.890	205.538	255	-
2.1 Incrementi di fair value	2.862	185.818	255	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	28	19.711	-	-
- da deterioramento		19.175		
- da realizzo	28	536		
2.3 Altre variazioni		9		
<b>3. Variazioni negative</b>	36.693	65.010	1.401	-
3.1 Riduzioni di fair value	5.763	52.205	1.401	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:				
- da realizzo	30.916	12.805		
3.4 Altre variazioni	14			
<b>4. Rimanenze finali</b>	3.041	492.383	(1.146)	-

**14.11 Riserve da Valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita : variazioni annue titoli di capitale**

Voci/Valori	01/01/05	Riduzioni		Incrementi				31 12 2005
		Realizzo	Riduzioni di fair value	Deterioramento	Realizzi	Altre	Aumenti di fair value	
Assicurazioni Generali	50.987						91.102	142.089
Banca Italease (comprensivo Factor.it)	6.942	(6.942)						-
Alpha Bank Romania	2.823	(2.823)						-
Engineering	1.966	(1.966)						-
HOPA S.p.A.	(19.175)			19.175				-
BNL	(10.389)						64.485	54.096
Santorini	(133.806)		(20.791)					(154.597)
Banca d'Italia	342.952							342.952
Borsa Italiana	21.590						13.534	35.124
Centrale Bilanci	10.669						10.131	20.800
Spoletto credito e Servizi	(1.773)						7.099	5.326
Istituto per il Credito Sportivo	53.128		(9.997)					43.131
Altre	25.941	(1.074)	(21.417)		536	9	(533)	3.462
<b>Totale</b>	<b>351.855</b>	<b>(12.805)</b>	<b>(52.205)</b>	<b>19.175</b>	<b>536</b>	<b>9</b>	<b>185.818</b>	<b>492.383</b>

## Sezione 15

### Altre informazioni

#### 1 Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31 12 2005	31 12 2004
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	2.284.608	2.195.380
b) Clientela	2.213.099	2.109.287
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	79.084	86.198
b) Clientela	2.470.054	2.068.764
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	407.707	364.935
ii) a utilizzo incerto	624.640	772.504
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	5.826	59.408
ii) a utilizzo incerto	2.921.957	3.771.637
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	916.863	2.921.123
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	8.818	8.818
6) Altri impegni		
<b>Totale</b>	<b>11.932.656</b>	<b>14.358.054</b>

#### 2 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	31 12 2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.899.538
2. Attività finanziarie valutate al fair value	
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
5. Crediti verso banche	
6. Crediti verso clientela	
7. Attività materiali	

#### 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	31 12 2005	31 12 2004
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>		
a) Acquisti		
1. Regolati	12.463.983	9.409.042
2. Non regolati		
b) Vendite		
1. Regolate	12.462.705	9.344.108
2. Non regolate		
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>		
a) individuali	1.526.570	1.419.194
b) collettive	6.301.195	5.676.775
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>		
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)		
1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	36.650	26.404
2. Altri titoli	14.402.878	13.601.793
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri		
1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	10.605.726	9.734.424
2. Altri titoli	85.423.592	87.418.160
c) titoli di terzi depositati presso terzi	86.260.607	85.080.758
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	16.284.100	15.844.049
<b>4. Altre operazioni</b>		
<b>4.1 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere</b>		
<b>a) Rettifiche dare</b>		
1. conti correnti	36.412	39.112
2. portafoglio centrale	1.207.868	1.165.458
3. cassa		
4. altri conti	150.447	172.263
<b>b) Rettifiche avere</b>		
1. conti correnti	150.447	172.264
2. cedenti effetti e documenti	6.769.071	6.683.497
3. altri conti	36.412	39.111
<b>4.2 Altre operazioni</b>		
a) Portafoglio di terzi assunto per l'incasso	1.348.501	1.319.563
b) Servizio Riscossione Tributi		
Ruoli con obbligo non ancora incassati		
rate scadute e già anticipate agli enti impositori	1.379.034	2.037.908
Ruoli senza obbligo ricevuti e non ancora incassati	70.429.274	65.440.311

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

## Sezione 1

### Gli interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31 12 2005	31 12 2004*
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	427.344			x	427.344	357.525
2. Attività finanziarie valutate al fair value				x	-	
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	69.762			x	69.762	144.639
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				x	-	
5. Crediti verso banche		539.862		x	539.862	408.818
6. Crediti verso clientela	37.324	1.944.104	7.208	x	1.988.636	1.862.659
7. Derivati di copertura	x	x	x	35.729	35.729	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate				x	-	
9. Altre attività	x	x	x	661	661	953
<b>Totale</b>	<b>534.430</b>	<b>2.483.966</b>	<b>7.208</b>	<b>36.390</b>	<b>3.061.994</b>	<b>2.774.594</b>

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

#### 1.2.a Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi a derivati di copertura utilizzati in ambito fair value option

Tipologie/Voci	31 12 2005
Differenziali	-

#### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

##### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Voci/Valori	31 12 2005
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	72.689

##### 1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

Voci/Valori	31 12 2005
Interessi attivi su fondi di terzi in amministrazione	- 179

## 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31 12 2005	31 12 2004*
1. Debiti verso banche	477.208	x		477.208	279.918
2. Debiti verso clientela	423.065	x		423.065	358.016
3. Titoli in circolazione	x	519.720		519.720	795.994
4. Passività finanziarie di negoziazione				-	
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		318.770	4.668	323.438	
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate				-	
7. Altre passività	x	x	4.310	4.310	
8. Derivati di copertura	x	x		-	142.023
<b>Totale</b>	<b>900.273</b>	<b>838.490</b>	<b>8.978</b>	<b>1.747.741</b>	<b>1.575.951</b>

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

### 1.5.a Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi a derivati di copertura utilizzati in ambito fair value option

Tipologie/Voci	31 12 2005
Differenziali	- 4.668

## 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

### 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Voci/Valori	31 12 2005
Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	- 207.196

### 1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

Voci/Valori	31 12 2005
Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	- 7.089

## Sezione 2

### Le commissioni - Voci 40 e 50

#### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi / Settori	31 12 2005	31 12 2004
a) garanzie rilasciate	26.354	23.916
b) derivati su crediti	246	149
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	404.668	387.244
1. negoziazione di strumenti finanziari	8.673	7.222
2. negoziazione di valute	32.364	30.582
3. gestioni patrimoniali	51.730	47.008
3.1 individuali	51.730	47.008
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	6.082	6.438
5. banca depositaria	24.771	24.684
6. collocamento di titoli	4.977	34.404
7. raccolta ordini	25.179	23.096
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	250.892	213.810
9.1 gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	62.917	49.583
9.3 altri prodotti	187.975	164.227
d) servizi di incasso e pagamento	77.355	73.092
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	11.582	13.166
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	130.237	122.923
h) altri servizi	369.537	173.109
<b>Totale</b>	<b>1.019.979</b>	<b>793.599</b>

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali / Settori	31 12 2005	31 12 2004
<b>a) presso propri sportelli:</b>	307.599	295.222
1. gestioni patrimoniali	51.730	47.008
2. collocamento di titoli	4.977	34.404
3. servizi e prodotti di terzi	250.892	213.810
<b>b) offerta fuori sede:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
<b>c) altri canali distributivi:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi / Settori	31 12 2005	31 12 2004
a) garanzie ricevute	215	452
b) derivati su crediti	151	237
c) servizi di gestione e intermediazione:	17.172	15.626
1. negoziazione di strumenti finanziari	3.755	2.650
2. negoziazione di valute	332	-
3. gestioni patrimoniali:	3.464	2.839
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	3.464	2.839
4. custodia e amministrazione di titoli	9.556	9.766
5. collocamento di strumenti finanziari	-	371
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	65	-
d) servizi di incasso e pagamento	11.556	13.758
e) altri servizi	77.599	82.842
<b>Totale</b>	<b>106.693</b>	<b>112.915</b>

## Sezione 3

### Dividendi e proventi simili - Voce 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci / Proventi	Totale		Totale	
	31 12 2005		31 12 2004	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	180.260		101.614	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	36.478	21.472	36.617	30.260
C. Attività finanziarie valutate al fair value				
D. Partecipazioni	260.178	x	343.169	x
<b>Totale</b>	<b>476.916</b>	<b>21.472</b>	<b>481.400</b>	<b>30.260</b>

## Sezione 4

### Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

#### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

31 12 2005

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>105.841</b>	<b>152.219</b>	<b>82.197</b>	<b>74.185</b>	<b>101.678</b>
1.1 Titoli di debito	78.214	64.272	74.220	43.552	24.714
1.2 Titoli di capitale	2.217	87.180	1.012	28.887	59.498
1.3 Quote di O.I.C.R.	25.410	229	6.965	1.742	16.932
1.4 Finanziamenti					-
1.5 Altre		538		4	534
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Debiti					-
2.3 Altre					-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>14.246</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>800.861</b>	<b>4.205.312</b>	<b>565.509</b>	<b>4.694.992</b>	<b>(261.388)</b>
4.1 Derivati finanziari:	797.443	4.170.089	559.763	4.660.930	(260.221)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	644.650	3.989.973	473.975	4.259.227	(98.579)
- Su titoli di capitale e indici azionari	152.793	169.333	85.788	394.256	(157.918)
- Su valute e oro	x	x	x	x	(7.060)
- Altri		10.783		7.447	3.336
4.2 Derivati su crediti	3.418	35.223	5.746	34.062	(1.167)
<b>Totale</b>	<b>906.702</b>	<b>4.357.531</b>	<b>647.706</b>	<b>4.769.177</b>	<b>(145.464)</b>

## Sezione 5

### Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

#### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

31 12 2005

Componenti reddituali/Valori	Totale
A. Totale proventi dell'attività di copertura	24.923
B. Totale oneri dell'attività di copertura	23.622
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	1.301

## Sezione 6

### Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

#### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	31 12 2005			31 12 2004		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche						
2. Crediti verso clientela	1.602	(3.162)	(1.560)			-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	98.728	(3.643)	95.085	28.784	(2.256)	26.528
3.1 Titoli di debito	70.257		70.257	498	(1.978)	(1.480)
3.2 Titoli di capitale	28.471	(3.643)	24.828	28.286	(278)	28.008
3.3 Quote di O.I.C.R.						
3.4 Finanziamenti						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
<b>Totale attività</b>	100.330	(6.805)	93.525	28.784	(2.256)	26.528
<b>1. Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione	18.452	(26.922)	(8.470)			
<b>Totale passività</b>	18.452	(26.922)	(8.470)	-	-	-

## Sezione 7

### Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

#### 7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

31 12 2005

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>	5.063	-	-	137	4.926
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale	5.063			137	4.926
1.3 Quote di O.I.C.R.		-			-
1.4 Finanziamenti				-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>	135.528	14.152	76.993	6.659	66.028
2.1 Titoli in circolazione	135.528	14.152	76.993	6.659	66.028
2.2 Debiti verso banche					
2.3 Debiti verso clientela		-			
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>	x	x	x	x	
<b>4. Strumenti derivati</b>					
4.1 Derivati finanziari	158.396	24.957	215.004	43.285	(74.018)
- su titoli di debito e tassi d'interesse	106.796	10.782	189.992	11.173	(83.587)
- su titoli di capitale e indici azionari	51.600	14.175	25.012	32.112	8.651
- su valute e oro	x	x	x	x	918
- altri					-
4.2 Derivati su crediti					-
<b>Totale derivati</b>	158.396	24.957	215.004	43.285	(74.018)
<b>Totale</b>	298.987	39.109	291.997	50.081	(3.064)

**7.1.b Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value sulla base delle modalità di utilizzo della fair value option**

31 12 2005

Tipologie/Voci	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
<b>Attività</b>					
Oggetto di coperture naturali con derivati	x	x	x	x	x
Oggetto di coperture naturali con altri strumenti finanziari	x	x	x	x	x
Altre fattispecie di mismatch contabile	x	x	x	x	x
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value	5.063			137	4.926
Strumenti finanziari strutturati					
<b>Passività</b>					
Oggetto di coperture naturali con derivati	135.528	14.152	76.993	6.659	66.028
Oggetto di coperture naturali con altri strumenti finanziari	x	x	x	x	x
Altre fattispecie di mismatch contabile	x	x	x	x	x
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value	x	x	x	x	x
Strumenti finanziari strutturati	x	x	x	x	x
<b>Derivati finanziari</b>					
Copertura naturale	159.314	24.957	215.004	43.285	-74.018
Altre fattispecie di asimmetria contabile	x	x	x	x	x
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value					
<b>Derivati creditizi</b>					
Copertura naturale					
Altre fattispecie di asimmetria contabile	x	x	x	x	x
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del fair value					
<b>Totale</b>	<b>299.905</b>	<b>39.109</b>	<b>291.997</b>	<b>50.081</b>	<b>-3.064</b>

## Sezione 8

### Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

#### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore				Riprese di valore				Totale	
	Specifiche		Di portafoglio		Specifiche		Di portafoglio		31 12 2005	31 12 2004*
	Cancellazioni	Altre								
A. Crediti verso banche	8.790	1.351	-	5.589	29	1.483	-	871	13.347	6.022
B. Crediti verso clientela	305.562	68.896	-	51.362	39.457	116.977	-	68.409	200.977	(249.580)
<b>C. Totale</b>	<b>314.352</b>	<b>70.247</b>	<b>-</b>	<b>56.951</b>	<b>39.486</b>	<b>118.460</b>	<b>-</b>	<b>69.280</b>	<b>214.324</b>	<b>(243.558)</b>

A= da interessi

B= altre riprese

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

#### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale	
	Specifiche		Specifiche		31 12 2005	31 12 2004*
	Cancellazioni	Altre				
A. Titoli di debito				8.661	8.661	
B. Titoli di capitale	(834)	(129.187)	x	x	(130.021)	(1.321)
C. Quote di O.I.C.R.			x		-	
D. Finanziamenti a banche					-	
E. Finanziamenti a clientela					-	
<b>F. Totale</b>	<b>(834)</b>	<b>(129.187)</b>	<b>-</b>	<b>8.661</b>	<b>(121.360)</b>	<b>(1.321)</b>

A= da interessi

B= altre riprese

(\*) Esclusi IAS 32,39 e IFRS 4

L'importo delle rettifiche di valore si riferisce principalmente alla rettifica operata in Hopa S.p.A.

## Sezione 9

### Le spese amministrative - Voce 150

#### 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa / Settori	31 12 2005	31 12 2004
1. Personale dipendente	966.841	1.124.145
a) salari e stipendi	634.701	725.160
b) oneri sociali	32.359	46.228
c) indennità di fine rapporto	-	
d) spese previdenziali	175.494	203.299
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	55.167	61.250
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	10.616	8.376
- a contribuzione definita	5.332	4.891
- a prestazione definita	5.284	3.485
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	7.615	7.000
- a contribuzione definita	-	
- a prestazione definita	7.615	7.000
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	15.000	31.600
i) altri benefici a favore dei dipendenti	35.889	41.232
2. Altro personale	19.253	
3. Amministratori	150	
<b>Totale</b>	<b>986.244</b>	<b>1.124.145</b>

#### 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Categoria dipendenti/Numero medio	31 12 2005	31 12 2004
<b>Personale dipendenti:</b>		
a) dirigenti	303	344
b) totale quadri direttivi	3.453	3.801
- di 3° e 4° livello		
c) restante personale dipendente	9.677	11.288
<b>Altro personale</b>		
<b>Totale</b>	<b>13.433</b>	<b>15.433</b>

### 9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Voci/Valori	31 12 2005	
	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita	TFR
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro corrente (+)	5.284	10.134
Oneri finanziari (+)		5.681
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (-)		x
Rendimento previsto sugli eventuali diritti di rimborso contabilizzati come attività (-)		
Utili e perdite attuariali (±)		
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate (+)		
Effetto di qualsiasi riduzione o estinzione		
Effetto derivante dall'iscrizione di attività		
<b>Totale</b>	<b>5.284</b>	<b>15.815</b>

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Valori	31 12 2005	31 12 2004
Imposte di bollo	103.233	82.252
Imposte indirette e tasse	1.039	1.803
Affitti immobili Banca	121.402	125.798
Compensi a professionisti esterni	60.587	50.676
Manutenzione mobili e immobili (strumentali)	15.334	9.247
Postali	31.443	33.805
Telegrafiche, telefoniche e telex	14.882	14.067
Pubblicità	44.976	31.395
Canoni e noleggi vari	27.087	6.606
Informazioni e visure	12.523	29.480
Trasporti	19.356	23.771
Luce, riscaldamento, acqua	14.280	14.507
Servizi di sicurezza	17.706	18.325
Rimborso spese auto e viaggio ai dipendenti	17.649	19.523
Appalti per pulizie locali	11.627	11.043
Imposta Comunale sugli immobili	5.253	5.523
Noleggio linee trasmissione dati	2.263	4.484
Stampati e cancelleria	4.146	3.933
Assicurazioni	13.299	14.996
Elaborazioni presso terzi	7.495	6.139
Quote associative	5.576	6.340
Spese rappresentanza	5.309	3.637
Varie condominiali e indennizzi per rilascio immobili strumentali	5.620	8.446
Spese sostenute per immobili di investimento non locati	-	-
Abbonamenti ed acquisto pubblicazioni	800	1.145
Locazione macchine	345	1.005
Spese per servizi forniti da società ed enti del gruppo MPS	273.930	255.204
Altre	21.883	31.200
<b>Totale</b>	<b>859.043</b>	<b>814.350</b>

## Sezione 10

### Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

#### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31 12 2005			31 12 2004		
	Risarcimento danni e revocatorie fallimentari	Controversie legali	Altri	Risarcimento danni e revocatorie fallimentari	Controversie legali	Altri
Accantonamenti dell'esercizio						
Utilizzi dell'esercizio	(9.390)	6.238	12.368	1.962	15.969	30.061
<b>Totale</b>	<b>(9.390)</b>	<b>6.238</b>	<b>12.368</b>	<b>1.962</b>	<b>15.969</b>	<b>30.061</b>

## Sezione 11

### Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

#### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	
				31 12 2005	31 12 2004
<b>A. Attività materiali</b>	10.542	-	-	10.542	25.024
A.1 Di proprietà	10.542	-	-	10.542	25.024
- Ad uso funzionale	10.542			10.542	25.024
- Per investimento				-	
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
- Ad uso funzionale				-	
- Per investimento				-	
<b>B. Attività in via di dismissione</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.542</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.542</b>	<b>25.024</b>

## Sezione 12

### Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

#### 12.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	
				31 12 2005	31 12 2004
<b>A. Attività immateriali</b>	4.865	-	-	4.865	104.044
A.1 Di proprietà	4.865	-	-	4.865	104.044
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- Altre	4.865	-	-	4.865	104.044
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
<b>B. Attività in via di dismissione</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.865</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.865</b>	<b>104.044</b>

## Sezione 13

### Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

#### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci/Valori	31 12 2005	31 12 2004
Insussistenze dell'attivo non riconducibili a voce propria		
Sopravvenienze passive non riconducibili a voce propria	12.792	10.079
Transazioni per cause passive		
Oneri per rapine	1.739	1.996
Canoni potenziali di locazione finanziaria rilevati come spesa nell'esercizio (locatario)		
Ammortamenti: spese per migliorie su beni di terzi classificate tra le "Altre attività"	10.166	
Spese sostenute per immobili di investimento locati		
Altri oneri della gestione immobiliare (magazzino immobili)		
"Rigiri" riserve CFH iscritte a fronte di attività/passività non finanziarie		
Altre	57.379	71.550
<b>Totale</b>	<b>82.076</b>	<b>83.625</b>

#### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	31 12 2005	31 12 2004
Insussistenze del passivo non riconducibili a voce propria		
Sopravvenienze attive non riconducibili a voce propria	37.207	12.683
Risarcimenti assicurativi		
Canoni potenziali di locazione finanziaria rilevati come ricavi nell'esercizio (locatore)		
Canoni leasing operativo (locatore)		
<i>di cui: canoni potenziali di locazione rilevati come ricavo nell'esercizio</i>		
Fitti attivi da immobili di investimento		
Fitti attivi da immobili strumentali		
Altri proventi della gestione immobiliare (magazzino immobili)		
Recuperi di imposte	92.914	74.843
Recuperi premi di assicurazione	3.575	2.368
Altri addebiti a carico di terzi		
"Rigiri" riserve CFH iscritte a fronte di attività/passività non finanziarie		
Altri	50.412	380.046
<b>Totale</b>	<b>184.108</b>	<b>469.940</b>

## Sezione 14

### Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

#### 14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004
A. Proventi	-	1.030
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		1.030
4. Altre variazioni positive		
B. Oneri	108.151	79.517
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore da deterioramento	107.718	79.517
3. Perdite da cessione	433	
4. Altre variazioni negative		
<b>Risultato netto</b>	<b>(108.151)</b>	<b>(78.487)</b>

## Sezione 17

### Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

#### 17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	31 12 2005	31 12 2004
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	63	13.790
- Utili da cessione	69	13.790
- Perdite da cessione	6	
<b>Risultato netto</b>	<b>63</b>	<b>13.790</b>

## Sezione 18

### Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

#### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali / Settori	Totale	
	31 12 2005	31 12 2004
1. Imposte correnti (-)	(69.643)	86.730
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(337.735)	(85.540)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	305.575	103.881
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1 + /-2 + 3 + /-4 + /-5)	(101.803)	105.071

#### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Voci/Valori	31 12 2005
(A) Utile (Perdita) dall'operatività corrente al lordo delle imposte	470.537
(B) Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	
<b>(A + B) Utile (Perdita) al lordo delle imposte</b>	470.537
Aliquota fiscale corrente IRES (%)	33
<b>Onere fiscale teorico</b>	155.277
Differenze permanenti (1)	(58.105)
Effetto fiscale netto dovuto alla rivalutazione di attività (2)	(31.943)
Altro	(30.790)
IRAP	67.364
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	101.803
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	101.803
Imposte sul reddito dell'esercizio dei gruppi di attività in via di dismissione	

(1) Si riferiscono principalmente ai dividendi e alle rettifiche di valore su partecipazioni.

(2) L'operazione di riallineamento dei valori civilistico-fiscali di immobili e opere d'arte al 31.12.2005 ha comportato un effetto positivo sulla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" pari a mgl. di euro 33.367 di cui per Ires mgl. 31.943 e per Irap mgl. di euro 1.424.

**INFORMAZIONI SUI RISCHI  
E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

## SEZIONE 1

### I RISCHI DI CREDITO

#### □ ASPETTI QUALITATIVI, ORGANIZZATIVI, DI PROCESSO, DI GESTIONE E DI MITIGAZIONE DEL CREDITO

La Banca MPS persegue l'obiettivo prioritario teso al miglioramento della qualità del portafoglio impieghi amministrato ed al conseguente contenimento del costo del credito.

Più segnatamente, l'impegno prioritario in materia di credito è focalizzato su tre direttrici fondamentali:

- un deciso miglioramento della qualità del portafoglio creditizio, tale da consentire un riposizionamento a buoni livelli rispetto alle best-practice dei maggiori competitors;
- l'intensificazione dell'attività pianificata per il completamento dei progetti di reingegnerizzazione dei processi creditizi compliant con la normativa Basilea II;
- un miglioramento, anche in ottica marcatamente commerciale, dell'azione di gestione dei recuperi su crediti non performing.

L'attività di gestione, erogazione e controllo del credito all'interno della Banca fa riferimento a tre macro livelli gestionali principali: un primo livello accentrato presso il Corporate Center trova nell'Area Politiche e Controllo del Credito la sua funzione di riferimento per le linee di indirizzo e di gestione; un secondo livello posizionato presso la Direzione Crediti della Divisione Commerciale ed infine un terzo dove si concentra la rete periferica delle Filiali Capogruppo ed aggregate nelle precipue funzioni deputate al presidio del rischio creditizio.

Nello specifico, l'Area Politiche e Controllo del Credito ha la responsabilità di ottimizzare la qualità del credito minimizzando il costo complessivo del rischio creditizio. L'Area contribuisce, infatti, alla definizione degli obiettivi complessivi in materia di erogazione del credito, formulando, in coerenza con essi, proposte e direttive di politiche creditizie.

La Banca, in coerenza con quanto avvenuto a livello di Gruppo, ha proseguito anche nel 2005 nell'attività volta alla re-ingegnerizzazione dei processi di erogazione, monitoraggio e controllo del credito con l'obiettivo primario di aumentarne l'efficacia e l'efficienza attraverso anche l'utilizzo delle nuove metriche introdotte dal nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II).

Il rilascio dei nuovi processi di erogazione e monitoraggio utilizzati sulla clientela Corporate e Retail è atteso concludersi nel 2007, in linea con le attività di validazione del sistema dei rating interni condotte da Banca d'Italia ai fini di compliance Basilea II. Tutti i processi sono specializzati per tipologia di clientela con l'obiettivo di aumentare il livello di servizio offerto e di

ottimizzare l'utilizzo delle risorse impegnate nella gestione/monitoraggio. Ciò permetterà di realizzare un giusto equilibrio tra spinta commerciale ed efficacia della gestione creditizia. Il driver principale che guida le decisioni creditizie è il rating di controparte; lo stesso si trasforma da guida a semplice supporto alla valutazione del merito creditizio con l'aumentare delle dimensioni del cliente.

Il sistema dei rating interni, che interessa i portafogli Corporate e Retail, comprende numerosi modelli statistici specializzati per dimensioni e caratteristiche della clientela finalizzati all'attribuzione di un grado di merito sia per la clientela "prospect" (modelli di prima erogazione basati su informazioni finanziarie, socio demografiche e provenienti da base dati esterne) che "captive" (per la quale sono stati utilizzati anche modelli comportamentali che utilizzano dati andamentali interni). Tali modelli sono integrati all'interno del più ampio sistema di norme, processi controlli, dati e soprattutto sistemi informativi che permettono di supportare le strutture della Banca e quindi del Gruppo nell'attività di attribuzione del grado di merito alla clientela connesso alla valutazione del rischio di credito.

L'obiettivo è quello di incorporare all'interno del rating tutte le informazioni a disposizione sul cliente per avvicinare il più possibile la valutazione, che viene fatta attraverso il rating stesso, alla effettiva qualità e solvibilità creditizia del cliente. In quest'ottica verrà finalizzata nel corso del 2006 la metodologia che permetterà di inserire nel rating interno in maniera oggettiva e strutturata anche le informazioni di tipo qualitativo. Sulla clientela, la cui valutazione è più complessa per dimensione o tipologia di business, è già prevista la possibilità di effettuare un override del rating statistico volto a catturare eventuali informazioni che il percorso strutturato di valutazione non fosse stato in grado di recepire all'interno del rating.

I filoni progettuali si sviluppano sostanzialmente su due direttrici, quella attinente all'implementazione dei processi di erogazione, funzionali alla concessione di affidamenti alla clientela, e quella attinente ai processi di monitoraggio, volti ad individuare la clientela in deterioramento e ad attivare azioni a presidio dell'aumentato rischio.

L'erogazione del credito viene gestita attraverso un processo comune alla Capogruppo ed alle altre banche commerciali del Gruppo, strutturato sull'analisi del merito creditizio, sull'assegnazione del rating e sulla delibera degli affidamenti. La Pratica Elettronica di Fido (PEF) è infatti a disposizione di Banca MPS, Banca Agricola Mantovana e Banca Toscana e rappresenta lo strumento attraverso il quale vengono gestite tutte le fasi del processo di erogazione del credito.

Questi strumenti, oltre a permettere un utilizzo delle nuove metriche di rischio, in particolare il rating, a sostegno delle decisioni sul merito creditizio da parte della rete, consentono di uniformare i comportamenti di tutti gli attori coinvolti contribuendo a creare un unico modus operandi in tema di valutazione e monitoraggio del rischio. A tal fine, a partire dal secondo semestre 2005, è stato attivato un intenso programma formativo con l'obiettivo di cambiare l'approccio gestionale delle reti alla valutazione del rischio attraverso l'utilizzo delle nuove metriche introdotte dal Nuovo Accordo sul Capitale.

Le procedure in parola richiedono l'acquisizione e la visualizzazione di tutto il patrimonio informativo del cliente, guidano il gestore nel percorso valutativo in funzione delle caratteristiche dimensionali del cliente, supportano gli analisti del credito nel processo di attribuzione del rating. Le stesse forniscono inoltre al deliberante, in maniera strutturata, le informazioni necessarie per una consapevole decisione di assunzione di rischio e, da ultimo, consentono di archiviare le informazioni in maniera strutturata.

Per quanto concerne la gestione ed il monitoraggio del portafoglio crediti, nel corso del 2005 è stato ottimizzato su Banca MPS, così come sulle altre principali banche commerciali del Gruppo, il processo di "Gestione Andamentale" che, basandosi sulla capacità predittiva dei modelli di rating, è in grado di controllare nel tempo l'evoluzione del portafoglio Corporate e Retail, focalizzando l'attenzione dei gestori solamente sulla clientela che ha media/elevata probabilità statistica di passare a default nell'arco temporale di un anno.

Nel 2005 è stato inoltre rilasciato uno strumento innovativo denominato "Orientamento al Prezzo" in grado di associare al merito di credito espresso dal rating valutazioni riguardanti il pricing. Viene fornita periodicamente al gestore una visione complessiva della redditività del proprio portafoglio suddiviso per classi di rating con l'obiettivo di attivare azioni sulle controparti non in linea con le misure medie di redditività "risk adjusted". Lo strumento permette di traghettare le reti commerciali dall'attuale approccio al pricing basato su considerazioni soggettive del gestore ad un approccio al pricing basato su metriche di tipo oggettivo

In materia di mitigazione del rischio l'operatività prevede essenzialmente l'acquisizione di garanzie reali, di norma per operazioni aventi durata oltre il breve termine. In particolare vengono correntemente acquisite ipoteche su cespiti immobiliari, correlate ad interventi edilizi per acquisizione, costruzione e ristrutturazione di fabbricati, sia destinati alla vendita sia ad uso diretto dei richiedenti per investimenti produttivi. Altre garanzie reali acquisite hanno per oggetto principalmente titoli quotati ai mercati regolamentari e vengono utilizzate anche a supporto di operazioni di finanziamento a breve termine. Le operazioni di finanziamento sia a breve che a medio termine vengono talvolta assistite da garanzie personali, prestate principalmente da soggetti privati (fidejussioni) e talora da società (fidejussioni e lettere di patronage vincolanti).

#### LA MISURAZIONE ED IL CONTROLLO DEL RISCHIO DEL PORTAFOGLIO CREDITIZIO DELLA BANCA MPS

La misurazione ed il monitoraggio del rischio creditizio della Banca MPS sono effettuati mediante l'utilizzo del modello di portafoglio creditizio sviluppato internamente dal Servizio Risk Management. Allineato metodologicamente alle tecniche quantitative maggiormente diffuse e condivise in ambito internazionale, tale modello si alimenta attraverso: a) le probabilità di default (PD) derivanti dai modelli interni di rating, questi ultimi differenziati per tipologia di clientela (Large Corporate, Piccole e Medie Imprese, Small Business e Retail) ma espresse secondo una masterscale "corporate" ed una "retail"; b) i tassi di perdita "economica" in caso di default (LGD) desunti dall'analisi delle singole serie storiche settennali dei recuperi e dei costi rilevati sulle posizioni "chiuse" in default; c) i coefficienti di esposizione al default per il calcolo dell'EAD; d) i dati inerenti le differenti tipologie di garanzie (reali, reali finanziarie e personali) che assistono le singole transazioni.

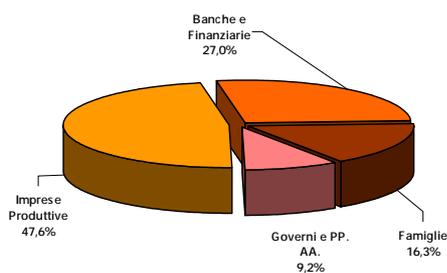
Lo stesso modello prevede poi il calcolo dell'effetto diversificazione mediante una matrice di correlazione strutturale e dinamica capace di cogliere gli effetti di concentrazione/ diversificazione del rischio, con la conseguente redistribuzione marginale del rischio a livello di singolo soggetto, assicurando così un'ampia possibilità di aggregazione e rappresentazione a seconda delle "viste" utili alle finalità gestionali ed alle varie entità organizzative ed operative della Banca MPS.

L'output del modello di portafoglio, oggetto in primis del "Risk Management Report" presentato regolarmente all'Alta Direzione in occasione del Comitato Rischi di Corporate Center, è variegato in quanto evidenzia la dinamica temporale del rischio creditizio secondo varie modalità di aggregazione delle variabili oggetto di analisi (per entità legale, per tipologia di clientela, per zone geografiche, per settori di attività economica, per classi di rating, per aree continentali, ...). Le principali misure di sintesi prodotte sono rappresentate: a) dalla perdita attesa, che indica la perdita stimata media annua; b) dalla perdita inattesa, che rappresenta la differenza tra la perdita misurata al livello di confidenza del 99,93% - in un anno solare - e la perdita attesa; c) dal capitale economico, che, di fatto, rappresenta gli assorbimenti patrimoniali "gestionali" generati dalle singole posizioni. A ciò si aggiungono apposite analisi di stress testing su talune variabili (incremento delle probabilità di default, aumento dei tassi di perdita, riduzione del valore delle garanzie, incremento dei margini disponibili sulle forme tecniche a revoca) tese a verificare il livello di perdita attesa e di capitale economico che si raggiungerebbe sulla base di scenari "estremi" ma possibili.

Con riferimento ai parametri di LGD, la metodologia adottata per la stima è del tipo "workout LGD". Il computo dei coefficienti di perdita è stato determinato sulla base dei recuperi e costi storici rilevati sulle posizioni in contenzioso lungo un arco temporale di più anni, scontati agli opportuni tassi di attualizzazione e corretti con la metodologia "cure-rate" per adeguarne l'entità alla stessa definizione di default utilizzata dai sistemi interni di rating.

I parametri di input sopra elencati – che sono sostanzialmente i medesimi di quelli previsti per la determinazione del capitale regolamentare secondo il Nuovo Accordo di Basilea - sono oggetto di continua revisione metodologica ed implementativa in funzione delle attività dei cantieri progettuali previsti dal programma di compliance Basilea II per il raggiungimento dell'obiettivo di validazione dell'approccio avanzato (AIRB).

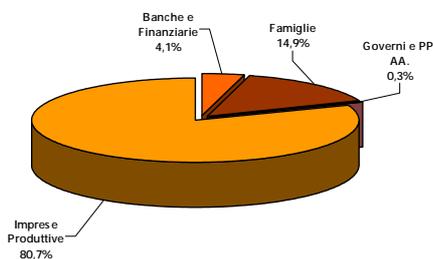
**Esposizione a Rischio**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Banca MPS - 31 dicembre 2005



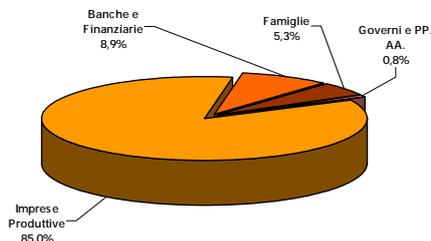
A fine Dicembre 2005, la composizione delle esposizioni di rischio registrate dalla Banca MPS mostra leggere variazioni rispetto alle rilevazioni di fine Dicembre 2004.

Tenuto conto della distribuzione sul territorio e della vocazione domestica che contraddistingue la Banca MPS, è evidente che l'operatività di lending viene rivolta principalmente nei confronti della clientela "impresa", soprattutto piccola e media, e della clientela "famiglie". Le erogazioni complessive nei confronti della clientela "imprese produttive e del segmento "famiglie" raggiungono, infatti, quasi

**Perdita Attesa**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Banca MPS - 31 dicembre 2005



**Capitale Economico**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Banca MPS - 31 dicembre 2005



il 65% del portafoglio complessivo.

In corso d'anno, le misure gestionali di rischio, ovvero la perdita attesa e il capitale economico, hanno evidenziato un progressivo trend al miglioramento.

La perdita attesa risulta attribuita per oltre l'80% del suo valore complessivo alle

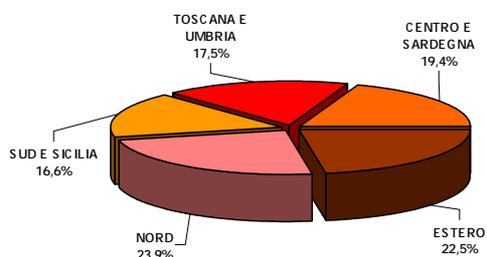
imprese produttive del portafoglio ed al settore delle famiglie, il cui dato si assesta vicino al 15%. Marginali risultano le perdite attese originate da "Banche e Finanziarie" (circa il 4%) e pressoché nulle quelle relative a Governi e Pubbliche Amministrazioni.

Relativamente al capitale economico, le imprese produttive assorbono circa l'85% del capitale complessivo, mentre il segmento famiglie ne assorbe una quota pari al 5,3%.

Dal punto di vista geografico, le esposizioni della Banca MPS risultano per la maggior parte erogate a clientela residente. La ripartizione delle esposizioni a

rischio per aree geografiche evidenzia una buona distribuzione delle esposizioni a rischio. In particolare, nell'area Nord-Italia, con una percentuale pari al 23,9%, nel Centro-Italia e Sardegna, 19,4%, Toscana e Umbria, 17,5%. Verso l'estero si rileva un'esposizione pari al 22,5% del totale.

**Esposizione a Rischio**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Banca MPS - 31 dicembre 2005



#### □ GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE

Le attività finanziarie deteriorate vengono rendicontate, dal punto di vista quantitativo, secondo la loro consistenza originale e residua. In particolare sono monitorati i nuovi flussi, la dinamica delle rettifiche (rettifiche di valore, riprese di valore da valutazione, write off) ed il loro sviluppo nel tempo.

Dal punto di vista qualitativo, sono sottoposte a monitoraggio le classi di crediti in sofferenza - secondo anzianità, attività economica, area geografica - allo scopo di monitorarne l'andamento nel tempo. Il fair value delle eventuali garanzie, oggetto di specifiche rilevazioni, concorre alla definizione delle attività in sofferenza.

La previsione di recupero, basata sui piani di rientro, viene espressa in base all'evoluzione della situazione della pratica quando si verificano significative variazioni nell'importo del credito o nella situazione della posizione (inizio o

conclusione di procedure concorsuali od esecutive, accordi transattivi, deposito di perizie, ribassi d'asta o aste deserte, ecc.).

Fermo restando il principio del presumibile valore di realizzo, sono stati individuati criteri operativi per determinare le valutazioni quali: la presenza di ipoteche, pegno su titoli, fideiussioni e procedure concorsuali (concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata). In base ad essi si rettificano i valori delle attività finanziarie.

Le previsioni di recupero vengono proposte dagli Uffici Periferici alla Direzione Generale di MPS Gestione Crediti Banca per essere comunicate - qualora approvate - alle Banche mandanti alle quali spetta la determinazione finale del loro ammontare.

#### □ IL RISCHIO PAESE E IL RISCHIO CREDITIZIO RELATIVO A CONTROPARTI NON RESIDENTI

Nel corso dell'anno, l'Area Attività Internazionali del Corporate Center, oltre all'aggiornamento degli studi paese, ha curato la pubblicazione di analisi settoriali, presenti sul sito [www.mps.it](http://www.mps.it), riguardanti alcuni ambiti di rilievo internazionale e che hanno implicazioni macroeconomiche: es. settore immobiliare, petrolio e gas e assicurativo. E' stato redatto anche un approfondimento sullo sviluppo della finanza islamica. È stato inoltre definito un elenco di paesi tramite un'analisi tesa a selezionare economie emergenti con la migliore combinazione rischio/opportunità. Anche tale elenco è disponibile sul sito web della Banca.

Particolare impegno è stato inoltre indirizzato sugli aggiornamenti delle metodologie di valutazione del rischio paese e controparti estere, con riferimento sia all'attività wholesale delle filiali estere che dell'attività finanziaria e commerciale della Direzione Generale e della rete domestica.

L'azione di coordinamento e monitoraggio delle posizioni di rischio, assunta dalle Banca MPS sulle istituzioni finanziarie estere, ha interessato:

1. l'aggiornamento della classifica paese e il calcolo dei limiti paese, resi disponibili alle banche reti;
2. il seguimiento dell'utilizzo di tali limiti operativi con banche estere, all'interno di un quadro organico di istruzioni specifiche, con riferimento alle tipologie di operazioni, alla loro durata, importo e pricing;
3. l'emanazione di direttive specifiche su singoli paesi, sistemi bancari o banche al verificarsi di particolari eventi negativi monitorati a livello giornaliero e discussi con cadenza settimanale per l'aggiornamento della watchlist;
4. il rilascio di un outlook giornaliero, a disposizione delle strutture operative centrali della Banca e consultabile sul sito aziendale, sui paesi emergenti e sui mercati finanziari;
5. la distribuzione on line delle analisi aggiornate delle istituzioni finanziarie estere e dei relativi rating interni.

La valutazione economico/finanziaria dei prenditori e la successiva assunzione del rischio di credito da parte della Capogruppo è mirata al raggiungimento di

obiettivi comuni di sviluppo all'interno del Gruppo, pur tenendo conto delle singole, differenti realtà operative delle strutture estere e domestiche. In quest'ultimo contesto, prioritaria è risultata l'attività rivolta al sostegno delle esportazioni italiane e al processo di internazionalizzazione avviato dalle imprese italiane.

L'attività di lending internazionale è avvenuta in un contesto di perduranti condizioni di elevata liquidità del mercato con la conseguente compressione dei rendimenti. Particolare cura è stata, quindi, posta nell'individuare operazioni che, oltre ad essere in linea con le politiche creditizie complessive di Gruppo, comportassero per la rete estera della Banca MPS il minor impiego possibile di capitale ed i flussi reddituali più adeguati in rapporto al rischio creditizio assunto ed alle condizioni di mercato.

Anche nell'ambito del rilascio di garanzie internazionali in favore della clientela italiana, l'attività è stata indirizzata, ove possibile, presso le filiali estere nell'ottica di ulteriori fonti di ricavo e di maggiore fidelizzazione della clientela.

Il posizionamento funzionale della rete estera della Banca sulle più importanti piazze finanziarie Internazionali (Londra, New York, Hong Kong e Francoforte), garantisce l'operatività nei principali money center e rafforza visibilità e immagine internazionale del marchio MPS.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. QUALITA' DEL CREDITO

#### A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	15.996.513	15.996.513
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	4.047.278	4.047.278
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	1.514	-	-	120	452.511	25.085.335	25.539.480
5. Crediti verso clientela	644.105	374.848	56.543	795.724	108.767	42.018.134	43.998.121
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	8.535	8.535
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	8.415	8.415
<b>Totale 31/12/2005</b>	<b>645.619</b>	<b>374.848</b>	<b>56.543</b>	<b>795.844</b>	<b>561.278</b>	<b>87.164.210</b>	<b>89.598.342</b>

**A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					x	x	15.996.513	15.996.513
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				-			4.047.278	4.047.278
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				-			-	-
4. Crediti verso banche	5.975	4.341		1.634	25.543.647	5.801	25.537.846	25.539.480
5. Crediti verso clientela	2.874.269	947.659	55.392	1.871.218	42.407.218	280.315	42.126.903	43.998.121
6. Attività finanziarie valutate al fair value				-	x	x	8.535	8.535
7. Attività finanziarie in corso di dismissione				-			-	-
8. Derivati di copertura				-	x	x	8.415	8.415
<b>Totale</b>	<b>2.880.244</b>	<b>952.000</b>	<b>55.392</b>	<b>1.872.852</b>	<b>67.950.865</b>	<b>286.116</b>	<b>87.725.490</b>	<b>89.598.342</b>

**A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti**

31 12 2005

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	5.855	4.341		1.514
b) Incagli				-
c) Esposizioni ristrutturate				-
d) Esposizioni scadute	120			120
e) Rischio Paese	453.188	X	676	452.512
f) Altre attività	30.858.224	X	5.125	30.853.099
<b>Totale A</b>	<b>31.317.387</b>	<b>4.341</b>	<b>5.801</b>	<b>31.307.245</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate				-
b) Altre	5.248.558	X	483	5.248.075
<b>Totale B</b>	<b>5.248.558</b>	<b>-</b>	<b>483</b>	<b>5.248.075</b>

**A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde**

31 12 2005

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>5.759</b>				<b>286.315</b>	<b>292.074</b>
<b>B. Variazioni in aumento</b>	9.053	-	-	240	170.345	179.638
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	8.855			240		9.095
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.3 altre variazioni in aumento	198				170.345	170.543
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	8.957	-	-	120	3.472	12.549
C.1 uscite verso esposizioni in bonis						
C.2 cancellazioni	8.790			120		8.910
C.3 incassi	167					167
C.4 realizzi per cessioni						-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 altre variazioni in diminuzione					3.472	3.472
<b>D. Esposizione lorda finale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>5.855</b>	-	-	<b>120</b>	<b>453.188</b>	<b>459.163</b>

### A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

31 12 2005

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>4.111</b>				<b>1.001</b>	<b>5.112</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
<b>B. Variazioni in aumento</b>	9.842	-	-	-	365	10.207
B.1 rettifiche di valore	9.842				365	10.207
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.3 altre variazioni in aumento						
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	9.612	-	-	-	690	10.302
C.1 riprese di valore da valutazione	822				690	1.512
C.2 riprese di valore da incasso						
C.3 cancellazioni	8.790					8.790
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.5 altre variazioni in diminuzione						
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>4.341</b>	-	-	-	<b>676</b>	<b>5.017</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

### A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

31 12 2005

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	1.428.333	784.228		644.105
b) Incagli	548.261	159.999	13.414	374.848
c) Esposizioni ristrutturate	59.974	3.432		56.542
d) Esposizioni scadute	837.702		41.978	795.724
e) Rischio Paese	111.749	x	2.982	108.767
f) Altre attività	51.336.990	x	277.333	51.059.657
<b>Totale A</b>	<b>54.323.009</b>	<b>947.659</b>	<b>335.707</b>	<b>53.039.643</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) deteriorate	47.500	15.549		31.951
b) Altre	7.841.720	x	30.397	7.811.323
<b>Totale B</b>	<b>7.889.220</b>	<b>15.549</b>	<b>30.397</b>	<b>7.843.274</b>

**A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde**

31 12 2005

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>1.438.872</b>	<b>633.441</b>	<b>24.821</b>		<b>82.292</b>	<b>2.179.426</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
<b>B. Variazioni in aumento</b>	513.444	363.392	58.899	940.937	29.967	1.906.639
B.1 ingressi da crediti in bonis	244.457	282.312	33.737	780.241		1.340.747
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	172.779	15.907	12.680	7.948		209.314
B.3 altre variazioni in aumento	96.208	65.173	12.482	152.748	29.967	356.578
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	523.983	448.572	23.746	103.235	510	1.100.046
C.1 uscite verso crediti in bonis	1.201	51.649	1.485			54.335
C.2 cancellazioni	246.255	31.776				278.031
C.3 incassi	172.668	171.872	12.132	103.215		459.887
C.4 realizzi per cessioni	98.000					98.000
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	5.859	193.275	10.129		50	209.313
C.6 altre variazioni in diminuzione				20	460	480
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>1.428.333</b>	<b>548.261</b>	<b>59.974</b>	<b>837.702</b>	<b>111.749</b>	<b>2.986.019</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

**A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive**

31 12 2005

Causali/ Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>837.768</b>	<b>200.645</b>	<b>4.255</b>		<b>2.405</b>	<b>1.045.073</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
<b>B. Variazioni in aumento</b>	292.996	141.163	3.954	41.978	656	480.747
B.1 rettifiche di valore	228.638	128.678	993	41.978	656	400.943
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	64.358	12.485	2.961			79.804
B.3 altre variazioni in aumento						
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	346.536	168.395	4.777	-	79	519.787
C.1 riprese di valore da valutazione	71.829	34.863	1.042		79	107.813
C.2 riprese di valore da incasso	27.796	24.510	1.833			54.139
C.3 cancellazioni	246.255	31.776				278.031
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	656	77.246	1.902			79.804
C.5 altre variazioni in diminuzione						
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>784.228</b>	<b>173.413</b>	<b>3.432</b>	<b>41.978</b>	<b>2.982</b>	<b>1.006.033</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

## B.5 Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)

a) Ammontare	2.257
b) Numero	2

## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Informazioni di natura quantitativa

#### C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

31 12 2005

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>						
a) Deteriorate					266.793	246.793
b) Altre	1.771	1.771	21.877	18.636	318.876	326.541
<b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>						
a) Deteriorate	60.837	60.087	9.247	9.159		
b) Altre	167.322	166.947	147.946	148.942	34.848	35.622

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

31 12 2005

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizione per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
<b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b>						
A.1 Mantegna Finance - mutui ipotecari			2.021	(12)	10.000	7.665
A.2 Mantegna Finance II - mutui ipotecari	1.771		6.912	58	17.923	
A.3 M.P.S. Asset Securitization - altre attività			4.957	-	106.914	
A.4 Siena Mortgages O3-4 - mutui			3.545	(17)	57.100	
A.5 Vintage Capital - titoli			1.200	(3.269)		
A.6 Ulisse 2 - Altre attività					246.793	(20.000)
A.7 Ulisse - Altre attività					-	-
A.8 Siena 00-1 - mutui					39.086	
A.9 Siena 01-2 - mutui					26.889	
A.10 Seashell II - Altre attività					21.132	
A.11 Siena 02-3 - mutui					47.497	

**C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione**

31 12 2005

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizione per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A.1 Entasi 2 - altre attività	49.250	(750)				
A.2 Italease Finance - leasing			797	(2)		
A.3 Sestante Finance S.r.l. 3 - mutui residenziali			3.000			
A.4 Pharma Finance S.r.l. - altre attività	3.000					
A.5 Pharma Finance S.r.l. 2 - altre attività			1.500			
A.6 Island Finance - altre attività	7.300					
A.7 Heliconus S.r.l. - mutui residenziali	1.725	2				
A.8 Alexandria Capital - Karnak - altre attività	24.625	(375)				
A.9 Trevi Finance - mutui non performing	3					
A.10 Bayerische Hypo und Vereinsbank AG - mutui residenziali	2.107	(1)				
A.11 AYT Promociones Inmobiliarias 4 - altre attività	18.956	1				
A.12 CM Bancaja 1 - altre attività	5.642					
A.13 Promise-I 2002-1 PLC - altre attività	2.256					
A.14 Promise-C 2002-1 PLC - altre attività	1.000	(2)				
A.15 Metrix Funding 2005-1 A2 0519 TV - altre attività	6.000					
A.16 Metrix Funding 2005-1 B2 0519 TV - altre attività	2.000					
A.17 Lambda Finance/TV - altre attività	4.000					
A.18 Smile 2005 Synthetic BV - altre attività	2.000					
A.19 IMSER Securitisation S.r.l. - altre attività			28.787	1.428		
A.20 Credico Finance 2 - mutui residenziali			3.076	34		
A.21 Berica Residential MBS 1 S.r.l. - non residenziali			4.080	20		
A.22 PMI Uno Finance S.r.l.						

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizione per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
- altre attività			1.006	(8)		
A.23 Credico Finance 3						
- mutui residenziali			3.011	(20)		
A.24 Pharma Finance S.r.l. 2						
- altre attività			1.000			
A.25 Trevi Finance 2						
- mutui non performing			9.159	(88)		
A.26 Sagres Sociedade de Titularizacao de Creditos S.A.						
- altre attività			3.512	(39)		
A.27 Leek Finance n. 12 PLC						
- mutui residenziali			3.029	(25)		
A.28 Permanent Custodians Limited on Behalf of Arms II euro fund VI						
- mutui residenziali			2.028	2		
A.29 Asset-backed European Securitisation S.r.l.						
- altre attività			3.014	(17)		
A.30 La Defence S.r.l.						
- non residenziali			2.468	(18)		
A.31 Alexandria Capital - Dendera						
- altre attività			22.655	(345)		
A.32 Residential Mortgage Securities 20 PLC						
- mutui residenziali			994			
A.33 Residential Mortgage Securities 20 PLC						
- mutui residenziali	2.496					
A.34 CM Bancaja 1						
- mutui residenziali					9.110	(115)
A.35 Valencia Hipotecario 1 FTA						
- mutui residenziali					200	(5)
A.36 B-Tra 2005-I						
- altre attività			8.000			
A.37 Smile 2005 Synthetic BV						
- altre attività			2.500			
A.38 Smile 2005 Synthetic BV						
- altre attività			1.500			
A.39 Smile 2005 Synthetic BV						
- altre attività			2.000			
A.40 Colombo S.r.l.						
- altre attività					14.749	(49)
A.41 F-E Blue S.r.l.						
- leasing			5.128	(11)		
A.42 Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l.						
- leasing					6.607	42
A.43 Residential Mortgage Securities 18 PLC						
- mutui residenziali			9.046			
A.44 Residential Mortgage Securities 17 PLC						
- mutui residenziali			4.343			
A.45 Metrix Funding 2005-1						

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizione per cassa					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
- altre attività			3.500			
A.46 Lambda Finance BV						
- altre attività					2.000	
A.47 Lambda Finance BV						
- altre attività			5.000	(1)		
A.48 E-Mac NL 2004-I BV						
- mutui residenziali			1.000	(2)		
A.49 Bancaj 6 FTA						
- altre attività			1.700			
A.50 Patagonia II						
- titoli					2.957	
A.51 Soc. Cartolarizzazione Italiana Crediti a r.l.						
	1.001					
A.52 SCIP S.r.l. 2 TAP						
	402					
A.53 Creso 1 S.r.l.						
- mutui residenziali						
	275					
A.54 Credico Funding S.r.l.						
- titoli						
	10.001					
A.55 Phrama Finance						
- altre attività						
	8.187					
A.56 Conca d'Oro Funding						
- altre attività						
	7.201					
A.57 Crediti Sanitari regione Sicilia						
- altre attività						
	6.923					
A.58 MNBA Europe Bank						
- carte di credito						
	7.018					
A.59 Classic Finance						
- titoli						
	50.131					
A.60 Marche Asset Portfolio						
- titoli						
			2.063			
A.61 Titulizzazione de Activos						
- mutui residenziali						
			2.490			
A.62 Colombo						
- mutui						
			16.717			
A.63 Mutina						
- mutui non performing						
	3.533					

### C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio di attività finanziarie e per tipologia

Esposizione/portafoglio	Negoziazione	Valutato al fair value	Disponibile per la vendita	Detenuto sino alla scadenza	Crediti	Totale	
						31 12 2005	31 12 2004
1. Esposizioni per cassa							
- Senior	135.535		93.271			228.805	587.611
- Mezzanine	154.267		21.270		1.200	176.737	236.802
- Junior	45.622				563.334	608.956	881.169
2. Esposizioni fuori bilancio							
- Senior							
- Mezzanine							
- Junior							

### C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
<b>A. Attività sottostanti proprie:</b>		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione		
1. Sofferenze	462.160	x
2. Incagli		x
3. Esposizioni ristrutturate		x
4. Esposizioni scadute		x
5. Altre attività	4.497.212	x
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		
1. Sofferenze		x
2. Incagli		x
3. Esposizioni ristrutturate		x
4. Esposizioni scadute		x
5. Altre attività		x
A.3 Non cancellate		
1. Sofferenze		
2. Incagli		
3. Esposizioni ristrutturate		
4. Esposizioni scadute		
5. Altre attività		
<b>B. Attività sottostanti di terzi:</b>		
B.1 Sofferenze		
B.2 Incagli		
B.3 Esposizioni ristrutturate		
B.4 Esposizioni scadute		
B.5 Altre attività	591.987	376.587

### C.1.6 Interessenze in società veicolo

Denominazione	Sede legale	Interessenza %
Ulisse S.p.a.	Milano	60,0%
Ulisse 2 S.p.a.	Milano	60,0%
Ulisse 3 S.p.a.	Milano	60,0%
Tiziano Finance S.p.a.	Roma	100,0%
Siena Mortgages 00-1 S.p.a.	Milano	7,0%
Siena Mortgages 01-2 S.p.a.	Milano	7,0%
Siena Mortgages 02-3 S.r.l.	Conegliano (TV)	9,1%
Siena Mortgages 03-4 S.r.l.	Roma	60,0%
MPS Assets Securitisation S.p.a.	Conegliano (TV)	100,0%
Mantegna Finance II Srl	Conegliano (TV)	7,0%
Mantegna Finance Srl	Mantova	7,0%

### C.1.7 Attività di servicer - Incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Società veicolo	Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno	
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis
Ulisse S.p.a.	139.497		35.546	
Ulisse 2 S.p.a.	322.663		30.424	
Tiziano Finance S.p.a.				27.786
Siena Mortgages 00-1 S.p.a.		286.715		76.601
Siena Mortgages 01-2 S.p.a.		653.531		111.908
Siena Mortgages 02-3 S.r.l.		676.216		104.929
Siena Mortgages 03-4 S.r.l.		807.974		95.527
MPS Assets Securitisation S.p.a.		496.761		120.637
Seashell II S.r.l.		283.867		47.080
Segesta Finance S.r.l.		31.146		4.095
Segesta 2 Finance S.A.				57.077

## SEZIONE 2

### I RISCHI DI MERCATO

#### □ IL RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE INERENTE IL PORTAFOGLIO BANCARIO

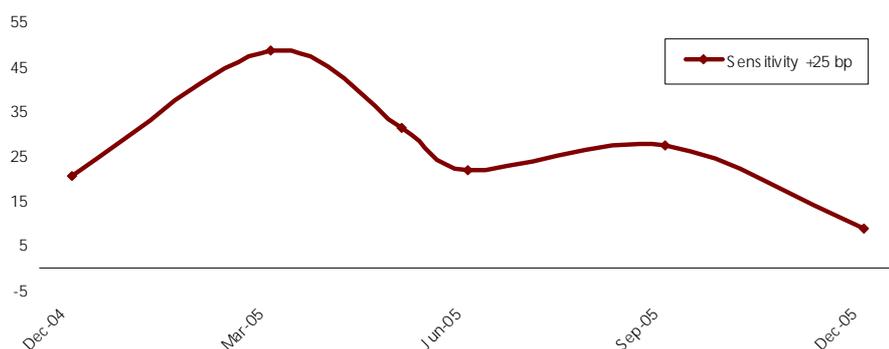
Il Banking Book identifica, in accordo con le best practice internazionali, l'insieme dell'operatività commerciale della Banca connessa alla trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo di bilancio, della Tesoreria, delle filiali estere e dei derivati di copertura di riferimento.

Le scelte gestionali e strategiche del Banking Book, adottate dal Comitato Finanza e Capital Management e monitorate dal Comitato Rischi del Corporate Center, si basano su di una misurazione del rischio di tasso d'interesse in ottica di "total return" e sono volte a minimizzare la volatilità del margine d'interesse atteso nell'ambito dell'esercizio finanziario in corso (12 mesi) ovvero a minimizzare la volatilità del valore economico complessivo al variare delle strutture dei tassi.

L'analisi di variazione del margine di interesse a rischio e l'analisi di variazione del valore economico delle attività e passività del Banking Book viene sviluppata applicando *shift* deterministici di 25 bp e di 200 bp, quest'ultimo, in accordo con quanto prescritto nel "secondo pilastro" di Basilea 2, rapportato in termini percentuali sia al Tier 1 sia al Patrimonio di Vigilanza consolidato.

Come conseguenza delle scelte gestionali, avviate a partire dal 2004, volte a concentrare nella Banca MPS il rischio tasso delle altre banche del Gruppo, le misure di rischio tasso della Capogruppo hanno rappresentato, nel 2005, circa l'82% del rischio tasso complessivo di Gruppo.

**BMPS Andamento Sensitivity Dicembre 2004-Dicembre 2005**  
+25 basis point di shift della curva dei tassi - Valori in milioni di EUR



La sensitivity per +25bp di spostamento parallelo della curva dei tassi si è mediamente attestata in corso d'anno intorno a 27,47 mln, ammontare che rappresenta quindi una stima di perdita potenziale in caso di riduzione dei tassi di pari dimensione. A Dicembre 2005 si è registrata, a seguito principalmente di ordinaria attività gestionale, una consistente riduzione della sensitivity positiva per +25bp. Rimane comunque confermata la scelta strategica di un

posizionamento complessivo nel medio termine di tipo "liability sensitive", ovvero esposto al rischio di tasso in caso di riduzione dei tassi di mercato.

#### ■ BANCA MPS

Indici di Rischiosità per shift (+/-) di 200 bp	31/12/05	31/12/04
Margine d'interesse a rischio / Margine a consuntivo	0.5%	0.6%
Valore economico a rischio / Tier 1	1.1%	2.7%
Valore economico a rischio / Patrim. di Vigilanza	0.8%	2.1%

Il profilo di rischio "liability sensitive" risulta concentrato principalmente nel medio-lungo periodo, ovvero con riferimento alle scadenze 3-11 anni, cui fanno da

parziale contrappeso le posizioni "asset sensitive" rilevate nelle fasce temporali 1-2 anni e 12-13 anni.

Il Gruppo MPS, e al suo interno quindi la Banca MPS, gestisce il rischio tasso per portafoglio. Generalmente, i derivati di copertura vengono stipulati all'interno del Gruppo con MPS Finance BM, che a sua volta provvede a gestire per masse l'esposizione complessiva verso il mercato. Tale approccio non permette quindi di mantenere una relazione univoca tra il derivato stipulato tra ogni singola società del Gruppo e quello verso il mercato.

Una tale gestione può essere fedelmente rappresentata mediante l'adozione della Fair Value Option (introdotta dai nuovi principi contabili internazionali - IAS 39), designando un gruppo di attività finanziarie o di passività finanziarie gestite al fair value con impatto a conto economico. Tale approccio viene adottato dalla Banca MPS per le passività finanziarie oggetto di copertura di fair value per portafogli omogenei.

Esistono portafogli e classi di attività per i quali l'utilizzo della Fair Value Option incrementa la complessità nella gestione o nella valutazione delle poste. Al verificarsi di queste fattispecie, la Banca MPS ha adottato formali relazioni di copertura IAS compliant.

In particolare le principali tipologie di coperture IAS compliant in essere sono le seguenti:

- Micro Fair Value Hedge: coperture dell'attivo commerciale (finanziamenti/mutui classificati come Loans and Receivables) di Banca MPS e sue Filiali Estere e del portafoglio titoli di Banca MPS e sue Filiali Estere (classificati rispettivamente a Loans & Receivables e ad Available-For-Sale);
- Macro Fair Value Hedge: coperture dell'attivo commerciale (finanziamenti/mutui classificati come Loans & Receivables);
- Micro Cash Flow Hedge: copertura di una limitata porzione della raccolta a tasso variabile.

#### □ I RISCHI DI MERCATO INERENTI IL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE

In seguito all'entrata in vigore dei principi contabili IAS, la struttura dell'ex-portafoglio "non immobilizzato" ha subito una trasformazione profonda a livello di riclassificazione contabile. Questa innovazione non ha comunque modificato la natura delle operazioni, né ovviamente il loro profilo di rischio. La visione contabile, quella gestionale e quella di Vigilanza, che prima dell'entrata in vigore degli IAS erano sostanzialmente coincidenti (cfr. vecchia distinzione tra portafoglio non immobilizzato e immobilizzato), oggi vengono di fatto a disarticolarsi in tre ambiti nettamente distinti. A fini segnaletici quello che viene definito come portafoglio di trading di Vigilanza è sostanzialmente la porzione Held-For-Trading dell'ex-portafoglio "non immobilizzato", mentre le posizioni classificate sulle altre categorie contabili confluiscono a fini segnaletici nel c.d. "portafoglio bancario".

Tuttavia, pur avendo dato corso anche gestionalmente a tenere separate le posizioni in accordo alle nuove categorie IAS - non essendo mutato il profilo di rischio, né la responsabilità operativa delle medesime - da un punto di vista della gestione integrata dei rischi, nel corso del 2005, si è continuato a monitorare gli stessi portafogli in ottica pre-IAS, a prescindere dalla loro rappresentazione contabile e indipendentemente dalla loro modalità di segnalazione, applicando, quindi, metriche di tipo Value-at-Risk e di Massima Perdita Accettabile all'intero portafoglio gestionalmente di negoziazione.

Nei primi mesi del 2006, la rappresentazione interna gestionale dei portafogli è stata adeguata al fine di poter supportare tutte e tre le classificazioni sopra evidenziate ed in modo da rendere possibile anche una rimodulazione dei limiti operativi. A fronte di metodologie di risk management interne a fini gestionali rimaste nel loro insieme immutate, è stato adeguato il modo di considerare le componenti reddituali in particolare per le posizioni AFS ai fini del monitoraggio delle deleghe attribuite dal CdA.

I rischi di mercato vengono monitorati per finalità gestionali in termini di *Value-at-Risk* (VaR). I limiti operativi alla attività di negoziazione, deliberati dal CdA, sono espressi per ciascun livello di delega in termini di VaR diversificato tra fattori di rischio e non diversificato. Per gli stessi ambiti di responsabilità sono fissati anche dei limiti di Massima Perdita Accettabile (MPA) su base mensile ed annua, che tengono conto simultaneamente dei risultati economici conseguiti o potenziali (P&L) e della misura di rischio sulle posizioni aperte (VaR).

Il VaR gestionale viene calcolato dal Servizio Risk Management di Corporate Center in maniera autonoma servendosi del modello interno di misurazione dei rischi di mercato sviluppato internamente dalla stessa funzione. Il VaR è calcolato con intervallo di confidenza del 99% e *holding period* di un giorno lavorativo. Il metodo utilizzato è quello della simulazione storica su una finestra di 500 rilevazioni storiche (circa due anni lavorativi) con scorrimento giornaliero. Il VaR così calcolato consente di tenere conto di tutti gli effetti di diversificazione tra fattori di rischio, portafogli e tipologia di strumenti.

Sono inoltre condotte regolarmente analisi di scenario in termini di *shift sensitivity* (solitamente per 1bp e 25bp) per quanto riguarda le posizioni sensibili ai tassi di interesse e sulla base di ipotesi *ad hoc* sulle volatilità dei vari fattori di rischio per quanto riguarda il rischio prezzo (azionario e cambi).

L'Area Finanza di Banca MPS gestisce un portafoglio di proprietà che assume posizioni di trading nei principali fattori di rischio di mercato (tasso, prezzo, cambio e credito).

Il rischio tasso viene assunto in particolare da due dei cinque desks che compongono il Servizio Finanza Proprietaria dell'Area Finanza. In generale le posizioni di tasso vengono assunte sia mediante acquisto o vendita di titoli obbligazionari sia attraverso la costruzione di posizioni in strumenti derivati sia quotati (futures) che non quotati (IRS, swaptions), con una prevalenza dei primi. L'attività viene svolta esclusivamente in conto proprio, con obiettivi di ritorno assoluto, nel rispetto dei limiti delegati in termini di VaR e di MPA mensile ed annuale.

Il rischio di prezzo viene assunto in particolare da tre dei cinque desks che compongono il Servizio Finanza Proprietaria. In generale le posizioni sui titoli di capitale vengono assunte sia mediante acquisto o vendita di titoli azionari sia attraverso la costruzione di posizioni in strumenti derivati sia quotati (futures) che non quotati (opzioni), con una prevalenza dei primi. L'attività sugli O.I.C.R. viene svolta esclusivamente da un desk, mediante acquisto diretto dei fondi/Sicav e senza fare ricorso a contratti derivati. L'attività viene svolta esclusivamente in conto proprio, con obiettivi di ritorno assoluto, nel rispetto dei limiti delegati di VAR e di MPA mensile ed annuale.

L'operatività in cambi è basata essenzialmente sul trading in ottica di breve periodo con un pareggio sistematico delle transazioni originate dalle banche reti che alimentano in modo automatico la posizione del Gruppo. Le filiali estere hanno mantenuto modeste posizioni in cambi originate esclusivamente dalle disponibilità sui conti nostri per finalità commerciali. Il notevole turnover sul cash e derivati otc è stato attivato dalla proprietà che si è mantenuta in un percorso lineare di rischio con utilizzo attento e costante delle deleghe e conseguendo performance reddituali soddisfacenti, caratterizzate da un costante andamento nell'arco dell'anno. Tipicamente, gli investimenti mobiliari in valuta vengono finanziati da raccolta espressa nella medesima divisa senza incorrere in alcun rischio di cambio.

Per quanto riguarda infine il rischio di credito presente nel portafoglio di negoziazione, esso viene assunto in particolare da uno dei cinque desks che compongono il Servizio Finanza Proprietaria. In generale le posizioni sui titoli di credito vengono assunte sia mediante acquisto o vendita di titoli obbligazionari emessi da società sia attraverso la costruzione di posizioni sintetiche in strumenti derivati. L'attività è volta sia ad ottenere un posizionamento lungo o corto sui singoli emittenti, che ad ottenere un'esposizione lunga o corta su particolari settori merceologici. L'attività viene

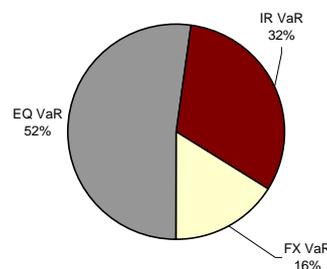
svolta esclusivamente in conto proprio, con obiettivi di ritorno assoluto, nel rispetto dei limiti di rischio emittente e concentrazione deliberati.

■ **VaR Banca MPS**

	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 2005	8.20	21/04/2005
Massimo 2005	23.75	14/10/2005
Media 2005	12.80	

**VaR Banca MPS**

Composizione del VaR per *risk factor* al 30.12.2005

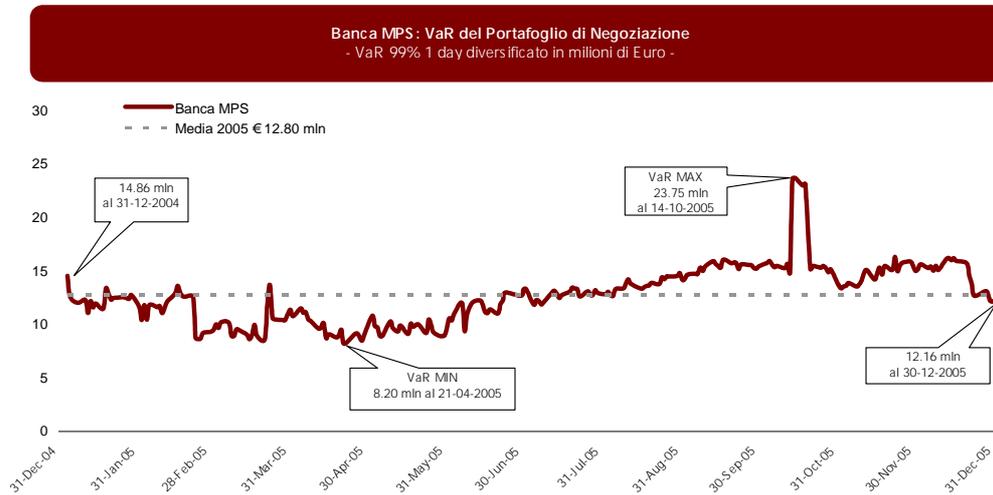


Il VaR 99% 1 giorno della Capogruppo, diversificato tra fattori di rischio e portafogli, ha evidenziato nel corso del primo semestre dell'anno una progressiva riduzione per poi risalire nella seconda parte del 2005. Il VaR medio del 2005 si è attestato sul valore di 12,80 mln, in linea con quello dell'anno precedente.

Tale dinamica è il risultato di un generale contenimento delle esposizioni nei primi mesi dell'anno con un sostanziale bilanciamento tra fattori di rischio tasso ed equity. Nella seconda parte del 2005 il VaR è cresciuto in ragione di un maggior peso in termini assoluti e relativi delle

posizioni azionarie che hanno potuto beneficiare dei positivi andamenti dei mercati azionari internazionali.

In termini di composizione per fattori di rischio al 31.12.2005 il portafoglio della Capogruppo risultava per circa il 52% allocato sui fattori di rischio di tipo azionario, per il 32% era assorbito dai fattori di rischio di tipo tasso e per il 16% dai fattori di rischio di tipo cambio.



Il rischio di credito relativo al portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato tramite limiti operativi di rischio emittente e concentrazione obbligazionaria e azionaria che prevedono massimali per tipologie di controparti e classi di rating. Le posizioni sono inoltre monitorate tramite misure di sensitivity.

## 2.6 Gli strumenti finanziari derivati

### A. Derivati finanziari

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo

31 12 2005

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement		2.084.767							-	2.084.767
2. Interest rate swap		121.456.450							-	121.456.450
3. Domestic currency swap									-	-
4. Currency interest rate swap									-	-
5. Basis swap		5.022.700							-	5.022.700
6. Scambi di indici azionari									-	-
7. Scambi di indici reali									-	-
8. Futures	912.554		92.002						1.004.556	-
9. Opzioni cap									-	-
- Acquistate		13.325.312							-	13.325.312
- Emesse		12.951.713							-	12.951.713
10. Opzioni floor									-	-
- Acquistate		6.217.245							-	6.217.245
- Emesse		6.546.315							-	6.546.315
11. Altre opzioni									-	-
- Acquistate									-	-
- Plain vanilla		920.637	661.500	3.784.673		7.123.608			661.500	11.828.918
- Esotiche				1.228.008		1.557.710			-	2.785.718
- Emesse									-	-
- Plain vanilla		820.637	627.500	3.788.632		11.485.196			627.500	16.094.465
- Esotiche				1.203.969		1.793.442			-	2.997.411
12. Contratti a termine									-	-
- Acquisti		459.499				6.402.412			-	6.861.911
- Vendite						1.034.560			-	1.034.560
- Valute contro valute						2.535.750			-	2.535.750
13. Altri contratti derivati									-	-
<b>Totale</b>	<b>912.554</b>	<b>169.805.275</b>	<b>1.381.002</b>	<b>10.005.282</b>	<b>-</b>	<b>31.932.678</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.293.556</b>	<b>211.743.235</b>

## A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo

### A.2.1 Di copertura

31 12 2005

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement										
2. Interest rate swap		3.936.526							-	3.936.526
3. Domestic currency swap									-	-
4. Currency interest rate swap						17.391			-	17.391
5. Basis swap									-	-
6. Scambi di indici azionari									-	-
7. Scambi di indici reali									-	-
8. Futures									-	-
9. Opzioni cap									-	-
- Acquistate									-	-
- Emesse									-	-
10. Opzioni floor									-	-
- Acquistate									-	-
- Emesse									-	-
11. Altre opzioni									-	-
- Acquistate									-	-
- Plain vanilla		354.272							-	354.272
- Esotiche									-	-
- Emesse									-	-
- Plain vanilla		354.272							-	354.272
- Esotiche									-	-
12. Contratti a termine									-	-
- Acquisti									-	-
- Vendite									-	-
- Valute contro valute									-	-
13. Altri contratti derivati									-	-
<b>Totale</b>	-	4.645.070	-	-	-	17.391	-	-	-	4.662.461

**A.2.2 Altri derivati**

31 12 2005

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement									-	-
2. Interest rate swap		8.281.530							-	8.281.530
3. Domestic currency swap									-	-
4. Currency interest rate swap									-	-
5. Basis swap		335.936							-	335.936
6. Scambi di indici azionari									-	-
7. Scambi di indici reali									-	-
8. Futures									-	-
9. Opzioni cap	-	997.500	-	-	-	-	-	-	-	997.500
- Acquistate		859.786							-	859.786
- Emesse		137.714							-	137.714
10. Opzioni floor	-	12.543	-	-	-	-	-	-	-	12.543
- Acquistate		12.543							-	12.543
- Emesse									-	-
11. Altre opzioni	-	530.757	-	2.501.967	-	74.644	-	-	-	3.107.368
- Acquistate	-	5.000	-	2.090.688	-	73.394	-	-	-	2.169.082
- Plain vanilla		5.000		353.530		73.394			-	431.924
- Esotiche				1.737.158					-	1.737.158
- Emesse	-	525.757	-	411.279	-	1.250	-	-	-	938.286
- Plain vanilla		525.757		32.508		1.250			-	559.515
- Esotiche				378.771					-	378.771
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti									-	-
- Vendite									-	-
- Valute contro valute									-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	10.158.266	-	2.501.967	-	74.644	-	-	-	12.734.877

### A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

31 12 2005

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>										
1. Operazioni con scambio di capitali										
- Acquisti	159.800		732.226	5.012.682		3.382.615			892.026	8.395.297
- Vendite	190.754		648.777	4.992.602		5.342.276			839.531	10.334.878
- Valute contro valute						12.286.191			-	12.286.191
2. Operazioni senza scambio di capitali										
- Acquisti	555.000	80.084.742				501.710			555.000	80.586.452
- Vendite	7.000	84.375.362				427.443			7.000	84.802.805
- Valute contro valute						19.720			-	19.720
<b>B. Portafoglio bancario:</b>										
<b>B.1 Di copertura</b>										
1. Operazioni con scambio di capitali										
- Acquisti									-	-
- Vendite				708.543					-	708.543
- Valute contro valute									-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali										
- Acquisti		401.446							-	401.446
- Vendite		4.109.398							-	4.109.398
- Valute contro valute									-	-
<b>B.2 Altri derivati</b>										
1. Operazioni con scambio di capitali										
- Acquisti									-	-
- Vendite									-	-
- Valute contro valute									-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali										
- Acquisti		9.494.124		2.068.500		13.394			-	11.576.018
- Vendite		940.490		433.467		61.250			-	1.435.207
- Valute contro valute									-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

31 12 2005

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 Enti pubblici	10.732		15.055											
A.3 Banche	104.324	3.641.285	4.798	44.451	167.270	20.929	9.608	71.147	30.255					
A.4 Società finanziarie	19.385	121.905	28	6.057	5.910	20.325	2.797	10.260	8.444					
A.5 Assicurazioni	260		250											
A.6 Imprese non finanziarie	85.775	2.173	28.647	2.187		302	17.994		4.129					
A.7 Altri soggetti	1.282		225	104.098		20.841		3.528						
<b>Totale A 31/12/2005</b>	<b>221.758</b>	<b>3.765.363</b>	<b>49.003</b>	<b>156.793</b>	<b>173.180</b>	<b>62.397</b>	<b>30.399</b>	<b>84.935</b>	<b>42.828</b>	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario:</b>														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	15.833	382.805		2	159.708		133.238	22.530	15.178				906.672	534.241
B.4 Società finanziarie		9.297			4.554		17.272		2.822				13.268	8.513
B.5 Assicurazioni							109							
B.6 Imprese non finanziarie							4.834		21				2.173	
B.7 Altri soggetti							407		88					
<b>Totale B 31/12/2005</b>	<b>15.833</b>	<b>392.102</b>	-	<b>2</b>	<b>164.262</b>	-	<b>155.860</b>	<b>22.530</b>	<b>18.109</b>	-	-	-	<b>922.113</b>	<b>542.754</b>

**A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario**

31 12 2005

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 Enti pubblici	10.112		11.654											
A.3 Banche	497.048	3.320.407	89.752	312.391		145.457	78.792				86.771			
A.4 Società finanziarie	27.611	326.912	5.160	31.016		46.098	37.658				33.239			
A.5 Assicurazioni	794		40	104.868		179.057								
A.6 Imprese non finanziarie	4.275		13.807	9.301		18.678	3.867				3.017			
A.7 Altri soggetti	321		205	37.070		23.988	2.160							
<b>Totale A 31/12/2005</b>	540.161	3.647.319	120.618	494.646	-	413.278	122.477	-	123.027	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario:</b>														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	75.572	271.381	8.942	33.946		48.612	89.119		9.367				121.714	14.627
B.4 Società finanziarie		6.506					2.900	673	841				203.306	12.604
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie							16.403		3.191					
B.7 Altri soggetti						506	1.444		588					
<b>Totale B 31/12/2005</b>	75.572	277.887	8.942	33.946	-	49.118	109.866	673	13.987	-	-	-	325.020	27.231

## B. Derivati creditizi

### B1. Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo

31 12 2005

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
	Valore nozionale	Valore nozionale	Valore nozionale	Valore nozionale
<b>1. Acquisti di protezione</b>				
1.1 Con scambio di capitali				
Credit Index	105.000			
Default swaps	665.622			
First default basket		25.000		
1.2 Senza scambio di capitali				
<b>Totale 31/12/2005</b>	770.622	25.000	-	-
<b>2. Vendite di protezione</b>				
2.1 Con scambio di capitali				
Credit Index	56.000			
Default swaps	600.363			
First default basket		25.000		
2.2 Senza scambio di capitali				
Default swaps	45.000			
Credit link notes			190.499	
<b>Totale 31/12/2005</b>	701.363	25.000	190.499	-

**B2. Derivati creditizi: fair value positivo - rischio di controparte**

31 12 2005

Tipologia di operazione/Valori	Valore nozionale	Fair value positivo	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>			
<b>A.1 Acquisti di protezione con controparti:</b>			
1. Governi e Banche Centrali			
2. Altri enti pubblici			
3. Banche	119.695	605	4.848
4. Società finanziarie	68.543	1.088	2.868
5. Imprese di assicurazione			
6. Imprese non finanziarie			
7. Altri soggetti			
<b>A.2 Vendite di protezione con controparti:</b>			
1. Governi e Banche Centrali			
2. Altri enti pubblici			
3. Banche	331.954	6.078	11.795
4. Società finanziarie	189.738	1.473	9.724
5. Imprese di assicurazione			
6. Imprese non finanziarie			
7. Altri soggetti			
<b>B. Portafoglio bancario</b>			
<b>B.1 Acquisti di protezione con controparti:</b>			
1. Governi e Banche Centrali			
2. Altri enti pubblici			
3. Banche			
4. Società finanziarie			
5. Imprese di assicurazione			
6. Imprese non finanziarie			
7. Altri soggetti			
<b>B.2 Vendite di protezione con controparti:</b>			
1. Governi e Banche Centrali			
2. Altri enti pubblici			
3. Banche			
4. Società finanziarie			
5. Imprese di assicurazione			
6. Imprese non finanziarie			
7. Altri soggetti			
<b>Totale 31/12/2005</b>	<b>709.930</b>	<b>9.244</b>	<b>29.235</b>

**B3. Derivati creditizi: fair value negativo - rischio finanziario**

31 12 2005

Tipologia di operazioni/Valori	Valore nozionale	Fair value negativo
<b>Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>		
<b>1 Acquisti di protezione con controparti:</b>		
1.1 Governi e Banche Centrali		
1.2 Altri enti pubblici		
1.3 Banche	607.383	9.141
1.4 Società finanziarie		
1.5 Imprese di assicurazione		
1.6 Imprese non finanziarie		
1.7 Altri soggetti		
<b>Totale 31/12/2005</b>	607.383	9.141

## SEZIONE 3

### IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il monitoraggio del profilo di liquidità strutturale complessivo viene effettuato sulla base della quantificazione degli sbilanci, per data liquidazione, dei flussi di cassa in scadenza principalmente nei primi mesi dell'orizzonte di proiezione.

Particolare attenzione viene rivolta alla pianificazione delle politiche di *funding*, coordinata ed indirizzata dall'Area Finanza di Corporate Center, sia per quanto concerne la normale raccolta obbligazionaria sia per quanto riguarda l'emissione di passività subordinate e la dimensione del ricorso all'indebitamento sul mercato interbancario, coerentemente con le esigenze di *capital management* e con le previsioni di evoluzione dell'indice di trasformazione delle scadenze monitorato da Banca d'Italia.

## SEZIONE 4

### I RISCHI OPERATIVI

Il requisito patrimoniale sui rischi operativi è l'elemento più innovativo della nuova regolamentazione bancaria conosciuta come Basilea II.

A livello di Gruppo MPS è stato implementato un sistema integrato di gestione del rischio operativo costruito su un modello di governo che vede coinvolte tutte le società del Gruppo individuate nel perimetro di applicazione. L'approccio definisce standard, metodologie e strumenti che consentono di valutare l'esposizione al rischio e gli effetti della mitigazione per ciascuna area di business.

Banca MPS partecipa attivamente al processo di Operational Risk Management guidato dalle strutture di Corporate Center, che hanno scelto e sviluppato un approccio avanzato per la gestione dei rischi operativi. Tale scelta, sicuramente onerosa da un punto di vista dell'impegno in risorse, formazione e sistemi, garantisce la massima consapevolezza sugli eventi di rischio operativo, ed un approccio coerente a livello di Gruppo, guidando azioni consapevoli volte alla gestione e mitigazione di tali eventi.

L'approccio avanzato è concepito in modo tale da combinare omogeneamente tutte le principali fonti informative (informazioni o dati) sia qualitative sia quantitative.

La componente quantitativa si basa sulla raccolta, analisi e modellizzazione statistica dei dati storici di perdita. La Capogruppo partecipa in quest'ambito alla raccolta e validazione dei dati, crea reporting interno utile al controllo del fenomeno, recepisce i risultati di capitale a rischio prodotti dalla capogruppo, trasferisce sul personale interno la cultura della corretta gestione dei rischi operativi.

La componente qualitativa è focalizzata sulla valutazione del profilo di rischio di ciascuna unità e si basa sulla individuazione di scenari rilevanti. In quest'ambito il coinvolgimento di Banca MPS avviene nella fase di identificazione dei processi e dei rischi da valutare, nella valutazione da parte dei responsabili di processo dei rischi stessi, nell'individuazione di possibili piani di mitigazione, nella condivisione in tavoli di scenario con le funzioni centrali delle priorità e della fattibilità tecnico-economica degli interventi di mitigazione.

L'anno 2005 ha visto l'impegno delle strutture di Corporate Center e delle Società del perimetro nell'implementazione del modello avanzato. La fase di passaggio "dal progetto al processo" è coordinata, nel più ampio progetto Basilea II, dal Comitato di Progetto "Rischi Operativi" che, a livello di Corporate Center, ha valenza di Gruppo.

Nell'ambito del framework metodologico sviluppato, è stato definito e condiviso con le strutture di Corporate Center il modello organizzativo di gestione e governo del rischio. Il disegno organizzativo prevede il

coinvolgimento delle funzioni aziendali nelle diverse fasi di identificazione, misurazione, monitoraggio e gestione/controllo del rischio.

Nel quadro delle funzioni aziendali coinvolte nel processo è prevista un'apposita struttura organizzativa della Capogruppo (Operational Risk Management Function - ORMF) che assicura il coordinamento delle attività e l'implementazione del sistema di gestione del rischio. Tale funzione si occuperà per Banca MPS di coordinare le attività anche a livello della Banca.

Sono stati inoltre individuati dei referenti per le singole aree di affari ed è previsto l'impiego dell'internal audit per le attività di validazione. Il coinvolgimento del middle e top management nella fasi di valutazione qualitativa del profilo di rischio e nella definizione delle strategie mitigative, garantisce infine la massima pervasività del processo su tutte le strutture della Banca.

**INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

## Sezione 1

### Il Patrimonio dell'Impresa

- A. Informazioni di natura qualitativa
- B. Informazioni di natura quantitativa

## Sezione 2

### Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

#### 2.1 Ambito di applicazione della normativa

#### 2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

##### A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di base

2. Patrimonio supplementare

3. Patrimonio di terzo livello

##### B. Informazioni di natura quantitativa

31 12 2005      31 12 2004

	31 12 2005	31 12 2004
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	6.182.983	6.167.827
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	3.143.714	2.816.893
A.3 Elementi da dedurre	(1.361.207)	(958.110)
A.4 Patrimonio di vigilanza	7.965.490	8.026.610

## 2.3 Adeguatezza patrimoniale

### A. Informazioni di natura qualitativa

### B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31 12 2005	31 12 2004	31 12 2005	31 12 2004
<b>A. Attività di rischio</b>				
<b>A.1 Rischio di credito</b>	82.779.317	77.463.166	50.308.100	47.665.115
Metodologia standard				
<b>Attività per cassa</b>	75.955.557	70.678.887	46.821.426	44.432.636
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	57.487.528	55.174.965	34.918.896	33.954.261
1.1 Governi e Banche Centrali	3.308.084	3.635.986	9.453	18.186
1.2 Enti pubblici	2.648.614	2.786.673	531.447	557.335
1.3 Banche	21.447.129	19.212.799	4.437.897	3.934.735
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili non residenziali)	30.083.701	29.539.507	29.940.099	29.444.005
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	8.374.709	6.255.697	4.187.354	3.127.849
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	1.105.894	11.626	589.710	5.872
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	6.475.832	6.508.898	6.539.175	6.734.165
5. Altre attività per cassa	2.511.594	2.727.701	586.291	610.489
<b>Attività fuori bilancio</b>	7.845.917	7.974.141	4.466.146	4.345.425
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	7.654.342	7.822.206	4.419.927	4.302.588
1.1 Governi e Banche Centrali	282.742	1.021.664		
1.2 Enti pubblici	229.836	39.816	45.967	7.963
1.3 Banche	2.927.982	2.863.489	588.767	572.737
1.4 Altri soggetti	4.213.782	3.897.237	3.785.193	3.721.888
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	191.575	151.935	46.219	42.837
2.1 Governi e Banche Centrali				
2.2 Enti pubblici				
2.3 Banche				
2.4 Altri soggetti	191.575	151.935	46.219	42.837
<b>Dubbi esiti</b>	-1.022.157	-1.189.862	-979.472	-1.112.946
1. Dubbi esiti	-1.022.157	-1.189.862	-979.472	-1.112.946
<b>B. Requisiti patrimoniali di vigilanza</b>				
<b>B.1 Rischio di credito</b>			3.521.567	3.336.558
<b>B.2 Rischi di mercato</b>			288.846	338.722
<b>1. Metodologia standard</b>	x	x		
di cui:				
- rischio di posizione su titoli di debito	x	x	187.867	203.674
- rischio di posizione su titoli di capitale	x	x	34.814	53.948
- rischio di cambio	x	x	14.607	
- altri rischi	x	x	51.558	81.100
<b>2. Modelli interni</b>	x	x		
di cui:				
- rischio di posizione su titoli di debito	x	x		
- rischio di posizione su titoli di capitale	x	x		
- rischio di cambio	x	x		
<b>B.3 Altri requisiti prudenziali</b>	x	x	243.748	281.701
<b>B.4 Totale requisiti prudenziali (B1 + B2 + B3)</b>	x	x	4.054.161	3.956.981
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>	x	x		
<b>C.1 Attività di rischio ponderate</b>	x	x	57.916.586	56.528.301
<b>C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)</b>	x	x	10,68	10,91
<b>C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>	x	x	14,25	14,80

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

## 1 Informazioni sui compensi degli amministratori, sindaci e direttori

Voci/Valori	31 12 2005
Benefici a breve termine Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro Altri benefici a lungo termine Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro Pagamenti per azioni	4.083

**COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI**  
(ai sensi dell'art. 78 della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999)

SO G G E T T O	DESCRIZIONE CARICA		C O M P E N S I			
	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI Δ	BONUS E ALTRI INCENTIVI
FABRIZI Pier Luigi (*)	Presidente	1.1-31-12-2005	372.500,00	1.301,00		43.920,00 (1)
BELLAVEGLIA Stefano (*)	Vice Presidente	1.1-31.12.2005	181.500,00	1.301,00		74.841,10 (2)
GNUTTI Emilio (*)	Vice Presidente	1.1-28.12.2005	97.260,29	1.301,00		-----
BORGHI Fabio (****)	Consigliere	1.1-31.12.2005	100.916,48	1.301,00		18.884,33 (3)
CALTAGIRONE Francesco Gaetano	Consigliere	1.1-31.12.2005	62.000,00	1.301,00		-----
CAMPAINI Turiddo	Consigliere	1.1-31.12.2005	70.500,00	1.301,00		22.405,30 (4)
CAPUTI Massimo (**)	Consigliere	1.1-31.12.2005	107.500,00	1.301,00		140.584,78 (5)
CARPINELLI Francesco Saverio (**)	Consigliere	1.1-31.12.2005	100.000,00	1.301,00		170.598,33 (6)
CATTURI Giuseppe (***)	Consigliere	1.1-31-12-2005	95.071,27	1.301,00		200.114,94 (7)
FIORITO Luca	Consigliere	1.1-31-12-2005	72.000,00	1.301,00		96.722,63 (8)
GORGONI Lorenzo (**)	Consigliere	1.1-31-12-2005	100.500,00	1.301,00		83.255,00 (9)
PISANESCHI Andrea (***)	Consigliere	1.1-31-12-2005	88.571,27	1.301,00		92.685,00 (10)
QUERCI Carlo	Consigliere	1.1-31.12.2005	79.000,00	1.301,00		64.077,40 (11)
ROSSI Roberto (****)	Consigliere	1.1-31.12.2005	95.416,48	1.301,00		65.069,55 (12)
SACCHETTI Ivano	Consigliere	1.1-31.12.2005	75.000,00	1.301,00		50.550,00 (13)
STROZZI Girolamo	Consigliere	1.1-31.12.2005	84.000,00	1.301,00		99.338,89 (14)
VITTIMBERGA Giuseppe	Presidente del Collegio Sindacale	1.1-31.12.2005	120.500,00	1.301,00		124.854,99 (15)
FABRETTI Pietro	Sindaco effettivo	1.1-31.12.2005	82.500,00	1.301,00		121.473,11 (16)
PIZZICHI Leonardo	Sindaco effettivo	1.1-31.12.2005	82.801,00	1.301,00		97.205,00 (17)
TURILLAZZI Marco	Sindaco supplente	1.1-31.12.2005	-----	-----		50.754,00 (18)
TONINI Emilio	Direttore Generale	1 1-31.12.2005	830.049,04	2.316,82	1.185.003,00(19)	-----

(\*) Membri permanenti del Comitato Esecutivo

(\*\*) Membri del Comitato Esecutivo dall'1.1 al 31.12.2005

(\*\*\*) Membri del Comitato Esecutivo fino al 12.5.2005

(\*\*\*\*) Membri del Comitato Esecutivo dal 13.5.2005

Δ Polizza sanitaria (per il Direttore Generale comprende anche la polizza infortuni extraprofessionali)

- (1) da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Consigliere;
- (2) Da controllate, di cui:
  - € 71.470,00 da Monte Paschi Asset Management SGR Spa per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
  - € 3.371,10 da Monte Paschi Banque S.A. – Parigi per la carica di Consigliere fino al 22.4.2005;
- (3) Da controllate, di cui:
  - € 14.250,00 da MPS Gestione Crediti Banca Spa per la carica di Presidente dal 25.3.2005;
  - € 4.634,33 da Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena per la carica di Consigliere;
- (4) Da MPS Banca per l'Impresa Spa per la carica di Consigliere dal 21.4.2005
- (5) Da controllate, di cui:
  - € 86.676,98 da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Vice Presidente – membro del C.E.;
  - € 7.889,45 da Paschi Gestioni Immobiliari Spa per la carica di Vice Presidente fino al 27.4.2005;
  - € 21.888,89 da MPS Banca per l'Impresa Spa per la carica di Consigliere dal 21.4.2005;
  - € 24.129,46 da MPS Leasing e Factoring Spa per la carica di Vice Presidente dal 29.4.2005;
- (6) Da controllate, di cui:
  - € 129.703,33 da MPS Banca per l'Impresa Spa per la carica di Presidente-membro del C.E (comprensivi di € 28.560,00 da controllata);
  - € 26.340,00 da Monte Paschi Banque S.A. Parigi per la carica di Vice Presidente;
  - € 14.555,00 da Intermonte Securities SIM Spa per la carica di Vice Presidente;
- (7) Da controllate, di cui:
  - € 60.225,00 da Banca Toscana Spa per la carica di Consigliere;
  - € 62.141,45 da MPS Finance BM Spa per la carica di Vice Presidente;
  - € 67.285,06 da Consum.it Spa per la carica di Presidente;
  - € 10.463,43 da Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena per la carica di Presidente;
- (8) Da controllate, di cui:
  - € 48.954,70 da Paschi Gestioni Immobiliari Spa per la carica di Presidente;
  - € 34.345,40 da MPS Finance BM Spa per la carica di Consigliere;
  - € 5.475,96 da MPS Leasing & Factoring Spa per la carica di Consigliere fino al 28.4.2005;
  - € 8.306,57 da Monte Paschi Banque S.A. – Parigi per la carica di Consigliere dal 23.4.2005;
- (9) Da controllate, di cui:
  - € 45.785,00 da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Consigliere;
  - € 37.470,00 da Monte Paschi Asset Management SGR Spa per la carica di Vice Presidente;
- (10) Da controllate, di cui:
  - € 46.230,00 da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Consigliere;
  - € 38.850,00 da Montepaschi Vita Spa per la carica di Vice Presidente;
  - € 7.605,00 da Intermonte Securities SIM Spa per la carica di Consigliere;
- (11) Da controllate, di cui:
  - € 55.220,00 da Banca Toscana Spa per la carica di Consigliere;
  - € 8.857,40 da Monte Paschi Banque S.A. – Parigi per la carica di Consigliere dal 23.4.2005;
- (12) Da controllate, di cui:
  - € 44.600,00 da Consorzio Operativo Gruppo Mps per la carica di Presidente;
  - € 15.330,83 da MPS Leasing & Factoring per la carica di Consigliere dal 29.4.2005;
  - € 5.138,72 da Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena per la carica di Consigliere;
- (13) Da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Consigliere-Membro del C.E.;

- (14) Da controllate, di cui:
- € 22.938,89 da Mps Banca per l'Impresa Spa per la carica di Consigliere dal 21.4.2005;
  - € 22.400,00 da Consorzio Operativo Gruppo Mps per la carica di Vice Presidente;
  - € 54.000,00 da MPS Tenimenti per la Carica di Vice Presidente (comprensivi di € 18.600,00 da controllata);
- (15) Da controllate, di cui:
- € 78.305,00 da Banca Toscana Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
  - € 46.549,99 da MPS Finance BM Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- (16) Da controllate, di cui:
- € 66.620,00 da Banca Agricola Mantovana Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
  - € 19.200,00 da Montepaschi Serit Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
  - € 28.257,50 da MPS Gestione Crediti Banca Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
  - € 7.395,61 da Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena per la carica di Sindaco effettivo,
- (17) Da controllate, di cui:
- € 58.705,00 da Banca Toscana Spa per la carica di Sindaco effettivo;
  - € 38.500,00 da MPS Banca Personale Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale dal 30.3.2005;
- (18) Da controllate, di cui:
- € 26.692,00 da Montepaschi Vita Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
  - € 25.062,00 da Montepaschi Assicurazioni Danni Spa per la carica di Presidente del Collegio Sindacale,
- (19) Premi aziendali

## 2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

### 2.a Finanziamenti a parti correlate

Voci/Valori	Controllante	Controllanti congiunte/entità che esercitano influenza notevole	Entità controllate	Entità controllate congiuntamente	Entità collegate	Amministratori Sindaci Direttori	Altre parti correlate	Totale
Finanziamenti Rettifiche di valore complessive su finanziamenti deteriorati in essere Rettifiche/perdite registrate nel periodo su finanziamenti deteriorati			13.249.437	36.342	3.818	1.213	41.893	13.332.703

### 2.b Passività finanziarie con parti correlate

Voci/Valori	Controllante	Controllanti congiunte/entità che esercitano influenza notevole	Entità controllate	Entità controllate congiuntamente	Entità collegate	Amministratori Sindaci Direttori	Altre parti correlate	Totale
Passività finanziarie			2.814.441		283.720	2.506	7.305	3.107.972

### 2.d Altre transazioni con parti correlate

Voci/Valori	Controllante	Controllanti congiunte/entità che esercitano influenza notevole	Entità controllate	Entità controllate congiuntamente	Entità collegate	Amministratori Sindaci Direttori	Altre parti correlate	Totale
Beni venduti Beni acquistati Garanzie rilasciate			2.470.083	36	192		205	2.470.516

**ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI  
SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI**

## **STOCK GRANTING**

Uno dei punti qualificanti il Contratto Integrativo Aziendale del 2001 per le Aree Professionali ed i Quadri Direttivi è stata la previsione che una quota del "Premio Aziendale", correlata ai livelli di conseguimento degli obiettivi di budget), venga erogata attraverso lo strumento della stock granting, mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie di BMPS S.p.A., parametrata in relazione alle aree, ai livelli ed alla categoria di appartenenza. Detta erogazione riguarda anche la categoria Dirigenti. Lo strumento è finalizzato a motivare i dipendenti nel perseguimento degli obiettivi aziendali, accrescendo il clima partecipativo.

Per l'esercizio 2004 (erogazione nel 2005) l'offerta ha riguardato tutti i dipendenti aventi nell'esercizio 2004 contratto di lavoro a tempo indeterminato ovvero contratto di formazione e lavoro (come per gli esercizi precedenti) nonché, stanti le recenti modifiche intervenute con la "Riforma del mercato del lavoro" (c.d. "Legge Biagi"), contratti ad inserimento.

In occasione dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale per le aree professionali ed i quadri direttivi, recentemente sottoscritta con le OO.SS., già approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca ed in fase di ratifica da parte dei lavoratori nelle apposite assemblee convocate dalle OO.SS. stesse, è stato confermato l'istituto "stock granting".

L'onere corrispondente al valore delle azioni assegnate ai dipendenti è imputato al conto economico dell'esercizio di maturazione tra i costi del personale. Con riferimento all'esercizio 2005 il costo complessivo accantonato dall'azienda è stimato in circa Euro mgl. 15.000

## PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
<b>Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o in società sottoposte ad influenza notevole</b>							
Aeroporto di Siena S.p.A.	Siena	1.045.707	1,00	229.826	22	229.826,00	140.811
Banca Agricola Mantovana S.p.A.	Mantova	787.800.000	1,01	780.000.000	100	787.800.000,00	825.400.000
Banca Monte Parma S.p.A.	Parma	72.800.000	26,00	1.148.000	41	29.848.000,00	83.450.272
Banca Monte Paschi Belgio S.A.	Bruxelles	41.156.701	165,27	193.078	78	31.909.229,00	39.224.119
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.	Spoleto	56.337.047	2,58	4.372.018	20	11.279.806,00	46.729.217
Banca Toscana S.p.A.	Firenze	1.010.000.000	1,01	1.000.000.000	100	1.010.000.000,00	1.020.000.000
Beta Prima S.r.l.	Siena	1.058.116	1,00	360.487	34	360.487,00	314.762
Bios MPS S.p.A.	Milano	18.497.996	1,00	18.497.996	100	18.497.996,00	1.674.776
CDO.net S.p.A.	Milano	204.080	1,00	104.080	51	104.080,00	607.183
Cestud S.p.A.	Roma	968.000	1,00	448.000	46	448.000,00	448.000
Consorzio Operativo Gruppo M.P.S.	Siena	129.870.860	1,00	129.558.683	100	129.558.683,00	129.660.065
Consum.It S.p.A.	Siena	32.130.000	0,51	44.100.000	70	22.491.000,00	20.302.375
Crossing Europe GEIE	Siena	150.000	150,00	90	9	13.500,00	13.500
Dipras S.p.A.	Roma	120.000	6,00	20.000	100	120.000,00	575.470
Fidi Toscana S.p.A.	Firenze	64.443.392	52,00	167.681	14	8.719.412,00	8.713.236
Finsoe S.p.A.	Bologna	772.785.000	0,36	597.597.000	28	215.134.920,00	539.715.564
Firenze Parcheggio	Firenze	25.595.158	51,65	49.917	10	2.578.213,00	3.064.161
G. Imm. Astor Srl	Lecce	988.000	0,52	988.000	52	513.760,00	1.311.801
G.I. Profidi SIM S.p.A.	Roma	3.120.000	1,00	3.120.000	100	3.120.000,00	1.140.724
Gerit S.p.A.	Roma	2.588.428	1,24	2.086.992	100	2.587.870,00	2.512.942
Italriscozioni S.p.A.	Roma	3.150.000	1,00	3.150.000	100	3.150.000,00	2.488.026
Marinella S.p.A.	Siena	19.698.400	1,00	19.698.400	100	19.698.400,00	18.976.400
Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.	Milano	36.338.780	1,00	28.864.000	79	28.864.000,00	31.790.850
Monte Paschi Banque S.A.	Parigi	52.594.910	15,24	2.421.047	70	36.908.619,00	49.790.153
Monte Paschi Fiduciaria S.p.A.	Siena	1.275.000	0,51	2.150.000	86	1.096.500,00	1.192.478
Monte Paschi Ireland Ltd.	Dublino	150.000	0,50	300.000	100	150.000,00	205.707.640
Monte Paschi Serit S.p.A.	Palermo	10.400.000	0,52	20.000.000	100	10.400.000,00	10.399.998
Monte Paschi Vita S.p.A.	Roma	295.000.000	10,00	26.999.285	92	269.992.850,00	367.687.607
Montepaschi Assicurazione Danni S.p.A.	Roma	25.000.000	10,00	2.500.000	100	25.000.000,00	32.350.099
Montepaschi Life (Ireland) Ltd.	Dublino	634.870	1,00	253.948	40	253.948,00	22.031.581
Montepaschi Luxembourg S.A.	Lussemburgo	125.000	1.000,00	124	99	124.000,00	124.000
MPS Banca Impresa S.p.A.	Firenze	118.857.143	0,26	379.639.444	83	98.706.255,00	286.050.785
MPS Banca Personale S.p.A.	Lecce	125.000.000	1,00	125.000.000	100	125.000.000,00	117.210.000
MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A.	Milano	130.000.000	1,00	130.000.000	100	130.000.000,00	158.571.771
MPS Gestione Crediti Banca S.p.A.	Siena	100.000.000	1.000,00	99.500	100	99.500.000,00	29.850.000

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
MPS Immobiliare S.p.A.	Siena	1.544.835.295	1,00	1.544.835.295	100	1.544.835.295,00	1.303.562.067
MPS Leasing & Factoring S.p.A.	Siena	287.965.745	1,00	250.285.812	87	250.285.812,00	239.904.588
MPS Preferred Capital I LLC	Wilmington Delaware (USA)	1.000	1,00	1.000	100	1.000,00	29.337.722
MPS Preferred Capital II LLC	New York (USA)	110	1,00	110	100	110,00	44.715.070
MPS Professional S.p.A.	Siena	2.422.754	1,00	2.422.754	100	2.422.754,00	0
MPS Tenimenti S.p.A.	Siena	73.698.560	1,60	46.061.600	100	73.698.560,00	45.683.369
MPS.NET S.p.A.	Siena	21.807.471	1,00	21.807.471	100	21.807.471,00	16.577.173
Paschi Gestioni Immobiliari S.p.A.	Siena	5.000.000	250,00	20.000	100	5.000.000,00	5.000.000
S.I.T. S.p.A.	Roma	1.034.000	517,00	400	20	206.800,00	198.098
San Paolo Acque Srl	Corigliano d'Otranto (Le)	78.584	78.583,56	1	100	78.584,00	267.553
SO.RI.T. S.p.A.	Foligno	2.590.000	2,59	750.426	75	1.943.603,00	643.603
Ulisse 2 S.p.A.	Milano	100.000	100,00	600	60	60.000,00	60.000
Ulisse 3 S.p.A.	Milano	100.000	100,00	600	60	60.000,00	60.000
Ulisse S.p.A.	Milano	100.000	1,00	60.000	60	60.000,00	60.000

**5.745.289.610**

#### Attività finanziarie valutate al fair value

Dada S.p.A.	Firenze	2.692.093,00	0,17	630.519	3,98	107.188,00	8.535.336
-------------	---------	--------------	------	---------	------	------------	-----------

**8.535.336**

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

ABE Clearing Company's Account	Parigi	100.000,00	1.000,00	1	1,00	1.000,00	1.002
Abi Energia	Roma	27.000,00	1,00	1.000	3,70	1.000,00	1.000
Abruzzo Sviluppo S.p.A.	Pescara	219.388,00	5,16	2.485	5,84	12.823,00	7.860
Acque Blu Arno Basso S.p.A.	Roma	8.000.000,00	1,00	640.000	8,00	640.000,00	1.605.651
Agenzia di Sviluppo Ionio Alcantara S.p.A.	Taormina (ME)	150.543,00	129,00	80	6,86	10.320,00	8.308
Agenzia Occupazione Area Nord Barese Ofantin	Barletta	101.608,00	52,00	80	4,09	4.160,00	3.981
Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.	Roma	48.927.355,00	516,46	1.771	1,87	914.651,00	927.491
Agrifactoring S.p.A. (in liquidazione)	Roma	5.165.000,00	51,65	2.500	2,50	129.125,00	0
Alerion Industries S.p.A.	Roma	148.041.690,00	0,37	31.802.000	7,95	11.766.740,00	14.250.476
AMA International S.p.A.	Roma	5.333.370,00	10,00	64.976	12,18	649.760,00	730.634
Ambiente e Territorio S.p.A.	Foggia	57.657,00	1,00	3.344	5,80	3.344,00	3.391
Argentario Approdi e Servizi S.p.A.	Porto Santo Stefano	3.527.000,00	10,00	22.425	6,36	224.250,00	236.675
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	1.276.017.308,00	1,00	20.200.000	1,58	20.200.000,00	595.698.000
Asteimmobili.it S.p.A.	Milano	1.790.000,00	1,00	60.000	3,35	60.000,00	55.071
Banca della Ciociaria S.p.A.	Frosinone	180.000,00	0,03	310.500	5,18	9.315,00	2.521.965
Banca d'Italia	Roma	156.000,00	0,52	7.500	2,50	3.900,00	342.956.078

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Roma	2.216.479.468,00	0,72	132.685.992	4,31	95.533.914,00	368.601.686
Banca Popolare Etica S.c.a.r.l	Padova	18.443.226,00	51,64	500	0,14	25.820,00	25.823
Basilichi S.p.A.	Firenze	3.498.550,00	5,00	74.500	10,65	372.500,00	2.847.000
Bell S.à.r.l.	Lussemburgo	33.735.810,00	30,00	88.524	7,87	2.655.720,00	4.073.874
BIC Umbria S.p.A.	Terni	3.113.516,00	41,96	253	0,34	10.616,00	8.014
Bid. It. S.p.A. (in liquidazione)	Barletta	1.332.654,00	0,52	194.051	7,57	100.907,00	0
Borsa Italiana S.p.A	Milano	8.438.179,00	0,52	1.681.142	10,36	874.194,00	76.694.001
Brasilinvest & Partners SA	S.Paolo	13.200.000,00	1,00	110.802	0,84	110.802,00	0
Cefris S.C.p.A.	Gioia Tauro (RC)	118.580,00	1,00	475	0,40	475,00	423
Centrale dei Bilanci S.r.l	Torino	30.000.000,00	1,00	2.538.077	8,46	2.538.077,00	24.765.997
Centro Affari e Convegni Arezzo	Arezzo	14.323.889,00	1,00	816.000	5,70	816.000,00	490.147
Centro Agro Alimentare Bologna S.c.p.A	Bologna	51.941.871,00	2,87	86.000	0,48	246.820,00	240.108
Centro Agroalimentare Napoli S.c.p.A	Napoli	22.315.776,00	0,51	1.715.559	3,92	874.935,00	781.351
Centro Sviluppo S.p.A	S. Christoph (AO)	1.033.483,00	517,00	80	4,00	41.360,00	43.635
Cepim - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A	Fontevivo (PR)	6.642.928,00	0,12	1.102.506	1,99	132.301,00	381.985
Cevalco S.p.A	Venturina (Li)	1.078.506,00	26,00	567	1,37	14.742,00	12.076
Charme Investments Scs	Lussemburgo	530.635,00	1,25	61.668	14,53	77.085,00	14.006.904
Cisfi S.p.A.	Napoli	28.438.490,00	1,00	362.583	1,27	362.583,00	559.839
Co.Ce.Me. S.r.	Canicattì	216.809,00	51,65	300	7,15	15.495,00	0
Colle Promozione S.p.A	Colle Val d'Elsa (SI)	103.200,00	5,16	2.400	12,00	12.384,00	30.987
Colomba Invest SIM S.p.A	Roma	1.681.401,00	5,16	2.640	0,81	13.622,00	8.342
Commerfin S.c.p.a.	Roma	1.032.914,00	0,51	303.798	15,00	154.937,00	195.910
Confidi Coop Marche S.c.r.l	Ancona	1.668.350,00	51.645,68	1	3,10	51.646,00	359.623
Cons. per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese Sc	Molfetta (BA)	100.000,00	500,00	8	4,00	4.000,00	4.000
Consorzio Abi Lat	Roma	171.000,00	1.000,00	1	0,58	1.000,00	1.000
Consorzio Agrario Prov.le Siena	Siena	74.299,00	25,82	1.427	49,59	36.845,00	36.776
Consorzio Etruria Scr	Montelupo Fiorentino (FI)	8.909.812,00	27.458,13	60	18,49	1.647.488,00	1.647.488
Consorzio Intesa Aretina	Arezzo	18.716.035,00	374.323,48	1	2,00	374.323,00	374.323
Consorzio PattiChiar	Roma	940.000,00	1,00	5.000	0,53	5.000,00	5.000
Consorzio Siat Scar	San Severo (FG)	516.457,00	51,65	250	2,50	12.913,00	12.911
Cooperativa Italiana Ristorazione S.c	Reggio nell'Emilia	15.761.578,00	10,00	129.000	8,18	1.290.000,00	1.321.557
Cooptecnital Scar	Roma	108.876,00	516,00	70	33,18	36.120,00	36.120
CRIF S.p.A.	Bologna	6.578.720,00	1,60	87.850	2,14	140.560,00	1.009.924
D.A.I.C.A.P. Scpa (in liquidazione)	Foggia	103.291,00	51,65	220	11,00	11.362,00	0
Docutel Communication Services S.p.A	Siena	500.000,00	1,00	75.000	15,00	75.000,00	160.286
E - Idea S.p.A. (in liquidazione)	Siena	3.829.260,00	38,00	70.539	70,00	2.680.482,00	0
Ecu Sim SpA (in liquidazione)	Milano	3.928.688,00	51,65	1.750	2,30	90.380,00	0
E-MID S.p.A.	Milano	6.000.000,00	50,00	7.020	5,85	351.000,00	399.848
Energia Italiana S.p.A	Milano	26.050.000,00	1,00	2.084.000	8,00	2.084.000,00	21.040.877
ERVET Emilia Romagna Valor. Economica Territorio S.p.A	Bologna	10.225.154,00	5,16	48.524	2,45	250.384,00	310.618

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
Etruria Telematica Sr	Monteriggioni (SI)	260.000,00	52,00	450	9,00	23.400,00	13.537
Eurobic Toscana Sud S.p.A	Poggibonsi (SI)	525.073,00	1,00	41.160	7,84	41.160,00	35.699
Eurochianti S.c.r.l.	Castelnuovo B.ga (Si)	53.040,00	0,51	4.500	4,33	2.295,00	2.021
Evolution Bassilichi Services S.p.A	Siena	1.040.000,00	0,52	300.000	15,00	156.000,00	491.280
Evoluzione 94 S.p.A	Milano	8.414.826,00	0,05	6.753.401	4,01	337.670,00	614.560
EX.T.R.E.ME. S.r.l.	Palermc	26.000,00	1,00	520	2,00	520,00	520
F.A.R. Maremma Scar	Arcidosso	83.500,00	500,00	11	6,59	5.500,00	5.500
F.D.L. Servizi Sr	Bari	204.000,00	0,51	20.000	5,00	10.200,00	10.298
Farmafactoring S.p.A	Milano	65.000.000,00	50,00	143.000	11,00	7.150.000,00	7.956.520
Fiat S.p.A.	Torino	5.977.693.130,00	5,00	24.234.912	2,03	121.174.560,00	177.714.610
Fiera di Galatina e del Salento S.p.A	Galatina (LE)	129.080,00	461,00	10	3,57	4.610,00	4.612
Fin. Promo. Ter. Scpz	Roma	306.816,00	96,00	460	14,39	44.160,00	87.859
Finaosta S.p.A.	Aosta	112.000.000,00	1,00	630.912	0,56	630.912,00	763.599
Fincalabra S.p.A.	Catanzarc	8.201.384,00	516,46	525	3,31	271.142,00	256.065
Finpuglia S.p.A.	Bari	10.845.660,00	516,46	161	0,77	83.150,00	71.454
Firenze Mostre S.p.A	Firenze	3.196.167,00	1,00	97.976	3,07	97.976,00	79.352
Floramiata S.p.A	Piancastagnaio (SI)	2.327.852,00	0,17	625.000	4,56	106.250,00	103.291
Foligno Nuova S.p.A	Folignc	154.938,00	516,46	3	1,00	1.549,00	3.024
G.A.L. Terra dei Messapi Sr	Mesagne (BR)	10.846,00	516,46	2	9,52	1.033,00	2.017
G.P.D. Global Project Developers SpA (in liquidazione)	Roma	298.682,00	135,15	100	4,52	13.515,00	0
Gepafin S.p.A.	Perugia	600.000,00	6,00	1.000	1,00	6.000,00	14.974
Grosseto Sviluppo S.p.A	Grosseto	999.998,00	5,16	20.581	10,62	106.198,00	94.476
Hopa S.p.A.	Brescia	709.815.705,00	0,52	130.901.341	9,59	68.068.697,00	235.622.414
I.S.B.E.M. Scpa	Brindisi	694.000,00	1.000,00	93	13,40	93.000,00	64.291
I.T.S. Intesa S.p.A. (fallita)	Salernc	205.550,00	51,65	300	7,54	15.495,00	0
Idroenergia Scar	Aosta	1.548.000,00	516,00	1	0,03	516,00	774
Impianti S.r.l. (in liquidazione)	Milano	92.953,00	1,00	3.689	3,97	3.689,00	0
In Comune S.p.A.	Siena	551.790,00	1,00	77.500	14,05	77.500,00	52.326
Iniziative Immobiliari S.r.l	Gavirate (VA)	5.000.000,00	1,00	693.463	13,87	693.463,00	5.584.409
Interporto Bologna S.p.A	Bologna	13.743.928,00	517,00	446	1,68	230.582,00	397.975
Interporto Campano S.p.A	Napoli	27.571.004,00	2.582,28	10	0,09	25.823,00	124.287
Interporto Civitavecchia P.L. S.p.A	Civitavecchie	20.400.000,00	0,51	215.531	0,54	109.921,00	109.955
Istituto per il credito sportivo	Roma	9.554.453,00	51.645,69	20	10,81	1.032.914,00	70.502.698
Isveimer S.p.A. (in liquidazione)	Roma	62.373.801,00	0,51	2.320	0,00	1.183,00	0
Lucandocks S.p.A.	Potenza	2.029.609,00	5,16	5.000	1,27	25.800,00	18.169
M.A.S. MPS Assets Securitisation S.p.A	Roma	100.000,00	100,00	100	10,00	10.000,00	10.000
Manfredonia Sviluppo S.c.p.a. (in liquidazione)	Foggia	255.000,00	0,25	123.387	12,10	30.847,00	1
Mantegna Finance II S.r.l		10.000,00	1,00	700	7,00	700,00	1.206
Mantegna Finance S.r.l	Mantovz	10.000,00	1,00	700	7,00	700,00	700
Markfactor S.p.A.	Brescia	2.000.000,00	10,00	20.000	10,00	200.000,00	422.274

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
Moda Mediterranea S.p.A	Bari	202.000,00	1.000,00	25	12,38	25.000,00	25.000
MTS Mercato Titoli di Stato S.p.A	Roma	19.387.680,00	52,00	18.642	5,00	969.384,00	6.002.724
Murgia Sviluppo S.p.A	Altamura (BA)	200.000,00	100,00	100	5,00	10.000,00	5.165
Napoli Orientale S.p.A	Napoli	520.200,00	0,51	100.000	9,80	51.000,00	39.049
Nomisma S.p.A.	Bologna	5.345.328,00	0,37	877.372	6,07	324.628,00	295.455
Ombrone S.p.A.	Roma	6.500.000,00	1,00	974.350	14,99	974.350,00	843.836
P.B. S.r.l.	Milano	119.000,00	1,00	9.343	7,85	9.343,00	8.591
Pacchetto Localizzativo Brindisi S.p.A	Brindisi	500.740,00	10,00	8.424	16,82	84.240,00	74.691
Par.Fin S.p.A. (fallita)	Bari	61.974.828,00	5,17	213.700	1,78	1.104.829,00	0
Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno S.p.A	Salerno	1.290.000,00	5,16	2.500	1,00	12.900,00	10.956
Parmalat S.p.A.	Collecchio (PR)	1.619.945.197,00	1,00	8.705.881	0,54	8.705.881,00	17.907.997
Pastis - C.N.R.S.M. Scpa (in liquidazione)	Brindisi	2.065.000,00	118,00	1.761	10,06	207.798,00	0
Patto 2000 Scrl	Città della Pieve (PG)	390.429,00	258,22	40	2,65	10.329,00	10.329
Patto della Piana S.p.A	Gioia Tauro (RC)	107.371,00	51,65	75	3,61	3.874,00	3.873
Patto di Foggia Scpa	Foggia	103.290,00	516,45	16	8,00	8.263,00	8.263
Patto Terr.le Area Metropolitana Bari S.p.A	Bari	319.000,00	29,00	33	0,30	957,00	957
Patto Territoriale Polis Sr	Monopoli	150.413,00	0,51	18.570	6,30	9.471,00	9.542
Piaggio & C. S.p.A.	Pontederà	194.827.431,00	0,52	769.398	0,21	400.087,00	389.844
Polo Universitario Aretino S.c.a.r.	Arezzo	124.440,00	510,00	10	4,10	5.100,00	5.147
Polo Universitario Colle V.Elsa S.c.r.	Colle Val D'Elsa	104.951,00	517,00	15	7,39	7.755,00	7.755
Polo Universitario Grossetani	Grosseto	96.492,00	516,00	10	5,35	5.160,00	5.165
Porto Industriale di Livorno S.p.A	Livorno	2.767.679,00	0,52	849.600	15,96	441.792,00	1.596.000
Progetti S.r.l.	Prato	98.000,00	1,00	7.350	7,50	7.350,00	8.000
Promart S.r.l.	Napoli	25.500,00	0,51	2.500	5,00	1.275,00	5.279
Promem Sud Est S.p.A.	Bari	601.262,00	371,15	70	4,32	25.981,00	23.085
Promosiena S.p.A	Siena	664.000,00	1.000,00	35	5,27	35.000,00	34.522
Promozione Svil. Latina S.p.A	Latina	119.445,00	1,00	1.291	1,08	1.291,00	140
Promozione Sviluppo Val di Cecina S.r.	Cecina (LI)	94.495,00	1,00	16.919	17,90	16.919,00	18.185
Reggio Sviluppo S.p.A. (fallita)	Reggio Calabria	561.000,00	5.100,00	1	0,91	5.100,00	0
Reno De Medici S.p.A	Milano	148.060.087,00	0,55	2.927.395	1,09	1.610.067,00	2.015.804
S P F Studio Progetti e Servizi Finanziari S.r.		92.960,00	9.296,00	1	10,00	9.296,00	13.700
S.A.Cal. S.p.A.	Lamezia T.	5.170.000,00	517,00	60	0,60	31.020,00	45.206
S.E.A.M. Soc.Es.Aeroporto Mar. S.p.A	Grosseto	1.765.750,00	2,50	13.632	1,93	34.080,00	0
S.F.I.R.S. S.p.A.	Cagliari	149.499.151,00	5,30	50.000	0,18	265.000,00	266.492
S.I.A. S.p.A.	Milano	18.123.684,00	0,52	546.251	1,57	284.051,00	1.808.091
S.S.B. S.p.A.	Milano	10.763.984,00	0,13	6.318.534	7,63	821.409,00	5.205.461
Sansedoni S.p.A.	Siena	123.080.231,00	0,52	35.835.282	15,14	18.634.347,00	28.099.878
Santa Lucia S.p.A	San Gimignano (SI)	700.000,00	1,00	35.000	5,00	35.000,00	19.644
Santorini Investment Ltd Partnership	Edinburgo	670.795.053,00	328.689.576,00	1	49,00	328.689.576,00	174.093.132
Saped Servizi S.p.A	Siena	258.000,00	1,29	30.000	15,00	38.700,00	211.200

Denominazione	Sede	Capitale sociale o Fondo di dotazione	Valore unitario azioni/quote	N. azioni o quote possedute	Partecipaz. al capitale %	Valore nominale	Valore di Bilancio (unità di euro)
SI Holding S.p.A.	Roma	27.000.000,00	0,60	2.661.600	5,91	1.596.960,00	8.863.128
Siena Mortgages 00-1 S.p.A	Milano	100.000,00	1,00	7.000	7,00	7.000,00	7.000
Siena Mortgages 01-2 S.p.A	Milano	100.000,00	100,00	70	7,00	7.000,00	7.000
Siena Mortgages 02-3 Sr	Conegliano (TV)	10.000,00	1,00	910	9,10	910,00	910
Siena Mortgages 03-4 S.r.l	Roma	10.000,00	1,00	600	6,00	600,00	600
Siena Parcheggi S.p.A	Siena	4.647.600,00	51,64	11.000	12,22	568.040,00	267.080
Simest S.p.A.	Roma	164.646.232,00	0,52	3.352.500	1,06	1.743.300,00	2.682.000
Sistema Interportuale Jonico Salentino Sp.	Lecce	1.046.786,00	326,00	300	9,34	97.800,00	29.401
Siteba S.p.A.	Roma	2.600.000,00	0,52	308.070	6,16	160.196,00	1.657.001
Snia S.p.A.	Milano	152.251.614,00	0,26	30.534.240	5,22	7.942.567,00	2.699.227
SO.FIN.IND. S.p.A.	Napoli	15.480.000,00	5,16	450.000	15,00	2.322.000,00	1.681.200
SO.GE.SI. S.p.A. (in liquidazione)	Palermo	36.151.500,00	516,45	7.000	10,00	3.615.150,00	0
Soc. Gest. Patto Terr. Agro Nocerino Sarnes	Nocera Inferiore	1.132.688,00	262,50	100	2,32	26.250,00	29.940
Soc. Gest. Patto Territoriale Sele Picentino S.p.A	Eboli (SA)	347.400,00	50,00	154	2,22	7.700,00	7.700
Soc. per lo Sviluppo del Basso Tavoliere Sc	Foggia	15.300,00	0,51	4.000	13,33	2.040,00	2.066
Soc. Prom. Area Sud Basilicata S.p.A	Latronico (PZ)	171.921,00	2,58	100	0,15	258,00	1.585
Società Cons. Matese per l'Occupazione	Campobasso	515.934,00	516,45	10	1,00	5.165,00	5.165
Società Italiana di Monitoraggio S.p.A	Roma	1.040.000,00	0,52	666.668	33,33	346.667,00	386.181
Sofinco S.p.A.	Modena	31.200.000,00	1,00	2.200.000	7,05	2.200.000,00	2.462.262
Soggetto Intern Locale Appennino Centrale S.c.ar	Sansepolcro (Ar)	461.304,00	516,00	8	0,89	4.128,00	3.334
Spoletto Crediti e Servizi Scai	Spoletto	67.527.330,00	26,00	750.000	28,88	19.500.000,00	35.325.218
Sviluppo Italia Liguria S.p.A	Genova	5.442.455,00	516,46	80	0,76	41.317,00	56.464
Sviluppo Sele - Tanagro S.p.A	Oliveto Citra (SA)	516.400,00	51,64	1.000	10,00	51.640,00	44.662
Sviluppumbria S.p.A	Perugia	5.746.558,00	0,51	1.437.048	12,75	732.894,00	642.317
Swift	Bruxelles	14.032.250,00	125,00	242	0,22	30.250,00	590.480
Tamleasing SpA (in liquidazione)	Milano	10.769.231,00	0,50	25.000	0,12	12.500,00	0
Taranto Sviluppo Scpa (in liquidazione)	Taranto	516.000,00	5,16	15.000	15,00	77.400,00	0
Tiziano Finance S.r.l	Conegliano (TV)	100.000,00	1,00	100.000	100,00	100.000,00	20.000
Toscana Gas S.p.A.	Pisa	105.989.790,00	5,00	120.000	0,57	600.000,00	653.435
Toscana Gas Vendita S.p.A	Pistoia	3.391.673,00	0,16	120.000	0,57	19.200,00	19.217
Trasporti Ferroviari Casentino S.r.	Poppi (AR)	80.000,00	1,00	1.236	1,55	1.236,00	22.411
U.B.A.	Lagos	3.530.000.000,00	0,50	73.440.000	1,04	36.720.000,00	311.988
Uno A Erre Italia S.p.A.	Roma	1.529.762,00	0,01	13.559.331	8,86	135.593,00	1
Valdarno Sviluppo S.p.A.	Cavriglia	711.975,00	25,00	1.794	6,30	44.850,00	43.476
						<b>2.278.373.390</b>	
<b>Totale</b>							<b>8.032.198.336</b>

**GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA**

PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETA' NON QUOTATE AL 31.12.05 POSSEDUTE DIRETTAMENTE DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA E/O TRAMITE AZIENDE DEL GRUPPO AI SENSI DELL'ART. 120, TERZO COMMA, DEL D.LGS. N. 58 DEL 24/2/98 E DEGLI ARTT. 125 E 126 DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14/5/99.

Società partecipata		Soggetto Partecipante	Proprietà		Pegno		Totale di Gruppo	
			Azioni/Quote	Quota %	Az./Quote	Quota %	Azioni/Quote	Quota %
1.	Aeroporto di Siena S.p.A., Sovicille (SI)	BMPS B.TOSCANA	229.826 229.826	21,98 21,98			459.652	43,96
2.	Agra - Aiproco Scarl, Vignola (MO) (1)	AGRISV.	1.000	12,98			1.000	12,98
3.	Agricola Fava Srl, Milano	BAM			1	50,00	1	50,00
4.	Agricola Poggio Bonelli Srl, Castelnuovo Berardenga (SI)	MPS TENIM.	1	100,00			1	100,00
5.	Agriform Scarl, Sommacampagna (VR) (2)	AGRISV.	1	11,96			1	11,96
6.	Agrisviluppo S.p.A., Mantova	BAM MPS B.IMPR.	44.011 570	97,80 1,27			44.581	99,07
7.	Alexa S.p.A., Firenze	MPS B.IMPR.	1.430.000	11,00			1.430.000	11,00
8.	Ama International S.p.A., Roma	BMPS	64.976	12,18			64.976	12,18
9.	MPS Banca Personale S.p.A.	BMPS	125.000.000	100,00			125.000.000	100,00
10.	Bancasintesi S.p.A., Milano	MP VITA	2.605.612	10,86			2.605.612	10,86
11.	Banca Agricola Mantovana S.p.A., Mantova	BMPS	780.000.000	100,00			780.000.000	100,00
12.	Banca Agricola Mantovana Riscossioni S.p.A., Mantova	BAM	240.000	100,00			240.000	100,00
13.	Banca Monte Parma S.p.A., Parma	BMPS M. P. VITA	1.148.000 231.440	41,00 8,27			1.379.440	49,27
14.	Banca Monte Paschi (Belgio) S.A., Bruxelles	BMPS B. TOSCANA	193.078 55.955	77,53 22,47			249.033	100,00
15.	Banca Toscana S.p.A., Firenze	BMPS	1.000.000.000	100,00			1.000.000.000	100,00
16.	Bassilichi S.p.A., Firenze	BMPS	74.500	10,65			74.500	10,65
17.	Beta Prima Srl, Siena	BMPS	360.487	34,07	220.534	20,84	581.021	54,91
18.	BIOS MPS Spa	BMPS	18.497.996	100,00			18.497.996	100,00
19.	Borsa Italiana S.p.A., Milano	BMPS	1.681.142	10,36			1.681.142	10,36
20.	C.I.R., Cooperativa Italiana di Ristorazione Scrl, Reggio Emilia (3)	BMPS BAM	129.000 129.000	8,18 8,18			258.000	16,36
21.	Cantine Coop. Riunite Scrl, Campegine (4)	AGRISV.	1	23,65			1	23,65
22.	Caseificio Sociale del Parco Scarl, Ramiseto (RE) (5)	AGRISV.	400	33,129			400	33,129
23.	CDO.net S.p.A., Milano	BMPS	104.080	51,00			104.080	51,00

24.	Centro Affari e Convegni Arezzo Srl, Arezzo	BMPS B.TOSCANA	816.000 816.000	5,70 5,70			1.632.000	11,40
25.	Cestsud S.p.A., Roma	BMPS	448.000	46,28			448.000	46,28
26.	Charne Investments Sca, Luxembourg	BMPS	61.668	14,53			61.668	14,53
27.	Colle Promozione S.p.A., Colle Val d'Elsa (SI)	BMPS	2.400	12,00			2.400	12,00
28.	Commerfin Scpa, Roma	BMPS	303.798	15,00			303.798	15,00
29.	Consorzio Agrario di Siena Scrl, Siena (6)	BMPS	1.427	49,59			1.427	49,59
30.	Consorzio Etruria Scrl, Montelupo Fiorentino (FI) (7)	BMPS	60	18,49			60	18,49
31.	Consorzio Interregionale Ortofrutticoli scarl (8)	AGRISV.	1	19,85			1	19,85
32.	Consorzio Latterie Sociali Mantovane Scrl, Mantova (9)	AGRISV.	1	28,20			1	28,20
33.	Consorzio Toscana Salute, Firenze	MPS B.IMPR.	1	15,00			1	15,00
34.	Consum.It S.p.A., Siena	BMPS B TOSCANA	44.100.000 18.900.000	70,00 30,00			63.000.000	100,00
35.	Cooptecnital Scrl, Roma (10)	BMPS	70	33,18			70	33,18
36.	Daicap Società Consortile per Azioni in liquidazione, Foggia	BMPS	220	11,00			220	11,00
37.	Delo. Sovim Organismo di Attestazione S.p.A., Firenze	MPS B.IMPR. B. TOSCANA	7.500 7.500	6,02 6,02			15.000	12,04
38.	Dipras S.p.A., Roma	BMPS	20.000	100,00			20.000	100,00
39.	Docutel Communication Services S.p.A., Siena	BMPS	75.000	15,00			75.000	15,00
40.	E - Idea S.p.A. in liquidazione, Siena	BMPS B. TOSCANA	70.539 30.231	70,00 30,00			100.770	100,00
41.	Evolution Bassilichi Services S.p.A., Siena	BMPS	300.000	15,00			300.000	15,00
42.	Eurobic Toscana Sud S.p.A., Poggibonsi	BMPS B.TOSCANA	41.160 41.160	7,84 7,84			82.320	15,68
43.	Europrogetti & Finanza S.p.A., Roma	MPS B.IMPR.	1.900.000	10,11			1.900.000	10,11
44.	Fabrica Immobiliare SGR S.p.A., Roma	MP ASS. MAN	18.000	45,00			18.000	45,00
45.	Farmafactoring S.p.A., Milano	BMPS	121.000	11,00			121.000	11,00
46.	Fidi Toscana S.p.A., Firenze	BMPS B. TOSCANA MPS B.IMPR.	167.681 129.724 64.197	13,53 10,47 5,18			361.602	29,18
47.	Fin. Promo. Ter. S.c.p.a., Roma	BMPS	460	14,39			460	14,39
48.	Finsoe S.p.A., Bologna	BMPS	597.597.000	27,84			597.597.000	27,84
49.	Firenze Parcheggi S.p.A., Firenze	BMPS B. TOSCANA	49.917 31.651	10,08 6,39			81.568	16,46
50.	Florentia Bus S.p.A., Firenze	MPS B.IMPR.	1.160.000	14,95			1.160.000	14,95
51.	G. Imm. Astor Srl, Lecce	BMPS	988.000	52,00			988.000	52,00
52.	G.I. Profidi SIM S.p.A., Roma	BMPS	3.120.000	100,00			3.120.000	100,00
53.	G.P.D. Global Projet Developers S.p.A. in liquidazione, Roma	BMPS MP ASS DAN.	100 250	4,52 11,31			350	15,83
54.	Gerit S.p.A., L'Aquila	BMPS	2.086.992	99,98			2.086.992	99,98
55.	Grosseto Sviluppo S.p.A., Grosseto	BMPS	20.581	10,62			30.271	15,62

		B. TOSCANA	9.690	5,00				
56.	I.Casa Srl, Milano	BAM			270.000	100,00	270.000	100,00
57.	Immobiliare Ve-Ga S.p.A., Milano	MPS B.IMPR.	24.036	20,03			24.036	20,03
58.	In Comune S.p.A., Roma	BMPS	77.500	14,04			77.500	14,04
59.	Immobiliere Victor Hugo S.C.I., Parigi	M.P. BANQUE M.P.CONSEIL	99 1	99,00 1,00			100	100,00
60.	Impianti Srl in liquidazione, Monza	BMPS BAM	3.689 9.154	3,97 9,85			12.843	13,82
61.	Iniziative Immobiliari Srl, Gavirate (VA)	BMPS	693.463	13,87			693.463	13,87
62.	Intermonte SIM S.p.A., Milano	BAM MPS FINAN	5.821.666 5.821.667	33,95 33,95			11.643.333	67,90
63.	Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A., Livorno	MPS B.IMPR.	8.264	36,30			8.264	36,30
64.	Ist. Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo Scpa, Brindisi	BMPS	93	13,40			93	13,40
65.	Italriscossioni S.p.A., Roma	BMPS	10.500.000	100,00			10.500.000	100,00
66.	Kerself S.p.A., Correggio (RE)	MPS B.IMPR.	1.332.515	20,03			1.332.515	20,03
67.	Le Robinie Srl, Reggio nell'Emilia	BAM	1	20,00			1	20,00
68.	Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.A., Mantova	BAM	575.700	100,00			575.700	100,00
69.	Manfredonia Sviluppo Scpa in liquidazione, Foggia	BMPS	123.387	12,10			123.387	12,10
70.	Marina Blu S.p.A., Rimini	MPS B.IMPR.	6.429	30,00			6.429	30,00
71.	Marina di Stabia S.p.A., Castellammare di Stabia (NA)	MPS B.IMPR.	9.500	15,83			9.500	15,83
72.	Marinella S.p.A., Siena	BMPS	19.698.400	100,00			19.698.400	100,00
73.	Medicalplaza S.p.A., Roma in liquidazione	MPS.NET	71.770	50,81			71.770	50,81
74.	Moda Mediterranea S.p.A., Bari	BMPS	25	12,38			25	12,38
75.	Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A., Milano	BMPS B. TOSCANA BAM MPS B PERS.	28.864.000 2.250.000 3.833.803 1.390.977	79,43 6,19 10,55 3,83			36.338.780	100,00
76.	Monte Paschi Assurances (France) S.A., Parigi	M.P.BANQUE	994	99,40			994	99,40
77.	Monte Paschi Banque S.A., Parigi	BMPS B. TOSCANA	2.421.047 1.028.946	70,18 29,82			3.449.993	100,00
78.	Monte Paschi Conseil (France) S.A., Parigi	M.P. BANQUE	2.500	100,00			2.500	100,00
79.	Monte Paschi Fiduciaria S.p.A., Siena	BMPS B. TOSCANA	2.150.000 350.000	86,00 14,00			2.500.000	100,00
80.	Monte Paschi Invest S.A., Parigi	M.P. BANQUE	15.000	100,00			15.000	100,00
81.	Monte Paschi Ireland Ltd	BMPS	300.000	100,00			300.000	100,00
82.	Montepaschi Assicurazioni Danni S.p.A., Roma	BMPS	2.500.000	100,00			2.500.000	100,00

83.	Montepaschi Life (Ireland) Ltd., Dublino	MP VITA BMPS	380.922 253.948	60,00 40,00			634.870	100,00
84.	Montepaschi Luxembourg S.A., Luxembourg	BMPS M.P. BANQUE	124 1	99,20 0,80			125	100,00
85.	Montepaschi SE.RI.T. S.p.A., Palermo	BMPS	20.000.000	100,00			20.000.000	100,00
86.	Montepaschi Vita S.p.A., Roma	BMPS B.T OSCANA	26.999.285 2.500.715	91,52 8,48			29.500.000	100,00
87.	MPS Alternative Investment Sgr S.p.A.	MP ASS. MAN	6.000.000	100,00			6.000.000	100,00
88.	MPS Asset Management Ireland Limited, Dublino	MP ASS. MAN	3.139.765	100,00			3.139.765	100,00
89.	MPS Banca per l'Impresa S.p.A., Firenze	BMPS B. TOSCANA	379.638.539 76.796.000	83,05 16,80			456.434.539	99,85
90.	MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A., Siena	BMPS	130.000.000	100,00			130.000.000	100,00
91.	MPS Gestione Crediti Banca S.p.A., Siena	BMPS B.T OSCANA	99.500 500	99,50 0,50			100.000	100,00
92.	MPS Immobiliare S.p.A., Siena	BMPS	1.544.835.295	100,00			1.544.835.295	100,00
93.	MPS Leasing & Factoring S.p.A., Siena	BMPS B. TOSCANA BAM	250.285.812 19.142.495 18.537.438	86,91 6,65 6,44			287.965.745	100,00
94.	MPS Preferred Capital I Llc, Wilmington	BMPS	1.000	100,00			1.000	100,00
95.	MPS Preferred Capital II Llc, Wilmington	BMPS	110	100,00			110	100,00
96.	MPS Professional S.p.A., Siena	BMPS	2.422.754	100,00			2.422.754	100,00
97.	MPS Tenimenti S.p.A., Siena	BMPS	46.061.600	100,00			46.061.600	100,00
98.	MPS Venture Sgr S.p.A., Firenze	INT. SIM MPS B.IMPR.	2.250.000 5.250.000	30,00 70,00			7.500.000	100,00
99.	MPS.Net S.p.A.	BMPS	21.807.471	100,00			21.807.471	100,00
100.	Newco S.p.A., Napoli	MPS B.IMPR.	2.000.000	20,00			2.000.000	20,00
101.	Newcolle Srl, Colle Val d'Elsa	MPS B.IMPR.	1	34,01			1	34,01
102.	Nuovi Cantieri Apuania spa	B IMPR	3.150.000	15,00			3.150.000	15,00
103.	Ombrone Spa, Roma	BMPS	974.350	14,99			974.350	14,99
104.	Pacchetto Localizzativo Brindisi (P.L.B.) S.c.p.a., Brindisi	BMPS	8.424	16,82			8.424	16,82
105.	Padana Riscossioni S.p.A., Mantova	BAM	272.690	54,54			272.690	54,54
106.	Paschi Gestioni Immobiliari S.p.A., Siena	BMPS	20.000	100,00			20.000	100,00
107.	Pastis CNRSM Scpa in liquidazione, Brindisi	BMPS	1.761	10,06			1.761	10,06
108.	Porto Industriale di Livorno S.p.A., Livorno	BMPS	849.600	15,96			849.600	15,96
109.	Pro.Mo.Mar. S.p.A, Scarlino (GR)	MPS B.IMPR.	76.630	10,90			76.630	10,90
110.	Progeo Scarl, Reggio Emilia (11)	AGRISV.	1	21,88			1	21,88
111.	Progetti scarl, Prato	BMPS B. TOSCANA	7.350 7.350	7,50 7,50			14.700	15,00
112.	Promozione e Sviluppo Val di Cecina Srl, Cecina	BMPS	16.919	17,90			16.919	17,90

113.	Quadrifoglio Vita S.p.A., Bologna	BAM	15.750.000	50,00			15.750.000	50,00
114.	S.I.T. Finanz. di Sviluppo per l'Innov. Tecnologica S.p.A.	BMPS	400	20,00			400	20,00
115.	S.T.A. S.p.A., Reggio Emilia	MPS B.IMPR.	1.936.026	15,00			1.936.026	15,00
116.	S.T.B., Società delle Terme e del Benessere S.p.A., Prato	MPS B.IMPR.	789.330	15,00			789.330	15,00
117.	San Paolo Acque Srl, Corigliano d'Otranto LE	BMPS	1	100,00			1	100,00
118.	Sansedoni Spa	BMPS	35.835.282	15,14			35.835.282	15,14
119.	Santorini Investments Ltd Partnership, Edinburgh	BMPS	1	49,00			1	49,00
120.	Saped Servizi S.p.A., Siena	BMPS	30.000	15,00			30.000	15,00
121.	Siena Ambiente S.p.A., Siena	MPS B.IMPR.	7.770	14,00			7.770	14,00
122.	Siena Parcheggi S.p.A., Siena	BMPS	11.000	12,22			15.000	16,66
		B. TOSCANA	4.000	4,44				
123.		BMPS	250.000	12,50			250.000	12,50
124.	So. Fin. Ind. S.p.A., Napoli	BMPS	450.000	15,00			450.000	15,00
125.	SO.RI.T. S.p.A., Foligno (PG)	BMPS	750.426	74,04			750.426	74,04
126.	Società Incremento Chianciano Terme	MPS B IMPR	2.295.000	45,00			2.295.000	45,00
127.	Società Italiana di Monitoraggio S.p.A., Roma	BMPS	666.668	33,33			666.668	33,33
128.	Società per lo Sviluppo del Basso Tavoliere Srl, Foggia	BMPS	4.000	13,33			4.000	13,33
129.	Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A., Firenze	MPS B.IMPR.	2.900	29,00			2.900	29,00
130.	Sviluppumbria S.p.A.,	BMPS	1.437.048	12,75			1.552.954	13,78
		B. TOSCANA	115.906	1,03				
131.	Taranto Sviluppo Società Consortile p.A. in liquidaz, Taranto	BMPS	15.000	15,00			15.000	15,00
132.	Tau Costruzioni Srl, Porto Mantovano	BAM			632.500	50,00	632.500	50,00
133.		BMPS	4.900.000	100,00			4.900.000	100,00
134.	Teksud spa, in liquidazione Catania	BAM	271.000	15,90			271.000	15,90
135.	Tizano Finance in liquidazione	BMP	100.000	100,00			100.000	100,00
136.	Total Return SGR Spa, Mantova	MP ASS. MAN	255.000	15,00			255.000	15,00
137.	Tra.In Spa, Siena	MPS B.IMPR.	170.183	13,82			170.183	13,82
138.	Trinity CapM Llted, Londra	MP ASS. MAN	20.000	18,52			20.000	18,52
139.	Ulisse 2 S.p.A.	BMPS	600	60,00			600	60,00
140.	Ulisse 3 S.p.A.	BMPS	600	60,00			600	60,00
141.	Ulisse S.p.A.	BMPS	60.000	60,00			60.000	60,00
142.	Unipeg Società Cooperativa (12)	AGRI	7.191	19,53			7,191	19,53
143.	Valdarno Sviluppo S.p.A., Cavriglia AR	BMPS	1.794	6,30			3.581	12,57
		B. TOSCANA	1.787	6,27				
144.	Virginia Srl, Modena	BAM			1	29,48	1	29,48
145.	Volorosso Srl, Bologna	MPS B.IMPR.	710.400	48,00			710.400	48,00

I dati variati rispetto al prospetto relativo al 31.12.2005 sono indicati in grassetto.

PARTECIPAZIONI DEPENNATE NEL SEMESTRE

- 121 Found Management ltd, Dublino
- 4 Sale Italia Spa in liquidazione
- Banque du Sus, Tunis
- Bios Spa
- Cooplink Spa, Roma
- Ecc Holding Spa
- It.City Spa, Parma
- Padana Immobiliare
- Skilpass Spa in liquidazione
- Tein Ple in liquidazione

PEGNI PIENI DEPENNATI NEL SEMESTRE

- Alberghi Malpensa Srl, Mantova
- Master Costruzioni Ttecniche di Sicurezza Srl, Piacenza

PARTECIPAZIONI INSERITE NEL SEMESTRE

- BIOS MPS Spa
- Sansedoni Spa
- Tiziano Finannce Spa in liquidazione
- Unipeg Società Cooperativa

ALTRI EVENTI DEL SEMESTRE CONCERNENTI LE PARTECIPATE

- La Elsag Back Office Service Spaa ha assunto la denominazione sociale di “Evolution Basilichi Service Spa”
- La So. V.Im. Orgnismo di Attestazione Spa ha assunto la denominazione sociale di “Delo Sovim Organismo di Attestazione Spa”

Nelle società cooperative sotto riportate, la quota dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee differisce da quella di partecipazione al capitale complessivo come segue:

- (1) Agra – Aiproco Scrl : diritti di voto 0,39
- (2) Agriform Scrl : diritto di voto posseduti n. 3 su 25 totali pari al 12,000%.
- (3) C.I.R Scrl : trattasi di azioni di partecipazione cooperativa prive di diritti di voto.
- (4) Cantine Coop. Riunite Scrl, Campegine: quota diritti di voto spettante 0,367%.
- (5) Caseificio Sociale del Parco Scrl - Diritti di voto 4,00%
- (6) Consorzio Agrario di Siena Scrl, Siena: esercitabile un solo diritto di voto su un totale di 1.873.
- (7) Consorzio Etruria Scrl : quota diritti di voto spettante 0,397%.
- (8) Consorzio Interregionale Ortofrutticoli scrl: quota diritti di voto spettante 14,29%
- (9) Consorzio Latterie Sociali Mantovane Scrl : quota diritti di voto spettante 3,75%.
- (10) Cooptecnital Scrl: quota diritti di voto spettante 5,00%.
- (11) Progeo Srl, Reggio Emilia: diritti di voto spettante 0,025%.
- (12) Unipeg Società Cooperativa: diritti di voto spettante 0,124%.

#### Legenda e Catene Partecipative

AGRISVIL.	Agrisviluppo Spa, Mantova, posseduta al 97,80% da Banca Agricola Mantovana S.p.A. ed al 1,27% da Mps Banca per l'Impresa S.p.A.
MPS B PERS	MPS Banca Personale, posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. .
B.TOSCANA	Banca Toscana S.p.A., Firenze, posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
BAM	Banca Agricola Mantovana S.p.A., Mantova , posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
BMP BEL.	Banca Monte Paschi (Belgio) S.A., Bruxelles, posseduta al 77,53% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed al 22,47% da Banca Toscana S.p.A.
BMPS	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Siena della quale la Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Siena possiede il 49,00% del capitale rappresentato da azioni ordinarie ed il 58,575 del capitale votante complessivo.
INT. SIM	Intermonte SIM S.p.A., Milano, posseduta al 33,95 da Banca Agricola Mantovana S.p.A. ed al 33,95 % da MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A.
M. P. ASSUR.	Monte Paschi Assurances (France) S.A., Parigi posseduta al 99,40% da Monte Paschi Banque S.A.;
MP BANQUE	Monte Paschi Banque S.A., Parigi , posseduta al 70,18% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed al 29,82% da Banca Toscana S.p.A.
MP CONSEIL	Monte Paschi Conseil (France) S.A., Parigi, posseduta al 100,00 da Monte Paschi Banque S.A.
MP ASS DAN	Montepaschi Assicurazioni Danni S.p.A., Roma, posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
MP ASS MAN	Monte Paschi Asset Mangement Sgr S.p.A., Milano posseduta al 79,43% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., al 6,19 % da Banca Toscana S.p.A., al 10,55% da Banca Agricola Mantovana S.p.A. ed al 3,83% da MPS Banca Personale spa;
MP VITA	Montepaschi Vita S.p.A., Roma, posseduta al 91,52% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed all' 8,48% da Banca Toscana S.p.A.
MPS B.IMPR.	MPS Banca per l'Impresa S.p.A., Firenze, posseduta al 83,05% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ed al 16,80% da Banca Toscana S.p.A.
MPS FINAN.	MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A., posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
MPS TENIM.	MPS Tenimenti S.p.A., Siena , posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
MP IRELAND	Montepaschi Ireland Ltd, posseduta al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
MPS.NET	MPS.Net S.p.A., Siena, posseduta al 100,00% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

**Fondo Pensione "Trattamento pensionistico complementare a contribuzione definita per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., divenuti tali dall'1.1.1991"**

**Rendiconto al 31.12.2005**

**Stato Patrimoniale**

	31/12/05	31/12/04	Variazioni
<b>Voce 10 - Investimenti Diretti</b>	<b>477.162,08</b>	<b>15.215.827,26</b>	<b>(14.738.665,18)</b>
a) Depositi	477.162,08	15.208.626,94	(14.731.464,86)
b) Crediti per operazioni pronti contro termine			-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali			-
d) Titoli di debito quotati			-
e) Titoli di capitale quotati			-
f) Titoli di debito non quotati			-
g) Titoli di capitale non quotati			-
h) quote di O.I.C.R.			-
i) Opzioni acquistate			-
l) Ratei e risconti attivi	-	7.200,32	(7.200,32)
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			-
n) altre attività della gestione finanziaria			-
o) proventi maturati e non riscossi			-
<b>Voce 20 - Investimenti in gestione</b>	<b>164.705.140,42</b>	<b>119.831.289,25</b>	<b>44.873.851,17</b>
a) Depositi	17.831.348,22		17.831.348,22
b) Crediti per operazioni pronti contro termine			-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	98.560.712,75	83.318.315,88	15.242.396,87
d) Titoli di debito quotati			-
e) Titoli di capitale quotati			-
f) Titoli di debito non quotati			-
g) Titoli di capitale non quotati			-
h) quote di O.I.C.R.	45.447.705,62	34.812.382,20	10.635.323,42
i) Opzioni acquistate			-
l) Ratei e risconti attivi	2.865.373,83	1.700.591,17	1.164.782,66
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			-
n) altre attività della gestione finanziaria			-
o) proventi maturati e non riscossi			-
<b>Voce 30 - Garanzie di risultato su pos.individuali</b>			-
<b>Voce 40 - Attività della Gestione amministrativa</b>			-
<b>Voce 50 - Crediti d'imposta</b>			-
<b>Totale Attività</b>	<b>165.182.302,50</b>	<b>135.047.116,51</b>	<b>30.135.185,99</b>
<b>Voce 10 - Passività della gestione previdenziale</b>	<b>477.162,05</b>	<b>323.906,23</b>	<b>153.255,82</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	477.162,05	323.906,23	153.255,82
<b>Voce 20 - Passività della gestione finanziaria</b>			-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine			-
b) Opzioni emesse			-
c) Ratei e risconti passivi			-
d) Altre passività della gestione finanziaria			-
e) Oneri maturati e non liquidati			-
<b>Voce 30 - Garanzie di risultato su posizioni individuali</b>			-
<b>Voce 40 - Passività della gestione amministrativa</b>	<b>122.584,50</b>	<b>86.018,36</b>	<b>36.566,14</b>
a) Debiti verso l'Erario	122.584,50	86.018,36	36.566,14
<b>Voce 50 - Debiti d'imposta</b>	<b>260.288,75</b>	<b>405.690,17</b>	<b>(145.401,42)</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>860.035,30</b>	<b>815.614,76</b>	<b>44.420,54</b>
<b>Voce 100 - attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>164.322.267,20</b>	<b>134.231.501,75</b>	<b>30.090.765,45</b>
Attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2004	134.231.501,75	85.064.986,17	49.166.515,58
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>30.090.765,45</b>	<b>49.166.515,58</b>	<b>(19.075.750,13)</b>

**Fondo Pensione "Trattamento pensionistico complementare a contribuzione definita per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., divenuti tali dall'1.1.1991"**

Rendiconto al 31/12/2005

**Conto Economico**

	31/12/05	31/12/04	Variazioni
<b>Voce 10 - Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>19.134.563,81</b>	<b>42.352.783,86</b>	<b>(23.218.220,05)</b>
a) Contributi per le prestazioni	25.988.973,40	47.046.294,06	(21.057.320,66)
b) Anticipazioni	(3.838.185,96)	(2.738.343,45)	(1.099.842,51)
c) Trasferimenti e riscatti	(979.210,47)	(693.493,76)	(285.716,71)
d) Trasformazioni in rendita	-	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	(2.037.013,16)	(1.261.672,99)	(775.340,17)
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-	-
g) Erogazioni in forma di rendite	-	-	-
h) Altre erogazioni	-	-	-
<b>Voce 20 - Risultato gest. finanziaria diretta</b>	<b>15.077,01</b>	<b>78.995,87</b>	<b>(63.918,86)</b>
a) Dividendi ed interessi	-	66.375,28	(66.375,28)
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-
d) Proventi ed oneri per op. pronti contro termine	-	-	-
e) Differenziale su gar. risultato fondo pensione	-	-	-
f) Sopravvenienze	-	-	-
g) Penali a carico aderenti	15.077,01	12.620,59	2.456,42
<b>Voce 30 - Risultato gest. finanziaria indiretta</b>	<b>11.385.616,75</b>	<b>7.447.237,45</b>	<b>3.938.379,30</b>
a) Dividendi ed interessi	4.251.314,57	2.857.742,29	1.393.572,28
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.134.302,18	4.589.495,16	2.544.807,02
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-
d) Proventi e oneri per op. pronti contro termine	-	-	-
e) Differenziale su gar. risultato fondo pensione	-	-	-
f) Sopravvenienze	-	-	-
<b>Voce 40 - Oneri di gestione</b>	<b>(184.203,36)</b>	<b>(186.905,32)</b>	<b>2.701,96</b>
a) Società di gestione	-	-	-
b) Banca Depositaria	-	-	-
c) Polizza assicurativa	(184.203,36)	(186.905,32)	2.701,96
<b>Voce 50 - Margine gest. finanziaria (20+30+40)</b>	<b>11.216.490,40</b>	<b>7.339.328,00</b>	<b>3.877.162,40</b>
<b>Voce 60 - Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>(260.288,76)</b>	<b>(525.596,28)</b>	<b>265.307,52</b>
a) Imposta sostitutiva	(260.288,76)	(525.596,28)	265.307,52
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>30.090.765,45</b>	<b>49.166.515,58</b>	<b>(19.075.750,13)</b>

**Fondo Integrativo di Previdenza  
del personale del Servizio Riscossione Tributi**

Rendiconto al 31/12/2005

**Stato Patrimoniale**

	31/12/05	31/12/04	Variazioni
<b>Voce 10 - Investimenti Diretti</b>	<b>81.274,95</b>	<b>1.048.095,02</b>	<b>(966.820,07)</b>
a) Depositi	81.274,95	1.048.095,02	(966.820,07)
b) Crediti per operazioni pronti contro termine			-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali			-
d) Titoli di debito quotati			-
e) Titoli di capitale quotati			-
f) Titoli di debito non quotati			-
g) Titoli di capitale non quotati			-
h) quote di O.I.C.R.			-
i) Opzioni acquistate			-
l) Ratei e risconti attivi			-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			-
n) altre attività della gestione finanziaria	-	-	-
o) proventi maturati e non riscossi			-
<b>Voce 20 - Investimenti in gestione</b>	<b>17.464.421,47</b>	<b>17.955.768,15</b>	<b>(491.346,68)</b>
a) Depositi			-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine			-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.822.165,58	12.106.947,98	(7.284.782,40)
d) Titoli di debito quotati	12.642.255,89	5.848.820,17	6.793.435,72
e) Titoli di capitale quotati			-
f) Titoli di debito non quotati			-
g) Titoli di capitale non quotati			-
h) quote di O.I.C.R.			-
i) Opzioni acquistate			-
l) Ratei e risconti attivi			-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			-
n) altre attività della gestione finanziaria			-
o) proventi maturati e non riscossi			-
<b>Voce 30 - Garanzie di risultato su pos.individuali</b>			-
<b>Voce 40 - Attività della Gestione amministrativa</b>			-
<b>Voce 50 - Crediti d'imposta</b>			-
<b>Totale Attività</b>	<b>17.545.696,42</b>	<b>19.003.863,17</b>	<b>(1.458.166,75)</b>
<b>Voce 10 - Passività della gestione previdenziale</b>	<b>1.755.327,48</b>	<b>679.260,97</b>	<b>1.076.066,51</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	1.755.327,48	679.260,97	1.076.066,51
<b>Voce 20 - Passività della gestione finanziaria</b>	-	-	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine			-
b) Opzioni emesse			-
c) Ratei e risconti passivi			-
d) Altre passività della gestione finanziaria			-
e) Oneri maturati e non liquidati			-
<b>Voce 30 - Garanzie di risultato su posizioni individuali</b>	-	-	-
<b>Voce 40 - Passività della gestione amministrativa</b>	-	-	-
a) Debiti verso l'Erario			-
<b>Voce 50 - Debiti d'imposta</b>			-
<b>Totale Passività</b>	<b>1.755.327,48</b>	<b>679.260,97</b>	<b>1.076.066,51</b>
<b>Voce 100 - attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>15.790.368,94</b>	<b>18.324.602,20</b>	<b>(2.534.233,26)</b>
Attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2004	18.324.602,20	21.195.637,89	(2.871.035,69)
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>(2.534.233,26)</b>	<b>(2.871.035,69)</b>	<b>336.802,43</b>

**Fondo Integrativo di Previdenza  
del personale del Servizio Riscossione Tributi**

**Rendiconto al 31/12/2005**

**Conto Economico**

	31/12/05	31/12/04	Variazioni
<b>Voce 10 - Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>(2.858.144,10)</b>	<b>(3.371.159,65)</b>	<b>513.015,55</b>
a) Contributi per le prestazioni	1.464.301,95	1.521.870,93	(57.568,98)
b) Anticipazioni	(821.051,72)	(1.215.906,67)	394.854,95
c) Trasferimenti e riscatti	(3.501.394,33)	(3.677.123,91)	175.729,58
d) Trasformazioni in rendita	-	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-	-	-
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-	-
g) Erogazioni in forma di rendite	-	-	-
h) Altre erogazioni	-	-	-
<b>Voce 20 - Risultato gest. finanziaria diretta</b>	<b>323.910,84</b>	<b>500.123,96</b>	<b>(176.213,12)</b>
a) Dividendi ed interessi	323.910,84	500.123,96	(176.213,12)
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-
d) Proventi ed oneri per op. pronti contro termine	-	-	-
e) Differenziale su gar. risultato fondo pensione	-	-	-
f) Sopravvenienze	-	-	-
g) Penali a carico aderenti	-	-	-
<b>Voce 30 - Risultato gest. finanziaria indiretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Dividendi ed interessi	-	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-
d) Proventi e oneri per op. pronti contro termine	-	-	-
e) Differenziale su gar. risultato fondo pensione	-	-	-
f) Sopravvenienze	-	-	-
<b>Voce 40 - Oneri di gestione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Società di gestione	-	-	-
b) Banca Depositaria	-	-	-
c) Polizza assicurativa	-	-	-
<b>Voce 50 - Margine gest. finanziaria (20+30+40)</b>	<b>323.910,84</b>	<b>500.123,96</b>	<b>(176.213,12)</b>
<b>Voce 60 - Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Imposta sostitutiva	-	-	-
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>(2.534.233,26)</b>	<b>(2.871.035,69)</b>	<b>336.802,43</b>

**BANCA  
MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA  
S.P.A.**

**L'adozione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS**

## Indice

- 1 L'adozione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS
  - 1.1 Contesto normativo
  - 1.2 Illustrazione delle principali novità introdotte dai principi contabili internazionali
  - 1.3 Regole di Prima Applicazione e scelte della Banca Monte dei Paschi di Siena
  - 1.4 Prospetti di riconciliazione e note illustrative

# 1 L'adozione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS

## 1.1 Contesto normativo

### La normativa europea

L'evoluzione e la crescente globalizzazione dei mercati finanziari hanno indotto la Commissione Europea ad avviare un processo di convergenza a livello comunitario delle norme di redazione dei bilanci e dell'informativa finanziaria delle imprese.

A tale fine, la Commissione ha emanato nel 2002 un Regolamento (n. 1606/02 del 19 luglio 2002) per realizzare, a partire dal 2005, l'armonizzazione contabile e portare le società quotate dell'Unione Europea ad applicare i principi contabili internazionali IAS/IFRS nella redazione dei bilanci consolidati. Tale processo ha l'obiettivo di rendere comparabile e di elevata qualità l'informazione contabile fornita dalle imprese quotate, per favorire lo sviluppo della concorrenza e la crescita dei mercati e per meglio tutelare i risparmiatori.

I principi internazionali sono emanati dallo IASB (*International Accounting Standards Board*®), un organismo indipendente, che si propone di sviluppare, nell'interesse pubblico, norme contabili di elevata qualità. Il citato Regolamento comunitario 1606/02 prevede che tali principi debbano essere omologati dalla Commissione Europea e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Il processo di omologazione dei nuovi principi contabili è stato completato.

In particolare, nel dicembre 2004 è stato ratificato il principio IAS 39 relativo agli strumenti finanziari che, per il suo carattere profondamente innovativo rispetto ai principi in precedenza utilizzati nella maggior parte dei Paesi europei, ha richiesto un grande sforzo da parte degli organismi comunitari e nazionali per giungere alla sua omologazione.

Alcune tematiche dello IAS 39 oggetto di discussione sono state stralciate in sede di omologa.

In particolare, uno degli aspetti più delicati dello IAS 39 che aveva incontrato numerose critiche dalla Banca Centrale Europea (BCE), dal Comitato di Basilea, dalle autorità di vigilanza ed in generale dagli operatori del settore, soprattutto di matrice bancaria, era quello della *Fair Value Option* (FVO), cioè della possibilità concessa ai redattori del bilancio di valutare al *fair value* (ovvero al valore di mercato) qualsiasi strumento finanziario, con registrazione degli effetti direttamente a conto economico.

Tale principio non è stato recepito dal legislatore europeo che ha quindi omologato lo IAS 39 nella versione cosiddetta "a stralcio" (*carve out*), cioè senza la parte attinente alla nuova *Fair Value Option*. Il documento relativo alla *Fair Value Option* è stato, nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2005, oggetto di rivisitazione da parte dello IASB per renderlo più aderente alle esigenze individuate dal mercato; una nuova versione è stata così pubblicata nel corso del mese di giugno.

Rispetto al precedente, il nuovo documento da un lato estende, a determinate condizioni, la possibilità di adottare la FVO anche al passivo, dall'altro ne limita l'utilizzo nei confronti degli strumenti finanziari dell'attivo.

Lo scorso 8 luglio il Comitato di Regolamentazione Contabile (CRC), che supporta la Commissione Europea nel processo di omologazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e che dà riconoscimento ufficiale al parere tecnico dell'*European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG), ha approvato all'unanimità le modifiche allo IAS 39 relative alla FVO pubblicate dallo IASB il 16 giugno 2005.

La Commissione Europea ha recepito la nuova FVO con il regolamento 1864/2005 del 15 novembre 2005, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea n. 299/45 del 16 novembre 2005, consentendo quindi alle imprese di utilizzare la FVO già a partire dal 1° gennaio 2005 (First Time Adoption – FTA).

Il Gruppo Monte dei Paschi di Siena, tenendo conto delle positive osservazioni rilasciate in merito anche da parte del Comitato di Basilea, ha deciso di adottare dal primo gennaio 2005 la nuova versione della FVO, così come auspicato dalla Commissione Europea.

#### La normativa italiana

In ambito nazionale, è stato approvato dal Governo il Decreto Legislativo di recepimento dei nuovi principi (D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38).

Tale Decreto, in aderenza alla delega ricevuta dal Parlamento, ha esteso l'ambito di applicazione dei principi IAS/IFRS anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 ed obbligatoria dal 2006) delle società quotate, delle banche e degli altri enti finanziari vigilati ed ai bilanci consolidati delle banche ed enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate. Inoltre è stata concessa la facoltà di applicare i nuovi principi a tutte le imprese che devono redigere il bilancio consolidato ed alle imprese controllate da queste ultime, dalle società quotate, dalle banche e dagli enti vigilati.

Il provvedimento legislativo ha preso in considerazione, inoltre, l'armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, necessaria per poter applicare i nuovi principi nei bilanci individuali.

Sono state, pertanto, previste disposizioni civilistiche in materia di distribuzione di utili e di riserve e disposizioni tributarie che mantengono fermi i meccanismi di determinazione della base imponibile, fondati sul principio di derivazione dal risultato del conto economico, salvaguardando, nei limiti del possibile, la neutralità dell'imposizione rispetto ai diversi criteri di redazione del bilancio d'esercizio.

Il complesso di queste disposizioni consente alle imprese l'utilizzo di principi contabili uniformi sia ai fini del bilancio consolidato, sia per quello d'impresa, condizione questa essenziale per l'intelligibilità dell'informativa contabile.

Con riferimento ai bilanci bancari e degli enti finanziari vigilati, il decreto conferma i poteri della Banca d'Italia, già previsti dal D.Lgs. n. 87/92, in materia di definizione dei prospetti contabili e del contenuto della nota integrativa.

In ossequio a tale disposizioni Banca d'Italia ha provveduto in data 22 dicembre 2005 ad emanare la circolare 262 che definisce le regole e gli schemi di compilazione dei Bilanci Bancari, che sono quindi stati adottati dal Gruppo Monte dei Paschi di Siena per la redazione del Bilancio 2005.

## 1.2 Illustrazione delle principali novità introdotte dai principi contabili internazionali

L'introduzione degli IAS/IFRS cambia profondamente il complesso delle regole contabili ed in generale l'approccio alla redazione del bilancio, sempre più orientato ad una valorizzazione delle poste patrimoniali al *fair value* piuttosto che al costo e alla rappresentazione della sostanza piuttosto che della forma giuridica.

Secondo gli IAS/IFRS, il *fair value* è il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

L'applicazione di tale principio tende ad avvicinare sempre più il valore contabile dell'azienda al suo valore economico, al fine di garantire, nel complesso, un'informativa contabile sempre più utile agli analisti ed agli investitori e quindi orientata prevalentemente al mercato.

Una ancora più ampia adozione del *fair value*, che, a questo punto, investe una parte preponderante degli strumenti finanziari, tra cui i contratti derivati, le partecipazioni ed altre poste di bilancio, comporta, quale conseguenza naturale, un aumento della volatilità dei risultati economici e del patrimonio sia civilistico che di vigilanza.

La graduale convergenza, già prevista dallo IASB, verso i principi contabili (US GAAP) adottati dalle aziende quotate nei mercati statunitensi comporterà nel tempo un successivo ampliamento degli spazi di applicazione del *fair value*, ma anche la possibilità di rendere direttamente comparabili i bilanci delle società italiane con quelli delle società quotate nei principali mercati mobiliari mondiali. Partendo da tali presupposti di natura contabile, il nostro legislatore ha ritenuto comunque opportuno rispettare i limiti prudenziali esistenti in tema di distribuzione degli utili, introducendo vincoli ben definiti che impediscono la distribuzione di plusvalenze non realizzate.

Per quanto concerne il criterio generale di rappresentazione della sostanza piuttosto che della forma giuridica, va ricordato che tale principio cardine è alla base, ad esempio, della verifica del rapporto esistente con le partecipate e quindi dell'identificazione del grado di influenza (influenza notevole, controllo congiunto, controllo) esistente nei confronti delle singole società ed entità.

Un'altra esemplificazione è rappresentata dal fatto che i principi internazionali consentono di iscrivere o di cancellare una posta di bilancio solo in presenza di un reale trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con l'attività oggetto di compravendita. A differenza dei principi nazionali, per i quali il trasferimento della titolarità giuridica è condizione sufficiente per la rilevazione nel bilancio dell'acquirente (e in modo corrispondente per la cancellazione dal bilancio del venditore) del bene oggetto della compravendita, i principi IAS/IFRS richiedono il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con il bene, il trasferimento cioè del diritto a ricevere i flussi finanziari relativi all'attività ceduta. Di conseguenza, i beni oggetto di operazioni che non rispettano i requisiti stabiliti per l'eliminazione contabile devono continuare ad essere iscritti nel bilancio del venditore, pur essendo stata trasferita la proprietà.

L'applicazione di queste norme assume particolare rilevanza con riferimento alla contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario, per le quali è necessario applicare il cosiddetto "metodo finanziario", che si sostanzia nell'iscrizione di un credito nel bilancio del locatore, del cespite in locazione e del corrispondente debito nel bilancio del locatario.

Gli IAS/IFRS non si limitano, inoltre, all'introduzione di principi di carattere generale, ma dettano regole applicative molto analitiche che riducono in modo consistente gli spazi interpretativi e le possibili opzioni alternative di contabilizzazione al fine di rendere maggiormente comparabili i bilanci di tutte le società quotate europee.

\* \* \* \* \*

Di seguito si evidenziano le variazioni rilevanti rispetto ai precedenti principi riguardanti le poste più significative di bilancio della Banca Monte dei Paschi di Siena.

### Strumenti finanziari (IAS 39 e 32)

La novità principale introdotta dagli IAS 32 e 39 è rappresentata dalla classificazione degli strumenti finanziari in base alla finalità per la quale sono detenuti dall'impresa e non più in funzione della loro natura.

Sulla base dei nuovi principi, gli strumenti finanziari sono classificati nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al *fair value* (FVTPL): tale categoria è destinata ad accogliere sia le attività finanziarie detenute a fini di negoziazione (HFT) sia le attività finanziarie che la banca sceglie di valutare al *fair value* (FVO); entrambe le tipologie sono valutate al *fair value*, con imputazione degli effetti al conto economico;
- Investimenti da detenersi sino alla scadenza (HTM): la categoria si riferisce alle attività che l'azienda ha intenzione ed è in grado di detenere fino alla scadenza; tali attività sono valutate al costo ammortizzato, metodologia basata sul calcolo del tasso d'interesse effettivo che comprende, oltre al tasso nominale, tutte le componenti accessorie sia di costo che di ricavo;
- Finanziamenti e crediti (L&R): la categoria comprende le attività finanziarie, non quotate e caratterizzate da flussi di cassa determinati o determinabili, valutate al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS): si tratta di una categoria residuale rispetto alle precedenti, che accoglie tutte le attività finanziarie non classificate nelle precedenti categorie; tali attività sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Tale classificazione si applica in generale a tutti gli strumenti finanziari e quindi sia al tradizionale portafoglio titoli che ai crediti, ma anche alle partecipazioni diverse da quelle di controllo e collegamento.

Le attività finanziarie rientranti nelle tre classi HTM, L&R, AFS, sono soggette ad *impairment*. Ciò significa che, in caso di deterioramento della situazione di solvibilità, gli strumenti finanziari devono essere svalutati imputando la perdita a conto economico.

I titoli propri riacquistati non sono più classificati in una voce dell'attivo, ma vengono portati direttamente a riduzione del patrimonio netto, nel caso di titoli azionari, oppure del relativo debito iscritto nel passivo, nel caso di titoli obbligazionari emessi. L'eventuale cessione successiva degli stessi titoli è considerata alla stregua di una nuova emissione.

Per quanto riguarda i crediti, da un punto di vista teorico, ne è possibile l'allocazione in tutte e quattro le categorie di strumenti finanziari previste dallo IAS 39. In realtà, non esistendo attualmente nel nostro Paese un mercato attivo quotato per i crediti, la classificazione più naturale è quella nella categoria L&R.

I crediti verso banche e verso clientela, che secondo gli IAS/IFRS devono essere distinti tra crediti *performing* e *non performing*, sono valutati al costo ammortizzato e sono oggetto di *impairment* nel caso di peggioramento del merito creditizio.

In particolare, per i crediti *non performing* (ad esempio sofferenze, incagli, ristrutturati) l'eventuale perdita di valore viene determinata calcolando il valore attuale dell'importo recuperabile del credito, determinato in base al tasso di rendimento effettivo ed al prevedibile periodo di recupero.

Oltre alla valutazione analitica dei crediti *non performing* si rende necessario effettuare una valutazione collettiva del portafoglio crediti *performing* al fine di determinare l'ammontare del rischio fisiologico.

Il fondo rischi su crediti (voce 90 d. lgs 87/92) deve essere stornato e portato a diretta rettifica dei crediti, ovvero a patrimonio netto.

### Avviamenti (IAS 36, 38 e IFRS 3)

Mentre per i principi italiani l'avviamento rappresenta un costo pluriennale e, come tale, è soggetto a procedura di ammortamento, per gli IAS l'avviamento è un "bene" e quindi rappresenta un vero e proprio "asset" dell'azienda.

L'avviamento iscrivibile in bilancio è quello pagato a fronte di una aggregazione di aziende, ossia a fronte dell'acquisizione del controllo di una società o di un ramo d'azienda.

In quanto bene e non costo, l'avviamento non è soggetto a procedura di ammortamento, bensì a un test d'*impairment* da effettuarsi almeno su base annuale. Ove l'azienda acquirente dimostri di essere in grado di raggiungere gli obiettivi di creazione del valore impliciti nel prezzo di acquisizione, non procede ad alcuna rettifica dell'avviamento iscritto; in caso contrario deve registrare una perdita di valore secondo le regole dello IAS 36. L'avviamento generato internamente dall'azienda non può invece essere contabilizzato.

Un criterio di valutazione così innovativo comporta anche regole diverse di quantificazione dell'avviamento in sede di acquisizione. Ai sensi dell'IFRS 3, l'avviamento deve essere iscritto quale differenza tra il valore corrente (*fair value*) delle attività e passività dell'azienda acquisita ed il prezzo pagato.

Lo IAS 36 prevede che gli avviamenti vengano allocati alle singole unità di business (*Cash Generating Units* – CGU) a cui si riferiscono, definite sulla base dei principi scelti per la strutturazione del segment reporting.

Lo IAS 36 stabilisce inoltre:

- il metodo utilizzato ai fini del test di *impairment* basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa (nel caso del settore bancario la prassi maggiormente accreditata è quella di applicare il *Discounted Dividends Model* – DDM);
- le modalità secondo cui devono essere calcolati i principali parametri di valutazione.

Il valore dell'avviamento e la sostenibilità dello stesso dipendono quindi essenzialmente dalla capacità della CGU di produrre, in futuro, flussi di cassa in linea o superiori alle attese.

#### Partecipazioni (IAS 27, 28, 31 e 39)

I principi contabili internazionali 27, 28 e 31 definiscono le regole di individuazione, contabilizzazione e valutazione delle partecipazioni controllate, collegate e delle partecipazioni a controllo congiunto (*joint venture*) sia per la redazione del bilancio individuale che del bilancio consolidato.

Nel bilancio individuale le tre tipologie di partecipazioni possono essere valutate alternativamente al costo o al *fair value*.

Le partecipazioni che non rientrano in queste tre categorie rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39 ed in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS possono essere classificate nel portafoglio FVTPL o in quello AFS, a seconda che si ritenga opportuno evidenziare gli impatti direttamente a conto economico piuttosto che in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Il *fair value* delle partecipazioni viene determinato utilizzando metodologie riconosciute nella prassi di mercato (quotazioni di borsa, transazioni comparabili, multipli di borsa o modelli valutativi patrimoniali, reddituali, finanziari).

Possono essere iscritte al costo storico solo le partecipazioni per le quali non è possibile determinare in misura attendibile il *fair value*. Tale evenienza deve comunque risultare residuale ed impone un'informativa particolarmente dettagliata in nota integrativa.

#### Immobilizzazioni materiali (IAS 16 e 40)

La principale novità relativa agli immobili riguarda lo scorporo del valore del terreno da quello del fabbricato che insiste su di esso. Il valore del terreno non va assoggettato ad ammortamento, in base all'assunto che il terreno non è soggetto a deperimento. Di conseguenza sono stati riesaminati ed eliminati gli ammortamenti calcolati in passato sul valore dell'immobile, riconducibili al terreno.

I terreni, come gli immobili e le altre immobilizzazioni materiali, dovranno essere verificati, in presenza di indizi, per valutare l'esistenza di perdite di valore.

Le altre immobilizzazioni materiali sono trattate in maniera analoga rispetto ai precedenti principi contabili.

#### Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

Ai fini della capitalizzazione dei costi tra le immobilizzazioni immateriali divengono determinanti i requisiti di identificabilità e di controllo, oltre alla capacità di dimostrare la realizzabilità dei benefici economici futuri degli oneri sostenuti.

La maggior parte dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, di pubblicità, di formazione, e, in generale, dei costi pluriennali non può più essere capitalizzata, ma deve essere imputata direttamente a conto economico.

Gli IAS/IFRS richiedono, inoltre, di valutare l'esistenza di perdite di valore delle immobilizzazioni in presenza di indizi che lascino presumere tale evenienza. In ogni caso, il test d'*impairment* deve essere eseguito su base almeno annuale per le attività immateriali con vita utile indefinita o non ancora disponibili per l'uso.

#### Debiti verso la clientela (IAS 32 e 39)

Tali debiti sono inizialmente iscritti al loro *fair value*, rettificato dei costi e dei ricavi accessori.

La valutazione successiva è al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valor incassato.

#### Titoli emessi in circolazione (IAS 32 e 39)

Lo IAS 39 prevede la possibilità di iscrivere nel portafoglio FVTPL le passività finanziarie detenute per finalità di trading.

La parte restante del debito rappresentato dalla raccolta deve essere valutato sulla base del costo ammortizzato.

Il riacquisto di titoli obbligazionari, diversamente dai precedenti principi, va portato direttamente a riduzione del debito iscritto nel passivo. Le eventuali differenze tra prezzo di riacquisto e di emissione sono da imputare, a regime, in un'apposita voce di conto economico, mentre in sede di FTA sono imputate al patrimonio netto. L'eventuale cessione successiva degli stessi titoli è considerata alla stregua di una nuova emissione.

#### Contratti derivati (IAS 39)

I contratti derivati possono essere considerati di negoziazione o di copertura e, in base alle nuove regole, devono necessariamente essere rilevati in bilancio e valutati al *fair value* indipendentemente dalla loro destinazione e classificazione.

Le regole d'individuazione e contabilizzazione delle coperture (*hedge accounting*), introdotte dallo IAS 39, sono molto rigide e prevedono coerenza tra attività, passività e impegni coperti ed il corrispondente strumento di copertura.

L'operazione di copertura deve, inoltre, essere riconducibile ad una strategia predefinita di risk management, deve essere coerente con le politiche di gestione del rischio adottate, deve essere documentata ed efficace nell'azione di effettiva neutralizzazione del rischio che si intende coprire. La valutazione al *fair value* dei contratti derivati di copertura comporta, per necessaria coerenza, anche la valutazione al *fair value* delle attività e passività oggetto di copertura, limitatamente al rischio coperto. Questo principio di coerenza può essere mantenuto solo in presenza di contratti di copertura efficaci, le cui variazioni di *fair value* compensano, cioè, nell'ambito di limiti ben definiti, le opposte variazioni di valore dello strumento coperto.

Tali nuove e più stringenti regole hanno richiesto, in caso di non coerenza con i principi IAS/IFRS, la riclassificazione dei contratti derivati nel portafoglio di trading.

Le operazioni di copertura sono state suddivise tra coperture di *fair value* e di flussi finanziari di specifiche poste di bilancio.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari composti con un contratto derivato implicito, si rileva che lo IAS 39 richiede, al verificarsi di determinate condizioni (presenza di rischi diversi da quelli che caratterizzano lo strumento finanziario principale), lo scorporo e l'iscrizione separata del contratto derivato rispetto allo strumento ospite. Si deve quindi procedere anche allo scorporo di tutti gli strumenti derivati impliciti negli strumenti finanziari strutturati, non valutate a FV.

La valutazione al *fair value* dei contratti derivati comporta anche la valutazione di opzioni correlate ad investimenti partecipativi classificati, in applicazione dei principi IAS/IFRS, tra le Attività disponibili per la vendita e tra le Partecipazioni.

#### Trattamento di fine rapporto (IAS 19)

In base al nuovo principio, l'accantonamento dell'onere per trattamento di fine rapporto deve essere calcolato tenendo conto della stima effettuata sulla base di un'apposita metodologia attuariale, proiettata nel futuro per determinare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, ed attualizzato per tener conto del tempo che trascorrerà fino alla data di pagamento.

Alla data di prima applicazione dei nuovi principi, tale onere è rideterminato per ogni dipendente.

#### Fondi per rischi ed oneri (IAS 37)

Lo IAS 37 stabilisce che i fondi per rischi ed oneri possono essere stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, conseguente ad eventi passati, che determinerà con tutta probabilità una fuoriuscita di risorse economiche d'importo stimabile.

In sede di prima applicazione devono quindi essere stornati a patrimonio netto i fondi precedentemente accantonati e ritenuti non più compatibili con le più stringenti regole dei principi internazionali.

Quando l'orizzonte di pagamento dell'obbligazione è un aspetto rilevante e l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo, il costo stimato è oggetto di attualizzazione.

### **1.3 Regole di Prima Applicazione e scelte della Banca Monte dei Paschi di Siena**

Poichè la transizione ai principi contabili internazionali rappresenta un momento importante di discontinuità nei concetti e nei valori e coinvolge un grande numero di società, lo IASB ha predisposto un apposito principio contabile denominato IFRS 1 per disciplinare in modo omogeneo e coordinato questa fase di cambiamento delle regole di predisposizione dei bilanci.

Il documento richiede:

- la preparazione di uno stato patrimoniale di apertura alla data di transizione, redatto secondo i criteri previsti dagli IAS/IFRS;
- l'applicazione dei principi contabili previsti dagli IAS/IFRS nel primo bilancio redatto secondo i nuovi principi ed in tutti i periodi di raffronto (con esclusione di alcune eccezioni obbligatorie ed alcune esenzioni, che sono facoltative, espressamente previste dall'IFRS 1);
- la predisposizione di un'informativa sugli effetti derivanti dal passaggio ai principi internazionali.

Banca Monte dei Paschi di Siena ha quindi predisposto al 1° gennaio 2004, data di passaggio ai nuovi principi contabili internazionali, uno stato patrimoniale d'apertura conforme agli IAS/IFRS, che costituisce la base di partenza per la redazione dei bilanci.

Da tale situazione patrimoniale risultano:

- la rilevazione di tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS;
- lo storno di tutte le attività e le passività il cui mantenimento in bilancio non è consentito dagli IAS;
- la riclassificazione e la valutazione di attività e passività, per i valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi IAS/IFRS, seguendo l'impostazione generale di prima applicazione, fossero sempre stati applicati.

Le rettifiche sui saldi relativi ai principi contabili italiani, conseguenti alla prima applicazione dei nuovi principi internazionali, sono stati direttamente imputati a patrimonio netto, al netto della relativa fiscalità corrente e differita.

Inoltre, al fine di garantire almeno un anno di informazioni comparative, come richiesto dallo IAS 1, sono stati rielaborati sulla base degli IFRS 1, i seguenti prospetti di riconciliazione:

- lo stato patrimoniale e il conto economico al 31 dicembre 2004;
- lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 comprensivo degli effetti dell'applicazione dello IAS 32 e dello IAS 39.

La prima applicazione dei nuovi principi contabili ha comportato la necessità di operare alcune scelte con riferimento alle nuove classificazioni degli strumenti finanziari, all'adozione di alcuni criteri valutativi opzionali e all'eventuale applicazione di alcune esenzioni (facoltative) nell'applicazione retroattiva dei nuovi principi, così come previsti dall'IFRS 1.

Inoltre, la Banca Monte dei Paschi di Siena si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 1, di applicare gli IAS 32 e 39 e l'IFRS 4 relativi agli strumenti finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2005. Pertanto i dati relativi all'esercizio 2004 non sono comparabili con riferimento alla valorizzazione degli strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari (rappresentati da titoli, crediti, debiti, contratti derivati e partecipazioni) sono stati riclassificati nelle nuove categorie previste dagli IAS/IFRS, in virtù di un'apposita disposizione prevista dall'IFRS 1. Tale disposizione consente l'utilizzo delle categorie in sede di transizione ai principi IAS/IFRS, in deroga alla regola generale che prevede la definizione iniziale di queste voci solo al momento dell'acquisto dello strumento finanziario.

I titoli sono stati prevalentemente classificati tra le attività detenute per la negoziazione che rappresenta la classe principale degli strumenti finanziari valutati al *fair value*.

E' da sottolineare che ai fini valutativi perde rilevanza la distinzione tra titoli quotati e non quotati e che il *fair value* deve essere determinato anche per le attività finanziarie non quotate.

Si precisa che la classificazione degli strumenti finanziari e quindi in particolare del portafoglio titoli in sede di FTA assume un'importanza fondamentale in quanto risulta sostanzialmente immodificabile, salvo alcune rare, limitate e ben regolate eccezioni.

Per la categoria HTM, che per caratteristiche e funzionamento è idealmente riconducibile a quella dei titoli immobilizzati, sono definiti requisiti molto più restrittivi e penalizzanti, rispetto al passato, sia per la composizione che per l'eventuale smobilizzo del portafoglio.

Tenuto conto di tali vincoli, il Consiglio di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena ha deliberato la riclassificazione ai fini IAS dell'intero portafoglio nelle tre categorie FVTPL, L&R e AFS.

La categoria L&R, pur destinata ad accogliere principalmente i crediti erogati alle banche e alla clientela, accoglie anche i titoli non quotati emessi da clientela corporate e sottoscritti dalla banca, che in sostanza rappresentano forme di finanziamento cartolarizzate.

Nell'ultima categoria AFS sono confluiti tutti i titoli non classificati nelle categorie precedenti ed in particolare la quasi totalità delle partecipazioni di minoranza.

I crediti verso clientela e verso banche hanno mantenuto tale classificazione sia nel caso di crediti originati dalla Banca sia nel caso di crediti acquistati da terzi. Hanno conservato la qualifica di crediti anche le operazioni pronti contro termine, tranne nel caso in cui la motivazione dell'operazione non sia

di negoziazione, ed i crediti originati da operazioni di leasing finanziario (per questi ultimi già in passato nel bilancio consolidato veniva utilizzato il cosiddetto "metodo finanziario").

Anche i conti di provvista da clientela e banche hanno avuto una classificazione analoga alla precedente, trovando allocazione in voci valutate al costo ammortizzato quali Debiti verso banche e verso clientela e Titoli in circolazione.

L'unica importante eccezione per quanto riguarda il passivo è relativa a una parte significativa dei titoli in circolazione i cui rischi sono stati immunizzati e che sono stati classificati in un apposito portafoglio al *fair value* (*Fair Value Option*).

Ai contratti derivati è stata attribuita diversa allocazione a seconda che si tratti di contratti stipulati con finalità di trading od a scopo di copertura. I primi sono stati iscritti nelle voci Attività/passività detenute per la negoziazione, se aventi rispettivamente valore positivo o negativo. I secondi, qualora siano designati come strumenti di copertura "efficaci", hanno trovato allocazione alla voce Derivati di copertura iscritti all'attivo per i contratti con valore positivo ed al passivo se con valore negativo.

In presenza di una copertura "non efficace" i contratti derivati sono stati classificati di trading.

Le partecipazioni hanno mantenuto tale qualifica se riferite ad investimenti partecipativi di controllo, di collegamento o sottoposti a controllo congiunto. Tutte le altre interessenze sono state iscritte come Attività detenute per la vendita, ad eccezione di alcuni limitati casi di quote partecipative che sono state classificate come Attività al *fair value*.

Riguardo alla valutazione degli immobili, non è stata adottata, a regime, l'opzione della loro iscrizione al *fair value*, ma si è ritenuto di mantenerli al costo di acquisto al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali perdite di valore durature.

In sede di prima applicazione si è proceduto comunque allo scorporo dal valore dei fabbricati della quota da attribuire ai terreni ed alla eliminazione del fondo ammortamento relativo a questi ultimi, e si è provveduto all'utilizzo del *fair value* quale valore sostitutivo del costo.

L'IFRS 1 prevede, in sede di prima applicazione, alcune esenzioni facoltative ai requisiti di conformità agli IAS/IFRS. Di seguito si riportano quelle di cui la Banca si è avvalsa:

- aggregazioni di imprese: l'esenzione riguarda la possibilità di non adottare retroattivamente le norme IAS/IFRS alle aggregazioni di imprese avvenute prima della data di prima applicazione (1/1/2004). In tal modo gli avviamenti esistenti possono non essere rideterminati secondo le disposizioni previste dai principi internazionali, salvo alcune eventuali rettifiche; la Banca Monte dei Paschi di Siena quindi ha mantenuto iscritti in bilancio gli avviamenti quantificati in passato secondo le regole previste dai principi contabili italiani;
- valore contabile rivalutato come sostituto del costo: l'esenzione consente di adottare, in sede di prima applicazione dei principi internazionali, il *fair value* quale valore sostitutivo del costo per le immobilizzazioni materiali. Con riferimento agli immobili si è pertanto optato per l'utilizzo del *fair value* come sostituto del costo;
- benefici per i dipendenti: lo IAS 19 consente di utilizzare il metodo del "corridoio" e quindi di non rilevare parte degli utili e perdite attuariali, quando la variazione rispetto all'esercizio precedente sia inferiore al 10%. L'esenzione ha consentito di utilizzare detto metodo solo in modo prospettico, cioè solo per i periodi successivi alla prima applicazione e, pertanto, tutti gli utili e perdite attuariali al momento della prima adozione sono stati rilevati;
- attività/passività cancellate: è consentita la non iscrizione in bilancio delle attività o passività finanziarie cedute e cancellate, in base ai precedenti principi nazionali, anteriormente al 1° gennaio 2004 se tale cancellazione non rispetta i requisiti previsti dallo IAS 39. Rientrano in tale fattispecie tutte le cartolarizzazioni di attività finanziarie effettuate dalla Banca;
- separazione degli strumenti finanziari composti: relativamente agli strumenti finanziari composti (strumenti con derivati impliciti aventi natura di strumenti di capitale proprio), si sceglie di non separare la componente di patrimonio netto dalla componente del passivo per gli strumenti estinti alla data di transizione agli IAS/IFRS;
- ridefinizione della classificazione degli strumenti finanziari secondo gli IAS a partire dal 1° gennaio 2005 anziché dalla data di effettiva prima iscrizione: ci si avvale della facoltà di

designare gli strumenti finanziari come attività o passività valutate al *fair value* o come disponibili per la vendita anche se già rilevati in bilancio alla data di passaggio agli IAS/IFRS;

- contratti assicurativi: l'IFRS 4 (principi per la contabilizzazione delle riserve assicurative) viene applicato a partire dal 1° gennaio 2005;
- valutazione al *fair value* di attività o passività finanziarie: ci si avvale della facoltà di non rideterminare il valore iniziale di iscrizione per gli strumenti iscritti in bilancio in data antecedente al 1° gennaio 2004.

Infine, gli effetti dell'applicazione retrospettiva del calcolo del costo ammortizzato sono stati considerati non significativi e, in alcuni casi, impossibili da stimare. Pertanto il costo ammortizzato è stato calcolato prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2005.

Gli effetti fiscali della prima applicazione sono stati determinati tenendo conto della normativa vigente e dei chiarimenti interpretativi forniti nelle circolari emanate dalla Associazione di Categoria.

Come da espressa disposizione emanata dalla Consob, i dati relativi alla riconciliazione prevista dall'IFRS sono stati oggetto di revisione completa da parte della stessa società di revisione incaricata della revisione del bilancio al 31 dicembre 2004. La Banca Monte dei Paschi di Siena ha già provveduto, in data 30 giugno 2005, a comunicare al mercato gli impatti patrimoniali, sia a livello di Gruppo che a livello individuale, derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali.

Rispetto ai numeri a suo tempo comunicati al mercato, la FTA sottoposta a revisione contabile, allegata al presente Bilancio, evidenzia degli impatti leggermente diversi. La motivazione di tali diversi impatti è dovuta, come già anticipato nella presentazione, alla pubblicazione, avvenuta successivamente, della nuova versione della *Fair Value Option* applicabile già a partire dal 1° gennaio 2005. Il Gruppo Monte dei Paschi di Siena ha deciso quindi di avvalersi di tale opportunità al fine di ridurre i casi di distorsione nella rappresentazione contabile dovuti alle regole stringenti dell'*hedge accounting*, favorendo così una più corretta e completa rappresentazione in bilancio della reale politica di copertura dei rischi adottata dal Gruppo.

L'adozione della nuova versione della *Fair Value Option* ha permesso quindi di valorizzare parte degli strumenti finanziari del passivo direttamente al *fair value* permettendo una rappresentazione più attendibile e significativa, oltretutto veritiera e corretta, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, realizzando anche semplificazioni importanti di carattere tecnico amministrativo.

La completa illustrazione dei nuovi principi contabili adottati è riportata nel capitolo relativo ai criteri di redazione del Bilancio.

## 1.4 Prospetti di riconciliazione e note illustrative

Nei prospetti che seguono è riportata la riconciliazione del patrimonio netto con riferimento alle date di transizione agli IAS/IFRS (1° gennaio 2005 per gli IAS 32 e 39 e IFRS 4 e 1° gennaio 2004 per tutti gli altri principi), al 31 dicembre 2004, nonché la riconciliazione del risultato economico per l'esercizio 2004.

I prospetti di riconciliazione riportati sono stati predisposti ai sensi delle disposizioni previste dall'IFRS 1 e richiamate dalla Consob nella delibera n. 14990 del 14 aprile 2005.

Come già indicato, gli IAS 32 e 39 e l'IFRS 4 sono stati applicati a decorrere dal 1° gennaio 2005. La riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 con esclusione degli IAS 32 e 39 e dell'IFRS 4 ed al 1° gennaio 2005, nonché la riconciliazione, con esclusione degli IAS 32 e 39 e dell'IFRS 4, del risultato economico al 31 dicembre 2004 sono stati oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

**Riconciliazione tra patrimonio netto ex D. Lgs. 87/92 e patrimonio netto IAS/IFRS della Banca Monte dei Paschi di Siena**

	01/01/04	31/12/04	01/01/05
	Escusi IAS 32/39 e IFRS 4		Completa
<b>Patrimonio netto ex. D. Lgs 87/92</b>	6.150.654.135,08	6.587.815.849,54	6.587.815.849,54
RISERVE DA VALUTAZIONE			
<b>- Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>			
- Valutazione al fair value dei titoli di debito			36.834.248,58
- Valutazione al fair value dei titoli di capitale			351.864.000,85
<b>- Effetti cambio da investimenti esteri</b>		(2.563.580,10)	(2.563.580,10)
<b>- Copertura di flussi finanziari</b>			(38.665.502,61)
<b>- Valutazione al costo presunto delle attività materiali</b>			
- Valutazione al costo presunto degli immobili	10.573.840,83	10.573.840,83	10.573.840,83
- Valutazione al costo presunto del patrimonio artistico	60.300.000,00	60.300.000,00	60.300.000,00
RISERVE			
<b>- Crediti</b>			
- Valutazione analitica dei crediti deteriorati			(290.068.548,09)
- Valutazione collettiva dei crediti in bonis			(37.925.001,17)
- Storno Fondo rischi su crediti			
- Altri effetti della valutazione dei crediti			
<b>- Attività finanziarie detenute per la negoziazione</b>			
- Valutazione al <i>fair value</i> dei titoli di trading e dei contratti derivati connessi			(88.633.398,34)
- Valutazione al <i>fair value</i> dei contratti derivati di trading			(370.782.863,01)
<b>- Attività finanziarie valutate al fair value</b>			
- Valutazione delle attività classificate <i>fair value option</i> (FVO)			(40.993.787,14)
- Valutazione al <i>fair value</i> dei derivati a "copertura economica" delle attività FVO			
<b>- Passività finanziarie</b>			
- Valutazione delle passività classificate <i>fair value option</i> (FVO)			(287.701.082,30)
- Valutazione al <i>fair value</i> dei derivati a "copertura economica" delle passività FVO			279.020.356,01
- Riacquisti di passività finanziarie			(144.471.688,73)
<b>- Derivati di copertura</b>			
- Copertura di <i>fair value</i> : valutazione al <i>fair value</i> dei derivati di copertura e degli strumenti coperti			(10.142.913,52)
- Attività per rendere conformi allo IAS 39 le operazioni di copertura			
<b>- Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>			
- Storno ammortamento terreni e opere d'arte	23.849.492,89	23.849.492,89	23.849.492,89
- Ammortamento immobili non strumentali			
- Immobilizzazioni immateriali non patrimonializzabili	(46.978.855,94)	(31.659.684,33)	(31.659.684,33)
- Storno ammortamento avviamenti		85.778.126,42	85.778.126,42
- Svalutazione avviamenti	-	(81.500.000,00)	(81.500.000,00)

<b>- Fondi del passivo</b>			
- Valutazione collettiva delle garanzie rilasciate			(18.067.651,00)
- Fondi rischi ed oneri non riconosciuti e attualizzazione degli accantonamenti	31.102.365,70	26.121.962,66	26.121.962,66
- Valutazione attuariale del TFR dei fondi pensione	30.035.382,06	17.502.750,53	17.502.750,53
<b>- Altri effetti</b>	(371.308.342,37)	(251.748.589,20)	(267.992.445,44)
<b>STRUMENTI DI CAPITALE</b>			
- Componente patrimoniale di obbligazioni convertibili in azioni			46.077.324,97
<b>AZIONI PROPRIE</b>			
- Azioni proprie in portafoglio			
- Put emesse su azioni proprie			(394.973.549,00)
<b>Effetto fiscale</b>	<b>330.829.966,31</b>	<b>71.913.391,58</b>	<b>416.102.313,62</b>
<b>Attribuzione al patrimonio di terzi degli effetti IAS/IFRS</b>			
<b>Totale effetti Prima applicazione IAS/IFRS</b>	<b>68.403.849,48</b>	<b>(71.432.288,72)</b>	<b>(752.117.277,42)</b>
<b>Patrimonio netto IAS/IFRS</b>	<b>6.219.057.984,56</b>	<b>6.516.383.560,82</b>	<b>5.835.698.572,12</b>

Nel prospetto sopra riportato sono evidenziati i principali effetti che l'adozione dei principi contabili internazionali ha prodotto sul patrimonio netto. Sono stati riferiti alla voce Riserve gli aggiustamenti che non prevedono negli esercizi successivi alla prima applicazione un riconferimento al conto economico. Si tratta quindi degli aggiustamenti di valore che, nel caso gli IAS/IFRS fossero stati adottati già in precedenza, avrebbero prodotto effetti, positivi o negativi, sul conto economico. Va comunque rilevato che molte delle rettifiche apportate al patrimonio netto sono state determinate dalla rilevazione dell'effetto derivante dal momento di manifestazione dei flussi finanziari (il cosiddetto *time value*) e pertanto da esse dovrebbero derivare effetti reddituali nei futuri esercizi, tendenzialmente positivi.

Sono stati appostati tra le Riserve da valutazione gli aggiustamenti il cui importo è destinato a modificarsi nel tempo per la rilevazione degli effetti valutativi delle attività e passività iscritte in bilancio e che verranno imputati al conto economico solo al momento del realizzo. Si tratta quindi di plusvalenze e minusvalenze riferibili in modo prevalente a strumenti finanziari evidenziate al netto del relativo effetto fiscale.

Nel prospetto che segue sono invece riportati gli effetti che l'adozione dei nuovi principi contabili avrebbe determinato sul risultato economico al 31 dicembre 2004. Tali effetti non ricomprendono naturalmente quelli relativi agli strumenti finanziari per l'applicazione degli IAS 32 e 39 e dell'IFRS 4 a partire dal 1/1/2005.

**Riconciliazione tra conto economico ex D. Lgs. 87/92 e conto economico IAS/IFRS della Banca Monte dei Paschi di Siena**

	31/12/04
<b>Risultato netto ex. D. Lgs 87/92</b>	610.478.458,63
- Effetti cambio da investimenti esteri	4.085.386,62
<b>- Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	
- Storno ammortamento terreni	1.750.448,75
- Ammortamento immobili non strumentali	
- Immobilizzazioni immateriali non patrimonializzabili	15.319.171,61
- Storno ammortamento avviamenti	85.778.126,42
- Svalutazione avviamenti	(81.500.000,00)
<b>- Personale</b>	
- Stock granting	(31.600.000,00)
- Fondi esuberi	1.107.109,91
- Premio di fedeltà	(802.295,41)
<b>- Legge 130/99</b>	42.590.857,58
<b>- Fondi del passivo</b>	
- Fondi rischi ed oneri non riconosciuti e attualizzazione degli accantonamenti	(4.980.403,04)
- Valutazione attuariale del TFR dei fondi pensione	(12.532.631,53)
<b>- Altri effetti</b>	(248.542.205,91)
<b>Effetto fiscale</b>	87.179.639,02
<b>Attribuzione al patrimonio di terzi degli effetti IAS/IFRS</b>	
<b>Totale effetti Prima applicazione IAS/IFRS</b>	(142.146.795,98)
<b>Risultato netto IAS/IFRS</b>	468.331.662,65

## Attività finanziarie disponibili per la vendita

I principi IAS/IFRS prevedono la valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari classificati nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita. L'effetto di tale valutazione deve essere imputato direttamente ad una riserva del patrimonio netto sino al momento del realizzo.

- *Valutazione al fair value dei titoli di debito:* In sede di prima applicazione sono stati classificati nella voce Attività finanziarie disponibili per la vendita alcuni titoli di debito che non sono detenuti per attività di trading e che non presentano le caratteristiche per essere classificati tra le attività detenute sino alla scadenza o tra i crediti. L'effetto della transizione è collegato alla valorizzazione al *fair value* dei titoli non quotati, precedentemente valorizzati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato e di parte del portafoglio immobilizzato precedentemente tenuto al costo.
- *Valutazione al fair value dei titoli di capitale:* In sede di prima applicazione sono stati classificati nella voce Attività finanziarie disponibili per la vendita gli investimenti partecipativi ritenuti durevoli che non sono qualificabili come di controllo, collegamento o controllo congiunto. Queste partecipazioni, che precedentemente erano valorizzate al costo, sono state valutate al *fair value* determinato utilizzando metodologie riconosciute nella prassi di mercato (quotazioni di borsa, transazioni comparabili, multipli di borsa o modelli valutativi patrimoniali, finanziari, reddituali). In particolare con riferimento alla partecipazione in Banca d'Italia, è stato considerato come valore equo il pro-quota del patrimonio netto contabile riferito al 31 dicembre 2003. Sono state lasciate iscritte al costo storico quelle partecipazioni per le quali non risulta possibile determinare in misura attendibile il *fair value*. Nel complesso il valore delle partecipazioni rimaste al costo non rappresenta una componente quantitativamente significativa.

## Effetti cambio da investimenti esteri

La voce comprende gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla conversione nella moneta di presentazione dei bilanci delle gestioni estere. Si tratta in particolare dell'effetto cambio relativo agli investimenti in attività estere (filiali estere) che con l'introduzione degli IAS/IFRS è sospeso in una apposita riserva di patrimonio netto fino al realizzo.

## Copertura di flussi finanziari

Per le operazioni di copertura a fronte di flussi finanziari futuri si è provveduto a determinare il *fair value* dei contratti derivati di copertura che precedentemente, in applicazione dei principi nazionali, venivano mantenuti al costo.

## Crediti verso banche e verso clientela

- *Valutazione analitica dei crediti deteriorati:* I principi IAS/IFRS richiedono che la valutazione delle attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato avvenga sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi. I crediti deteriorati, cioè che presentano evidenze che fanno ritenere non pienamente recuperabile il loro valore, devono essere valutati analiticamente tenendo conto anche dei tempi di recupero delle esposizioni creditizie. Ciò comporta, a differenza di quanto fatto sino al bilancio 2004, una quantificazione più precisa e metodologicamente omogenea del valore attuale delle previsioni di recupero. Per quanto concerne le sofferenze, il confronto dei valori di presumibile realizzo iscritti sui crediti esistenti nel bilancio 2004 evidenzia una sostanziale e diffusa situazione di prudenza rispetto alle serie storiche dei recuperi effettivamente registrati sulle pratiche chiuse, confermando l'esistenza,

nel processo valutativo attuale, di una implicita considerazione dell'effetto temporale, non esplicitata sul fronte procedurale. L'applicazione di metodologie matematiche in sede di FTA, opportunamente riviste anche nell'ottica delle analisi effettuate nell'ambito del progetto Basilea II, ha permesso di rappresentare in modo più coerente tale fenomeno. Le metodologie e gli strumenti individuati con l'introduzione degli IAS/IFRS permetteranno anche in futuro di arricchire gli strumenti gestionali a disposizione dei singoli valutatori per affinare l'approccio valutativo. L'Azienda potrà verificare con maggiore attendibilità la coerenza generale dei risultati derivanti dalla valutazione individuale delle singole posizioni con le risultanze medie di tipo statistico che rappresentano la base delle nuove metodologie di Basilea II.

Per gli incagli sono state attualizzate tutte le posizioni con piani di rientro ed in generale anche tutte le restanti posizioni tenendo conto prudenzialmente sia della probabilità di passaggio a sofferenze che del tempo medio, registrato statisticamente, di permanenza dei crediti in tale classe. La metodologia adottata ha quindi comportato il calcolo di un effetto da attualizzazione per tutte le posizioni censite ad incagli senza alcuna esclusione.

- *Valutazione collettiva dei crediti in bonis:* I crediti che non presentano evidenze di anomalie devono essere valutati "collettivamente", attraverso la loro suddivisione in categorie omogenee di rischio e la determinazione per ognuna di esse di riduzioni di valore stimate sulla base di esperienze storiche di perdite. La determinazione degli accantonamenti sui crediti vivi è stata effettuata identificando le maggiori sinergie possibili (per quanto consentito dalle diverse normative) con l'approccio previsto ai fini di vigilanza dalle disposizioni del "Nuovo accordo sul capitale" denominato Basilea II. In particolare, i parametri del modello di calcolo previsti dalle nuove disposizioni di vigilanza, rappresentati dalla PD (*Probability of Default*) e dalla LGD (*Loss Given Default*), sono stati utilizzati anche ai fini delle valutazioni di bilancio.
- *Storno fondo rischi su crediti:* Il fondo rischi su crediti costituito in passato a fronte dei rischi solo eventuali su crediti ai fini IAS/IFRS non può più essere mantenuto, ed è stato quindi debitamente stornato in sede di FTA.

### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

- *Valutazione al fair value dei titoli di trading e dei contratti derivati connessi:* I titoli classificati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione devono essere valutati al *fair value*. L'applicazione di tale criterio di valutazione anche per i titoli non quotati, a differenza di quanto avveniva in precedenza, comporta la rilevazione di plusvalori. Per i titoli immobilizzati ed i derivati ad essi connessi la classificazione nel portafoglio di trading comporta l'emersione di plus e minusvalenze in quanto precedentemente trattati al costo. Per i titoli già in precedenza valorizzati al *fair value*, è stata verificata la conformità della valorizzazione rispetto alle disposizioni IAS/IFRS.
- *Valutazione al fair value dei contratti derivati di trading.* I principi IAS/IFRS impongono la valutazione al *fair value* dei contratti derivati. Tale valore deve essere determinato tenendo conto, nel caso di utilizzo di modelli valutativi interni, di tutti i fattori di rischio rilevanti ed utilizzando parametri osservabili sui mercati. Sono stati qui classificati anche gli impatti derivanti dalla valutazione al *fair value* dei contratti derivati per i quali non è possibile ai fini IAS/IFRS rispettare i criteri stringenti previsti per le relazioni di copertura. La valutazione al *fair value* di questi contratti comprende anche la valutazione di opzioni correlate ad investimenti partecipativi.

## Passività finanziarie

- *Valutazione delle passività classificate Fair Value Option (FVO):* La FVO è stata applicata alle obbligazioni strutturate emesse dalla Banca coperte tramite strumenti finanziari derivati. Per tali strumenti che in passato erano valutati al costo, l'esercizio di tale facoltà ha consentito, stante l'obbligo di valutazione al *fair value* dei derivati, di rendere più attendibile la rappresentazione contabile patrimoniale economica e finanziaria.
- *Valutazione al fair value dei derivati a "copertura economica" delle passività FVO:* In questa voce sono evidenziati gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* dei derivati collegati a copertura delle passività classificate a *Fair Value Option*.
- *Riacquisti di passività finanziarie:* La voce evidenzia l'impatto diretto sul patrimonio netto derivante dall'eliminazione contabile dall'attivo e dal passivo del bilancio delle obbligazioni che sono state oggetto di riacquisto e presente nel portafoglio della Banca alla data di bilancio.

## Contratti derivati di copertura

L'applicazione del *fair value* nella valutazione dei contratti derivati riguarda anche i contratti stipulati con finalità di copertura di rischi finanziari. Ciò comporta - nel caso di copertura del rischio di variazione del valore di mercato di un altro strumento finanziario (*fair value hedge*) - la necessità di dover estendere, per una indispensabile coerenza valutativa, il medesimo criterio di valutazione anche alla posta coperta. Questo principio di coerenza può essere mantenuto solo in presenza di contratti di copertura efficaci, cioè le cui variazioni di *fair value* compensano, nell'ambito di limiti ben definiti, le opposte variazioni di valore dello strumento coperto. Queste nuove regole hanno comportato la revisione dei criteri di contabilizzazione e valutazione delle operazioni di copertura.

- *Copertura di fair value: valutazione al fair value dei contratti derivati di copertura e degli strumenti coperti:* Per le ragioni indicate, in sede di prima adozione dei principi IAS/IFRS, le poste patrimoniali il cui valore di mercato è oggetto di copertura di *fair value* ed i correlati contratti derivati di copertura sono stati valutati al *fair value*. Tali poste precedentemente venivano mantenute iscritte al costo.

## Valutazione al costo presunto delle attività materiali (immobili e patrimonio artistico)

Coerentemente con quanto consentito dall'IFRS 1 si è proceduto alla valutazione al *fair value* degli immobili e del patrimonio artistico alla data del 1° gennaio 2004. Il *fair value* quindi è stato adottato quale sostituto del costo mentre a regime il criterio di valutazione di tali attivi resterà quello del costo.

## Immobilizzazioni materiali e immateriali

- *Storno ammortamento dei terreni e variazione su ammortamenti altre immobilizzazioni materiali:* I principi internazionali prevedono che l'ammortamento dei cespiti avvenga in funzione della vita utile degli stessi o dei singoli componenti che li costituiscono qualora essi abbiano vita utile differente. Questo approccio comporta, nel caso degli immobili, la necessità di dover scorporare dal valore di iscrizione dei fabbricati la componente attribuibile al terreno sottostante - in base all'assunto che il terreno non è soggetto a deperimento - con il conseguente storno delle quote di ammortamento pregresse riconducibili a quest'ultimo valore. Si è, quindi, proceduto alla contabilizzazione separata dei valori dei fabbricati e della quota da attribuire al terreno sottostante con il conseguente storno della quota del fondo ammortamento da attribuire alla componente terreno.

Al fine di determinare il valore da attribuire al terreno, sono state fatte eseguire apposite perizie da esperti esterni indipendenti. I principi internazionali prevedono l'obbligo di procedere all'ammortamento anche degli immobili non strumentali. In sede di FTA è stato quindi calcolato l'impatto derivante dall'ammortamento anche di questi cespiti.

- *Immobilizzazioni immateriali non patrimonializzabili e storno ammortamenti:* I nuovi principi consentono la patrimonializzazione di attività immateriali solo se è probabile che tali attività possano generare benefici economici futuri e se il costo è misurabile in modo attendibile. In applicazione del suddetto criterio, sono state stornate le immobilizzazioni immateriali non patrimonializzabili, prevalentemente rappresentate da costi di impianto.
- *Storno ammortamento avviamenti:* I principi IAS/IFRS non consentono l'ammortamento dei beni immateriali a vita utile indefinita e dell'avviamento. Tale attività deve ora essere valutata sistematicamente almeno una volta all'anno, sulla base del suo valore recuperabile determinato attraverso il cosiddetto *impairment test*. In conseguenza dell'applicazione di questo principio, gli avviamenti iscritti in bilancio secondo i precedenti principi contabili sono stati attribuiti alle corrispondenti unità generatrici di flussi di cassa e rideterminati in funzione del valore recuperabile ad essi attribuito. Si è provveduto inoltre allo storno degli ammortamenti calcolati a partire al 1° gennaio 2004.

### Fondi del passivo

- *Valutazione collettiva delle garanzie rilasciate:* I medesimi processi valutativi già illustrati, adottati per la valutazione dei crediti verso clientela e verso banche per cassa, sono stati applicati anche agli impegni di firma. L'effetto di prima applicazione degli IAS/IFRS è da ricondurre alla valutazione delle garanzie nei confronti di clientela in bonis.
- *Fondi rischi ed oneri non riconosciuti e attualizzazione degli accantonamenti:* I principi internazionali consentono l'effettuazione di accantonamenti in bilancio solo con riferimento ad obbligazioni in essere per le quali l'impresa ritiene probabile un impiego di risorse economiche ed è in grado di fare una stima attendibile. Sempre con riferimento ai fondi per rischi ed oneri, gli IAS/IFRS richiedono che, se il valore attuale del denaro è un aspetto rilevante, l'importo dell'accantonamento sia rappresentato dal valore attuale dell'onere che si stima sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Tra i fondi presenti in bilancio il fattore temporale è stato ritenuto rilevante solo per quelli costituiti a fronte di cause passive ed azioni revocatorie, considerati i tempi normalmente lunghi necessari per la conclusione del contenzioso. Tali stanziamenti sono stati, quindi, rettificati per tenere conto del loro valore attuale.
- *Altre passività verso il personale:* I principi internazionali richiedono che la valutazione dei piani previdenziali a benefici definiti avvenga sulla base della stima attuariale dell'importo che l'impresa dovrà corrispondere al dipendente al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.  
Per i piani pensionistici a benefici definiti si è provveduto a verificare le valutazioni effettuate in applicazione dei principi contabili nazionali. Il trattamento di fine rapporto, benché il tema sia ancora oggetto di discussione in ambito nazionale, è stato considerato assimilabile ad un'obbligazione a benefici definiti e dunque rideterminato secondo valori attuariali e non più come previsto dalle specifiche norme di legge italiane.

### Strumenti di capitale

- *Componente patrimoniale di obbligazioni convertibili in azioni:* Le regole di presentazione dei propri strumenti patrimoniali e delle passività finanziarie emesse richieste dallo IAS 32 hanno comportato la necessità di separare le opzioni implicite di conversione in proprie azioni relative alle obbligazioni convertibili emesse.

### Azioni proprie

- *Azioni proprie in portafoglio:* Il valore delle azioni proprie presenti in bilancio alla data di FTA è stato portato direttamente a riduzione del patrimonio netto in ossequio alle specifiche disposizioni previste dallo IAS 32.
- *Put emesse su azioni proprie:* La voce comprende il valore attuale degli impegni derivanti dalla vendita di opzioni su azioni proprie contabilizzate ai sensi dello IAS 32. In particolare per quanto riguarda la "put su azioni ex BAM" è stata iscritta la relativa passività con conseguente diretta diminuzione del patrimonio netto.

### Altri effetti

I residuali effetti della prima applicazione dei principi contabili sono prevalentemente riconducibili all'attualizzazione su poste del passivo che sono state portate a riduzione del patrimonio netto.

### Effetto fiscale

L'impatto sul patrimonio netto derivante dalla prima applicazione degli IAS/IFRS è stato calcolato al netto del relativo effetto fiscale. Tale effetto è stato determinato in base alla legislazione vigente (ivi compreso il D.Lgs. n. 38/2005); in particolare:

- l'IRES è stata calcolata con l'aliquota del 33%;
- ai fini IRAP le imputazioni a patrimonio sono state considerate proventi ed oneri straordinari, quindi, in linea di principio, fiscalmente irrilevanti, salvo i casi di correlazione con proventi ed oneri rilevanti ai fini dell'imposta in esercizi precedenti o successivi; in questi casi l'aliquota applicata è stata del 4,25% (più eventuale addizionale regionale ove prevista);
- Inoltre non sono state iscritte in bilancio passività per imposte differite relative a riserve in sospensione di imposta in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

In conclusione, l'aggiornamento delle rettifiche a debito/credito del patrimonio netto in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali ha determinato una diminuzione del patrimonio al 1° gennaio 2005 pari a 752 mln di euro, dai 6.588 mln. di euro evidenziati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 ai 5.836 mln. di euro, il tutto al netto degli effetti fiscali.

## Riconciliazione IT GAAP/IAS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4) Stato Patrimoniale al 1 Gennaio 2004 BMPS

Saldi IT GAAP		Riclassifiche	Rettifiche IAS	Saldi IAS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4)			
Nr	Voci di Stato Patrimoniale 87/92	Saldo	IAS	Totale	Saldo	Nr	Schema di Stato Patrimoniale IAS
10	Cassa e disponibilità presso Banche c	402.662.001,75	-	-	402.662.001,75	10	Cassa e disponibilità liquide
20	Titoli del Tesoro e valori ....	127.874.112,05	-	-	-		
50	Obbligazioni e altri titoli di debito	11.153.965.321,01	-	-	-		
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	681.303.207,33	-	-	-		
			8.538.258.923,57	-	8.538.258.923,57	20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione
			3.427.553.820,72	-	3.427.553.820,72	30	Attività finanziarie valutate al fair value
				-	-	40	Attività finanziarie disponibili per la vendita
				-	-	50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza
30	Crediti verso banche	16.785.010.548,72	-	-	16.785.010.548,72	60	Crediti verso banche
40	Crediti verso clientela	36.768.291.454,97	-	-	36.655.683.523,22	70	Crediti verso clientela
				-	-	80	Derivati di copertura
				-	-	90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica
70/80	Partecipazioni	7.179.462.034,45	-	177.731.019,95	7.357.193.054,40	100	Partecipazioni
90	Differenze positive di consolidamento	-	-	-	-		
100	Differenze positive di patrimonio netto	-	-	-	-		
120	Immobilizzazioni materiali	113.331.601,61	-	128.658.682,11	241.990.283,72	110	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori
110	Immobilizzazioni immateriali	946.576.372,66	-	46.978.855,94	878.973.862,87	120	Attività materiali
	di cui:					130	Attività immateriali
	- avviamento	837.230.731,67	-	1.007.009,23	836.223.722,44		di cui:
140	Azioni o quote proprie	14.453.103,90	-	14.453.103,90	-		- avviamento
			1.262.371.268,89	105.969.556,42	1.368.340.825,31	140	Attività fiscali
			914.274.224,27	-	914.274.224,27	a)	correnti
			348.097.044,62	105.969.556,42	454.066.601,04	b)	differite
				-	-	150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione
150	Altre attività	10.370.263.411,95	-	339.086.074,00	9.560.087.556,44	160	Altre attività
160	Ratei e risconti attivi	791.281.487,38	-	-	-		
				-	-		
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>85.334.474.657,78</b>	<b>-</b>	<b>26.294.328,54</b>	<b>85.215.754.400,72</b>		<b>Totale dell'attivo</b>
10	Debiti verso banche	13.319.238.324,47	-	-	13.319.238.324,47	10	Debiti verso banche
20	Debiti verso clientela	31.987.804.437,12	-	-	32.014.175.200,19	20	Debiti verso clientela
30	Debiti rappresentati da titoli	19.123.188.311,91	-	-	19.108.095.251,35	30	Titoli in circolazione
40	Fondi di terzi in amministrazione	26.370.763,07	-	-	-		
				-	-	40	Passività finanziarie di negoziazione
				-	-	50	[Passività finanziarie valutate al fair value]
				-	-	60	Derivati di copertura
				-	-	70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica
110	Passività subordinate	4.370.493.994,25	-	5.530.593,29	4.364.963.400,96	80	Passività subordinate
			225.454.073,92	173.077.799,83	398.531.873,75	90	Passività fiscali
			213.459.210,10	-	213.459.210,10	a)	correnti
			11.994.863,82	173.077.799,83	185.072.663,65	b)	differite
				-	-	100	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione
50	Altre passività	8.354.841.730,39	-	154.049.573,02	9.063.522.709,03	110	Altre passività
60	Ratei e risconti passivi	862.730.551,66	-	862.730.551,66	-		
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro :	266.209.290,28	-	30.035.382,06	236.173.908,22	120	Trattamento di fine rapporto del personale
80	Fondi per rischi e oneri:	760.335.187,80	-	237.237.073,92	491.995.748,18	130	Fondi per rischi e oneri:
	a) fondi di quiescenza e per obblighi s	130.832.087,79	-	31.102.365,70	130.832.087,79	a)	quiescenza e obblighi simili
	d) altri fondi	404.049.026,09	-	11.783.000,00	361.163.660,39	b)	altri fondi
	b) fondi imposte e tasse	225.454.073,92	-	225.454.073,92	-		
90	Fondo rischi su crediti	112.607.931,75	-	112.607.931,75	-		
				-	-	140	Riserve tecniche
				-	-		
	<b>Totale Passività</b>	<b>79.183.820.522,70</b>	<b>-</b>	<b>42.109.520,95</b>	<b>78.996.696.416,15</b>		<b>Totale Passività</b>
100	Fondo per rischi bancari generali	35.395.915,86	-	35.395.915,86	-		
120	Differenze negative di consolidamento	-	-	-	-		
130	Differenze negative di patrimonio netto	-	-	-	-		
				70.873.840,83	70.873.840,83	150	Riserve da valutazione:
				-	-	a)	attività finanziarie disponibili per la vendita (+/-)
				-	-	b)	attività materiali (+)
				-	-	c)	copertura dei flussi finanziari (+/-)
180	Riserve di rivalutazione	-	-	70.873.840,83	70.873.840,83	d)	leggi speciali di rivalutazione
				-	-	e)	altre
				-	-	160	Azioni con diritto di recesso
170	Riserve	3.435.736.419,62	-	2.469.991,35	3.689.986.257,65	170	Strumenti di capitale
160	Sovrapprezzi di emissione	522.925.054,08	-	-	522.925.054,08	180/230	Riserve (compreso Utile (Perdita) dell'esercizio)
150	Capitale	1.935.272.832,00	-	-	1.935.272.832,00	190	Sovrapprezzi di emissione
				-	-	200	Capitale
				-	-	210	Azioni proprie (-)
140	Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-	220	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)
190	Utile (perdita) portati a nuovo	124.177,39	-	124.177,39	-		
200	Utile (perdita) dell'esercizio	221.199.736,13	-	221.199.736,13	-		
				-	-		
	<b>Totale Equity</b>	<b>6.150.654.135,08</b>	<b>-</b>	<b>68.403.849,48</b>	<b>6.219.057.984,56</b>		<b>Totale Equity</b>

**Riconciliazione IT GAAP/IAS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4) Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2004 BMPS**

Saldi IT GAAP		Riclassifiche	Rettifiche IAS	Saldi IAS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4)			
Nr	Voci di Stato Patrimoniale 87/92	Saldo	IAS	Totale	Saldo	Nr	Schema di Stato Patrimoniale IAS
10	Cassa e disponibilità presso Banche centrali ..	374.199.661,75		-	374.199.661,75	10	Cassa e disponibilità liquide
20	Titoli del Tesoro e valori ....	37.185.029,33	37.185.029,33	-			
50	Obbligazioni e altri titoli di debito	11.259.791.360,32	11.259.791.360,32	-			
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.077.202.547,44	1.077.202.547,44	-			
			9.237.880.700,14	-	9.237.880.700,14	20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione
				-		30	Attività finanziarie valutate al fair value
			3.128.227.146,95	-	3.128.227.146,95	40	Attività finanziarie disponibili per la vendita
				-		50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza
30	Crediti verso banche	21.075.851.208,39		-	21.075.851.208,39	60	Crediti verso banche
40	Crediti verso clientela	38.818.112.668,20	112.607.931,75	-	38.705.504.736,45	70	Crediti verso clientela
				-		80	Derivati di copertura
				-		90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica
70/80	Partecipazioni	7.569.762.301,57		18.210.385,48	7.551.551.916,09	100	Partecipazioni
90	Differenze positive di consolidamento	-		-			
100	Differenze positive di patrimonio netto	-		-			
				-		110	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori
120	Immobilizzazioni materiali	87.698.944,58		136.748.979,38	224.447.923,96	120	Attività materiali
110	Immobilizzazioni immateriali di cui:	856.254.406,12	23.545.550,24	-	805.327.297,97	130	Attività immateriali
	- avviamento	773.392.424,97		3.271.117,19	776.663.542,16		di cui: avviamento
140	Azioni o quote proprie	-		-			
			1.275.741.998,44	-	90.260.204,68	140	Attività fiscali
			996.126.559,55	-	996.126.559,55	a)	correnti
			279.615.438,89	-	90.260.204,68	b)	differite
				-		150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione
150	Altre attività	9.108.264.204,89	378.222.909,99	-	8.501.014.571,90	160	Altre attività
160	Ratei e risconti attivi	897.519.088,45	897.519.088,45	-			
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>91.161.841.421,04</b>	<b>144.224.571,99</b>	<b>47.609.482,33</b>	<b>90.970.007.366,72</b>		<b>Totale dell'attivo</b>
10	Debiti verso banche	15.286.300.349,92		-	15.286.300.349,92	10	Debiti verso banche
20	Debiti verso clientela	33.929.704.270,26	21.653.309,06	-	33.951.357.579,32	20	Debiti verso clientela
30	Debiti rappresentati da titoli	21.297.032.572,77	17.354.543,21	-	21.279.678.029,56	30	Titoli in circolazione
40	Fondi di terzi in amministrazione	21.653.309,06	21.653.309,06	-			
				-		40	Passività finanziarie di negoziazione
				-		50	[Passività finanziarie valutate al fair value]
				-		60	Derivati di copertura
				-		70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica
110	Passività subordinate	4.429.398.273,43	6.191.007,03	-	4.423.207.266,40	80	Passività subordinate
			125.596.307,44	-	178.398.215,54	90	Passività fiscali
			97.206.518,45	-	97.206.518,45	a)	correnti
			28.389.788,99	-	52.801.908,10	b)	differite
				-		100	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione
50	Altre passività	7.714.848.235,54	872.604.287,78	-	8.602.098.135,80	110	Altre passività
60	Ratei e risconti passivi	872.604.287,78	872.604.287,78	-			
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.281.284,26		17.502.750,53	239.778.533,73	120	Trattamento di fine rapporto del personale
80	Fondi per rischi e oneri:	652.595.056,73	133.667.397,44	-	492.805.695,63	130	Fondi per rischi e oneri:
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	178.451.052,20		-	178.451.052,20	a)	quiescenza e obblighi simili
	d) altri fondi	348.547.697,09	8.071.090,00	-	26.121.963,66	b)	altri fondi
	b) fondi imposte e tasse	125.596.307,44	125.596.307,44	-			
90	Fondo rischi su crediti	112.607.931,75	112.607.931,75	-			
				-		140	Riserve tecniche
	<b>Totale Passività</b>	<b>84.574.025.571,50</b>	<b>144.224.571,99</b>	<b>23.822.806,39</b>	<b>84.453.623.805,90</b>		<b>Totale Passività</b>
100	Fondo per rischi bancari generali	35.395.915,86	35.395.915,86	-			
120	Differenze negative di consolidamento	-		-			
130	Differenze negative di patrimonio netto	-		-			
				68.310.260,74	68.310.260,74	150	Riserve da valutazione:
				-		a)	attività finanziarie disponibili per la vendita (+/-)
				-		b)	attività materiali (+)
				-		c)	copertura dei flussi finanziari (+/-)
180	Riserve di rivalutazione			68.310.260,74	68.310.260,74	d)	leggi speciali di rivalutazione
				-		e)	altre
170	Riserve	3.483.737.268,61	35.402.236,22	2.404.246,52	3.521.543.751,35	160	Azioni con diritto di recesso
160	Sovrapprezzi di emissione	522.925.054,08		-	522.925.054,08	170	Strumenti di capitale
150	Capitale	1.935.272.832,00		-	1.935.272.832,00	180	Riserve
				-		190	Sovrapprezzi di emissione
				-		200	Capitale
				-		210	Azioni proprie (-)
140	Patrimonio di pertinenza di terzi	-		-		220	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)
190	Utile (perdita) portati a nuovo	6.320,36	6.320,36	-			
200	Utile (perdita) dell'esercizio	610.478.458,63		142.146.795,98	468.331.662,65	230	Utile (perdita) dell'esercizio
	<b>Totale Equity</b>	<b>6.587.815.849,54</b>	<b>0,00</b>	<b>71.432.288,72</b>	<b>6.516.383.560,82</b>		<b>Totale Equity</b>

## Riconciliazione IT GAAP/IAS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4) Conto Economico al 31 Dicembre 2004 BMPS

Saldi IT GAAP		Riclassifiche IAS	Rettifiche IAS	Saldi IAS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4)		
Nr	Voci di Conto Economico 87/92		Totale	Nr	Schema di Conto Economico IAS	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	2.774.593.811,26	-	2.774.593.811,26	10 Interessi attivi e proventi assimilati	
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	- 1.556.070.624,19	- 5.836.103,61	- 14.044.090,39	- 1.575.950.818,19	20 Interessi passivi e oneri assimilati
	<b>Margine di interesse</b>	<b>1.218.523.187,07</b>	<b>- 5.836.103,61</b>	<b>- 14.044.090,39</b>	<b>1.198.642.993,07</b>	<b>30 Margine di interesse</b>
40	Commissioni attive	793.599.084,32	-	-	793.599.084,32	40 Commissioni attive
50	Commissioni passive	- 112.915.435,39	-	-	- 112.915.435,39	50 Commissioni passive
	<b>Commissioni nette</b>	<b>680.683.648,93</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>680.683.648,93</b>	<b>60 Commissioni nette</b>
30	Dividendi e altri proventi	401.601.079,95	-	110.059.351,00	511.660.430,95	70 Dividendi e proventi simili
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	- 115.526.916,34	-	4.105.336,21	111.421.580,13	80 Risultato netto dell'attività di negoziazione
			26.527.561,08	-	-	90 Risultato netto dell'attività di copertura
			26.527.561,08	-	-	100 Utile/perdita da cessione di:
				-	-	a) crediti
				-	-	b) attività finanziarie disponibili per la vendita
				-	-	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza
				-	-	110 Variazione netta di valore delle attività finanziarie valutate al fair value
				-	-	120 [Variazione netta di valore delle passività finanziarie valutate al fair value]
	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.185.280.999,61</b>	<b>- 20.691.457,47</b>	<b>- 100.120.596,82</b>	<b>2.306.093.053,90</b>	<b>130 Margine di intermediazione</b>
20/13	Rettifiche di valore (riprese) su crediti/garanzie e impegni	- 274.312.587,47	- 274.312.587,47	- 323.867.019,62	- 323.867.019,62	140 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:
			2.655.192,22	-	-	a) crediti
			351.458.845,25	-	-	b) attività finanziarie disponibili per la vendita
				-	-	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza
			73.990.113,34	-	-	d) altre attività finanziarie
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-	
50/16	Rettifiche di valore (riprese) nette su immob.ni finanziarie	- 88.204.486,29	- 88.204.486,29	-	-	
				-	-	
				-	-	
	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.822.763.925,85</b>	<b>- 383.709.483,45</b>	<b>- 223.746.422,80</b>	<b>1.982.726.986,50</b>	<b>150 Risultato netto della gestione finanziaria</b>
				-	-	160 Premi netti
				-	-	170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa
				-	-	<b>180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>
80	Spese amministrative	- 1.842.047.989,96	- 57.221.273,27	- 39.225.778,40	- 1.938.495.041,63	190 Spese amministrative:
a)	spese per il personale	- 1.032.080.674,75	- 57.221.273,27	- 34.843.135,75	- 1.124.145.083,77	a) spese per il personale
b)	altre spese amministrative	- 809.967.315,21	-	- 4.382.642,65	- 814.349.957,86	b) altre spese amministrative
100	Accantonamenti per rischi e oneri	-	47.913.267,15	79.006,07	47.992.273,22	200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (xvii)
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	- 33.078.321,06	-	8.054.064,26	25.024.256,80	210 Rettifiche di valore nette su attività materiali
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	- 133.840.436,40	5.836.103,61	23.959.991,09	104.044.341,70	220 Rettifiche di valore nette su attività immateriali
	- di cui: avviamento	- 85.778.126,42	-	4.278.126,42	81.500.000,00	- di cui: avviamento
				-	-	230 Risultato netto della val.ne al fair value delle attività materiali, immateriali
70/110	Altri oneri/proventi di gestione	414.167.099,49	- 27.888.568,41	36.233,00	386.314.764,08	240 Altri oneri/proventi di gestione
	<b>Costi operativi</b>	<b>- 1.594.799.647,93</b>	<b>- 31.360.470,92</b>	<b>- 7.096.483,98</b>	<b>- 1.633.256.602,83</b>	<b>250 Costi operativi</b>
170	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	12.273.689,54	1.516.471,77	13.790.161,31	260 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto
	<b>Utile (perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>227.964.277,92</b>	<b>364.622.702,07</b>	<b>- 229.326.435,01</b>	<b>363.260.544,98</b>	<b>280 Utile (Perdita) della op.tà corrente lordo imposte</b>
190	Proventi straordinari	475.808.055,71	- 475.808.055,71	-	-	
200	Oneri straordinari	- 111.185.353,64	111.185.353,64	-	-	
230	Variazione del fondo rischi banc. generali	-	-	-	-	
240	Imposte sul reddito dell'esercizio	17.891.478,20	-	87.179.639,02	105.071.117,22	290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente
	<b>Utile (Perdita) al netto delle imposte</b>	<b>610.478.458,19</b>	<b>-</b>	<b>- 142.146.795,99</b>	<b>468.331.662,20</b>	<b>300 Utile (Perdita) della op.tà corrente netto imposte</b>
				-	-	310 Utile (Perdita) delle attività non corr. in via di dism.ne netto imposte
				-	-	320 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi
250	Utile (perdita) d'esercizio di pert. di terzi	-	-	-	-	330 Utile (Perdita) d'esercizio
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>610.478.458,19</b>	<b>-</b>	<b>- 142.146.795,99</b>	<b>468.331.662,20</b>	

<b>Riconciliazione IAS (inclusi ias 32/39 e IFRS 4)/IAS completo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2005 BMPS</b>			
<b>Saldi IAS (esclusi ias 32, 39 e IFRS 4)</b>		<b>Riclassifiche/Rettifiche IAS</b>	<b>Saldi IAS</b>
<b>Schema di Stato Patrimoniale IAS</b>		<b>Totale</b>	
	<b>Saldo</b>		
10 Cassa e disponibilità liquide	374.199.661,75	0,00	374.199.661,75
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.237.880.700,14	4.725.705.999,08	13.963.586.699,22
30 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0,00	31.999.883,42	31.999.883,42
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.128.227.146,95	1.219.446.542,04	4.347.673.688,99
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00
60 Crediti verso banche	21.075.851.208,39	49.991.712,23	21.125.842.920,62
70 Crediti verso clientela	38.705.504.736,45	1.753.635.425,27	40.459.140.161,72
80 Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	0,00	20.880.756,00	20.880.756,00
90 Partecipazioni	7.551.551.916,09	-1.767.490.418,24	5.784.061.497,85
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0,00	0,00	0,00
120 Attività materiali	224.447.923,96	0,00	224.447.923,96
130 Attività immateriali	805.327.297,97	0,00	805.327.297,97
di cui:		0,00	0,00
- avviamento	776.663.542,16	0,00	776.663.542,16
140 Attività fiscali	1.366.002.203,12	682.758.550,10	2.048.760.753,22
a) correnti	996.126.559,55	0,00	996.126.559,55
b) differite	369.875.643,57	682.758.550,10	1.052.634.193,67
Attività non correnti e gruppi di attività in via di 150 dismissione	0,00	0,00	0,00
160 Altre attività	8.501.014.571,90	-6.621.476.173,52	1.879.538.398,38
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>90.970.007.366,72</b>	<b>95.452.276,38</b>	<b>91.065.459.643,10</b>
10 Debiti verso banche	15.286.300.349,92	446.568.927,99	15.732.869.277,91
20 Debiti verso clientela	33.951.357.579,32	563.168.341,56	34.514.525.920,88
30 Titoli in circolazione	21.279.678.029,56	-7.217.621.921,61	14.062.056.107,95
40 Passività finanziarie di negoziazione	0,00	5.832.831.789,41	5.832.831.789,41
50 [Passività finanziarie valutate al fair value]	0,00	7.737.660.819,84	7.737.660.819,84
60 Derivati di copertura	0,00	171.994.543,88	171.994.543,88
Adeguamento di valore delle passività finanziarie 70 oggetto di copertura generica	0,00	0,00	0,00
80 Passività subordinate	4.423.207.266,40	-1.187.644.612,47	3.235.562.653,93
90 Passività fiscali	178.398.215,54	361.116.352,07	539.514.567,61
a) correnti	97.206.518,45	0,00	97.206.518,45
b) differite	81.191.697,09	361.116.352,07	442.308.049,16
Passività associate a gruppi di attività in via di 100 dismissione	0,00	0,00	0,00
110 Altre passività	8.602.098.135,80	-5.950.004.626,58	2.652.093.509,22
120 Trattamento di fine rapporto del personale	239.778.533,73	0,00	239.778.533,73
130 Fondi per rischi e oneri:	492.805.695,63	18.067.651,00	510.873.346,63
a) quiescenza e obblighi simili	178.451.052,20	0,00	178.451.052,20
b) altri fondi	314.354.643,43	18.067.651,00	332.422.294,43
140 Riserve tecniche	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Passività</b>	<b>84.453.623.805,90</b>	<b>776.137.265,09</b>	<b>85.229.761.070,99</b>
150 Riserve da valutazione:	68.310.260,74	350.032.746,82	418.343.007,56
a) attività finanziarie disponibili per la vendita (+/-)	0,00	388.698.249,43	388.698.249,43
b) attività materiali (+)	0,00	0,00	0,00
c) copertura dei flussi finanziari (+/-)	0,00	-38.665.502,61	-38.665.502,61
d) leggi speciali di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
e) altre	68.310.260,74	0,00	68.310.260,74
160 Azioni con diritto di recesso	0,00	0,00	0,00
170 Strumenti di capitale	0,00	46.077.324,97	46.077.324,97
180+23 Riserve (compreso Utile (perdita) d'esercizio)	3.989.875.414,00	-681.821.511,49	3.308.053.902,51
190 Sovrapprezzi di emissione	522.925.054,08	0,00	522.925.054,08
200 Capitale	1.935.272.832,00	0,00	1.935.272.832,00
210 Azioni proprie (-)	0,00	-394.973.549,00	-394.973.549,00
220 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Equity</b>	<b>6.516.383.560,82</b>	<b>-680.684.988,70</b>	<b>5.835.698.572,12</b>